



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 24 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 37
— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 42

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
---	------

Rettifiche	» 90
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 91
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TERME TAURINE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142

Registro società n. 7213/89 del Tribunale di Roma

C.C.I.A.A. di Roma n. 685866

Partita I.V.A. n. 03675811008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso il Parco Acquatico Acquafelix in Civitavecchia, località Casale di Altavilla, Terme di Traiano, il giorno 16 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 luglio 1999 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura preliminare stipulato con gruppo americano-tedesco per l'acquisto dei beni di Terme Taurine S.p.a.; esame dei patii, condizioni, prezzo, tempi di definizione dell'affare;
2. Accordi con banche, stato delle trattative, previsioni;
3. Rapporti con il comune di Civitavecchia per le verifiche urbanistiche e convenzionali;
4. Rapporti con terzi creditori fornitori;
5. Rapporti con il personale dipendente, impegni di spesa per liquidazione spettanze di fine rapporto;
6. Rapporti con Erario, pendenza, accertamento in corso;
7. Controversie in atto con terzi, relazione, possibile definizione transattiva;
8. Nuovi progetti di investimento;
9. Determinazione compenso all'amministratore unico;
10. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1994 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale, la sede operativa o presso le banche: Banec, Banca dell'Economia Coop., Bologna, sede; Banca di Roma.

L'amministratore unico:
Gabrio Antonio Stefano Vazza

S-17368 (A pagamento).

FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 40

Capitale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Roma n. 3562/68

Codice fiscale n. 01331110583

Partita I.V.A. n. 00794170829

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via XX Settembre per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 21 luglio 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2354 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Luciano Cassina.

S-17360 (A pagamento).

ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA - S.p.a.

Roma, via Cratilo di Atene n. 31

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 3256/79

Codice fiscale n. 03637900584

Partita I.V.A. n. 01220951006

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 17, presso lo studio del notaio Adolfo De Rienzi in Roma, piazza Buenos Aires n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica sede legale con conseguente modifica dello statuto.

Roma, 18 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Boccacci

S-17369 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato

Registro Tribunale di Roma n. 1898/69, C.C.I.A.A. 323287

Codice fiscale n. 00492340583

Partita I.V.A. n. 00907371009

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, viale Tiziano n. 25 alle ore 15 del giorno 12 luglio 1999 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Baxter S.p.a. della Plasmitalia S.r.l.; deliberare inerenti e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Roma, 18 giugno 1999

Un amministratore delegato: dott. Riccardo Carreri.

S-17390 (A pagamento).

WEST LAND - S.p.a.

Sede in Desenzano del Garda (BS), frazione Rivoltella

Via Salvo D'Acquisto n. 9

Capitale sociale L. 4.711.261.248 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 24966 - R.E.A. n. 272099

Codice fiscale n. 01382160172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o Hotel Casamia in Lazise (VR), località Risare, il giorno 16 luglio 1999, alle ore 18, in prima convocazione ed il giorno 19 luglio 1999, alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporti con il comune di Desenzano per destinazione area di proprietà;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Desenzano del Garda, 15 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Pelucchi

S-17392 (A pagamento).

**WORLD TRADE CENTER
Friuli-Venezia Giulia - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, piazzale De Gasperi n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste n. 13669

Codice fiscale n. 00957800329

Partita I.V.A. n. 00957800329

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 10 luglio 1999 ore 20 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 luglio 1999 ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 22 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 18 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Relazione sui primi sei mesi di attività;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Trieste, 16 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Savino

S-17393 (A pagamento).

SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.

Sede in La Spezia, piazza Verdi n. 23/20

Capitale sociale L. 202.409.000 deliberato

L. 200.000.000 sottoscritto, L. 200.000.000 versato

Registro delle imprese di La Spezia n. 13618

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997520119

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in La Spezia, piazza Verdi n. 23/20, per il giorno 20 luglio 1999, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni opportune e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà ai sensi di legge.

La Spezia, 16 giugno 1999

Il presidente: Sergio Borgo.

S-17394 (A pagamento).

SAIPEM - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67

Capitale sociale L. 440.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 140160, Tribunale di Milano

R.E.A. Milano 788744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00825790157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 luglio 1999, in prima convocazione, alle ore 9 in San Donato Milanese, 1° palazzo uffici Eni, piazza Vanoni n. 1, e in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1999 stessi ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;

4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e dei sindaci supplenti;

5. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

N.B. Ai sensi dello statuto, gli amministratori ed i sindaci saranno nominati mediante voto di lista. Le liste di candidati potranno essere presentate da soci che rappresentino almeno il 2% del capitale sociale nonché dal Consiglio di amministrazione uscente, limitatamente alla nomina degli amministratori. Le liste dovranno essere depositate e pubblicate nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

N.B. Le relazioni e le proposte di deliberazione del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

San Donato Milanese, 18 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Salvatore Russo

S-17396 (A pagamento).

I.R.E.S. - S.p.a.**Incremento Razze Equine in Sicilia**

Sede in Palermo, piazza Mameli n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 10539

R.E.A. n. 59049, C.C.I.A.A. di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110360823

L'assemblea degli azionisti è convocata presso gli uffici di Viale del Fante n. 9, Palermo, per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dei rapporti con l'U.N.I.R.E.;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Palermo, 15 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Antonino Cascio

S-17395 (A pagamento).

i SALONI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 65

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società i Saloni S.p.a. in Foro Buonaparte n. 65, 20121 Milano, in prima convocazione per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programmi organizzativi e aspetti contrattuali: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un nuovo amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 15 giugno 1999

p. i Saloni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Ferretti

S-17407 (A pagamento).

BESNIER PARMA - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele, via dei Tulipani n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 12125/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12652040150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio notarile Chiodi, in Milano, via Spadari n. 2, il giorno 10 luglio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:
Precisione in ordine alla sede della società.

In sede ordinaria:
Assunzione da parte della società del debito per sanzioni tributarie amministrative ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/1997.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Olivier Klein

S-17419 (A pagamento).

PAGNOSSIN - S.p.a.

Sede in Treviso, via Noalese n. 94
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 10557

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Pagnossin S.p.a. in Treviso, via Noalese n. 94, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 10,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale, da effettuarsi secondo le modalità del riformato art. 20 dello statuto sociale, e delibere relative;
2. Conferma di amministratore cooptato.

La documentazione di cui ai punti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale della società e della Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano richiesto ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Aldo Crema.

S-17420 (A pagamento).

VETRERIE BRUNI - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via C. Colombo nn. 12/14
Capitale sociale € 624.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 157615
Codice fiscale n. 01746490158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Liguori, in Milano, via Illica n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto scissione parziale con costituzione Gierre Immobili S.r.l.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gino Del Bon

S-17421 (A pagamento).

G.E. - S.p.a.**Garage Equipment**

Sede legale in Sasso Marconi (BO), frazione Pontecchio
Via I Maggio n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 159905
Codice fiscale n. 01759471202

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in sede straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 luglio alle ore 12 e in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Ravaglioli S.p.a. nella G.E. Garage Equipment S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

2. Fusione per incorporazione di Ravaglioli S.p.a. nella G.E. Garage Equipment S.p.a. sulla base dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998 ex art. 2501-ter, comma 3 del Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Modifica della denominazione sociale con effetto dall'iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504 del Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti;

4. Aumento del capitale sociale da L. 5.000 milioni a L. 6.000 milioni gravato da un sovrapprezzo azione di L. 4.000 milioni. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato ai sensi di legge le azioni presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473 filiali italiane o estere.

17 giugno 1999

L'amministratore unico: rag. Franco Govoni.

S-17422 (A pagamento).

RAVAGLIOLI - S.p.a.

Sede legale in Pontecchio Marconi (BO), via I Maggio n. 3

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 67484

Codice fiscale n. 06609060014

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in sede straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Ravaglioli S.p.a. nella G.E. Garage Equipment S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;

2. Fusione per incorporazione di Ravaglioli S.p.a. nella G.E. Garage Equipment S.p.a. sulla base dei bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998 ex art. 2501-ter, comma 3 del Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato ai sensi di legge le azioni presso la sede sociale o presso Rolo Banca 1473 filiali italiane o estere ai sensi di legge.

17 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Silvano Santi

S-17423 (A pagamento).

SOC. MISTA PRIOLO GARGALLO - S.p.a.

Sede in Priolo Gargallo (SR), via Palestro n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 60.000.000 versato

R.E.A. n. 85559 - Registro delle imprese n. 8021

Partita I.V.A. n. 00953500899

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Soc. Mista Priolo Gargallo S.p.a. in via Palestro n. 14, 96010 Priolo Gargallo (SR), in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1999 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Soc. Mista Priolo Gargallo S.p.a.
Il presidente: Sebastiano Cavaliere

S-17424 (A pagamento).

ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.

Milano, Galleria De Cristoforis n. 3

Capitale sociale L. 10.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 89501

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 di giovedì 22 luglio 1999, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì, 26 luglio 1999, stessi luogo e ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Secoroc Italiana S.r.l. in Atlas Copco Italia S.p.a.;

2. Conferimento di poteri per l'esecuzione della deliberazione di cui al precedente punto all'ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Mario Rossignolo

S-17425 (A pagamento).

BELFE - S.p.a.

Sede di Vicenza, contrà Frasche del Gambero n. 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 21778

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Belfe S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Marostica, via Roma n. 28, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 11 luglio 1999, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 luglio 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Marostica, 17 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Pagliarini

S-17444 (A pagamento).

AUTOMOTIVE PRODUCTS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Moie di Maiolati Spontini (AN), via Montecarotese n. 2

Capitale sociale L. 33.400.000.000

Tribunale di Ancona registro società n. 22986

Partita I.V.A. n. 01392450423

L'assemblea dei soci è convocata nella sede sociale per il 15 luglio 1999, ore 14,30 in prima convocazione e, qualora l'assemblea andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999 ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Legge 488/1992. Erogazione delle agevolazioni. Delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Guglielmo La Scala

S-17442 (A pagamento).

DITTA FRANCESCO PINEIDER - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza della Signoria n. 13-14r

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 23999

Codice fiscale n. 00391160488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno dieci del mese di luglio dell'anno millenovecentonovantanove, alle ore 10, in Roma, via Cola di Rienzo n. 9/11, presso gli uffici della Compagnia Generale Abruina S.p.a., in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giovanni Pincider

S-17451 (A pagamento).

FATER - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica n. 101

Capitale sociale L. 132.326.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Pescara n. 11843

Codice fiscale n. 01323030690

Partita I.V.A. n. 01282360682

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, viale America n. 70, presso la sede dell'Alfin S.p.a. il giorno 15 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferma della nomina di Antonio Belloni a consigliere.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito alla chiusura delle sedi secondarie di Patrica (FR) e Pomezia (RM);

2. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti al punto precedente.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Roma, 11 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: rag. Adriano Saraceni

S-17443 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Frosinone n. 997

Partita I.V.A. n. 00134180603

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca della Ciociaria S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41 per il giorno 10 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto azioni proprie (ex art. 2357 del Codice civile);

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 16 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Guido Valchera

S-17462 (A pagamento).

CARBICUT - S.p.a.

Sede in Alpinzano (TO), via Cavour n. 185

Capitale sociale L. 220.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 3998/95

R.E.A. di Torino n. 829373

Codice fiscale n. 03134210016

È convocata per il giorno 19 luglio 1999, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Alpinzano (TO), via Cavour n. 185, ed eventualmente in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 20 luglio 1999, l'assemblea ordinaria della Carbicut S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Genova, 15 giugno 1999

Il presidente del Collegio sindacale:

dott. Giuseppe Ivaldi

G-541 (A pagamento).

SOGEAR - S.p.a.**Società Generale Magazzini Raccordati Interporto**

Sede in Rho (MI), frazione Lucemate, via Magenta n. 60

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 105788

Codice fiscale n. 00850240151

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede di Contship Italia S.p.a., per le ore 10,30 del 16 luglio 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società T.C.F. S.p.a. e Nuova Spedibravo S.r.l. nella Capogruppo Sogemar S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede di Contship Italia S.p.a.

Genova, 15 giugno 1999

Un consigliere: dott. Enrico Ravano.

G-549 (A pagamento).

T.C.F. - S.p.a.**Trasporti Combinati Ferrostradali**

Sede in Modena, viale Monte Kosica, scalo merci FF.SS.

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 3503

Codice fiscale n. 00301190369

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2, presso la sede di Contship Italia S.p.a., per le ore 10 del 16 luglio 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società T.C.F. S.p.a. nella società Sogemar S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede di Contship Italia S.p.a.

Genova, 15 giugno 1999

Un consigliere: dott. Enrico Ravano.

G-550 (A pagamento).

NIMIUS - S.p.a.

Sede legale in Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nimiuss S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 15 presso la sede legale di Milano, via Durini n. 23, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio d'esercizio al 28 febbraio 1999 e deliberare conseguenti;
3. Nomina del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Interventi ex art. 2446 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. II Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Gianluigi Scabbia

M-5789 (A pagamento).

ING. MANTELLI & G. - S.p.a.**Impresa Generale di Costruzioni***(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede legale in Roma, via del Tritone n. 132

Capitale sociale L. 10.715.000.000

Registro imprese di Roma n. RM091-43458

Codice fiscale n. 00740730155

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Italconsult Revisioni S.r.l. in Genova, via XX Settembre n. 28/6, il 15 luglio 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 16 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 16 giugno 1999

Il liquidatore statutario: geom. Giuseppe Piotto.

G-551 (A pagamento).

3M ITALIA - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (CE), S.S. 87, km 20,700

Capitale sociale L. 242.825.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A. di Caserta n. 1876/89

Codice fiscale n. 00929790616

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione presso lo studio notaio Ezio Ricci, via Appiani n. 2, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale: deliberazioni inerenti e relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

3M Italia S.p.a.

L'amministratore unico: James Brian Stake

M-5785 (A pagamento).

CROUZET APPLIANCE CONTROLS - S.p.a.

Sede in Bollate, via Falzarego n. 27

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726540156

Gli azionisti della società Crouzet Appliance Controls S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 18 presso gli uffici della Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 luglio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale ed adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

- p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Claudio Camilli

M-5787 (A pagamento).

ITALIA MYCAL IST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Italia Mycal Ist S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 16 presso la sede legale di Milano, via Durini n. 23, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Esame del bilancio d'esercizio al 28 febbraio 1999 e deliberare conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Gianluigi Scabbia.

M-5790 (A pagamento).

IL SAGGIATORE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Melzo n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 291630

Codice fiscale n. 09606310150

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 luglio 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel Il Saggiatore S.p.a. della Nuova Pratiche Editrice S.r.l., mediante annullamento, senza concambio, delle quote della società incorporanda tutta interamente posseduta dall'incorporante.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 15 giugno 1999

- p. Il Consiglio di amministrazione:
Mattia Formenton Macola

M-5791 (A pagamento).

GRATTAROLA, CERIANI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Acqui Terme, presso la sede sociale, per il giorno 27 luglio 1999

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Acqui Terme al n. 37

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Acqui Terme, presso la sede sociale, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione, ai sensi dell'art. 2504-septies e seguenti del Codice civile, mediante assegnazione a costituenda società, degli immobili civili, secondo progetto depositato al registro delle imprese di Alessandria in data 9 giugno 1999 al n. 10234/1999 CAL 1160; deliberazioni conseguenti relative.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Guido Grattarola.

M-5794 (A pagamento).

MXK - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI)

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 33710

Partita I.V.A. n. 01415100062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), viale Romagna n. 23, il giorno 16 luglio 1999, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 marzo 1999, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società o presso la sede di Milano del Credit Lyonnais.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-5793 (A pagamento).

AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Consolata n. 3

Capitale sociale L. 108.746.890.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 480/47

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00902170018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Leopardi n. 15, il giorno 15 luglio 1999 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 16 luglio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aggiornamento della valutazione di alcuni elementi dell'attivo ai sensi dell'art. 28, comma 4 del decreto legislativo 175/1995; deliberazioni in merito.

A norma di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati presso la sede sociale o la sede della Axa Banque di Parigi o le sedi e filiali dei seguenti istituti: Banco Ambrosiano Veneto, Sanpaolo IMI e UniCredito Italiano, 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giorgio Introvigne

M-5795 (A pagamento).

AXA INTERLIFE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, lungotevere A. da Brescia n. 12

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 6652/87

Codice fiscale n. 05220300015

Partita I.V.A. n. 00855801007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Leopardi n. 15, il giorno 15 luglio 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 luglio 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione articolo 2 statuto sociale (sede);
2. Variazione articolo 5 statuto sociale (capitale sociale);
3. Variazione articolo 7 statuto sociale (convocazione delle assemblee).

A norma di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati presso la sede sociale o la sede della Axa Banque di Parigi 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giorgio Introvigne.

M-5796 (A pagamento).

SERENISSIMA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6

Capitale sociale L. 2.080.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6, per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto possono intervenire all'assemblea i soci, che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 15 giugno 1999

Un amministratore delegato: ing. Giovanni Canepa.

M-5804 (A pagamento).

A.P.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Petrarca n. 22

Codice fiscale n. 12715120155

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che in data 15 luglio 1999, alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, in prima convocazione, ed il giorno 16 luglio 1999, stessa sede e stessa ora, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consiglieri d'amministrazione e nomina nuovi consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea e che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

L'amministratore delegato: Paolo Zinni.

M-5812 (A pagamento).

MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Carnaro n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese n. 9896/88 - R.E.A. n. 666613

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Medital Assistance S.p.a. presso la sede sociale in Roma, viale Carnaro n. 11, in prima convocazione il giorno 15 luglio 1999 alle ore 12,30 per la parte ordinaria e alle ore 13 per la parte straordinaria ed in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 16 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Alienazione immobili costituenti il capitale sociale.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni, ancorché già iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mauro Melis

M-5813 (A pagamento).

HÜLS ITALIA - S.p.a.

Milano, via F. Wittgens n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano, società n. 169142, vol. n. 4048, fasc. n. 42

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/B, per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 16 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione utili.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Milano, 16 giugno 1999

Hüls Italia S.p.a.

Il consigliere d'amministrazione: Francesco Griso

M-5818 (A pagamento).

FERRANIA - S.p.a.**Società per azioni**

Sede in Cairo Montenotte (SV), frazione Ferrania

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Savona n. 12015/99

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Firpo in Savona, piazza Mameli n. 6/4, in prima convocazione il giorno 16 luglio 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 luglio 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, senza sovrapprezzo, fino ad un massimo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) da attuarsi mediante conferimento di complessi aziendali da parte degli unici soci Imation S.p.a. ed Imation Ricerche S.p.a.;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso le casse sociali.

Cairo Montenotte (SV), 15 giugno 1999

L'amministratore unico: Riccardo Genta.

M-5815 (A pagamento).

IL MATTONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13

Capitale sociale L. 8.850.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 282570

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09192260157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1999 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 maggio 1999;
2. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile e assunzione degli opportuni provvedimenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giovanna Bertani

M-5820 (A pagamento).

ARCIPELAGO - S.p.a.

Lipari (ME), Isola di Vulcano

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Messina n. 29564/1997

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria
(ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile)*

L'avv. Lorenzo Gensabella, designato dal presidente del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto con provvedimento del 12 aprile 1999, convoca presso lo studio del notaio Giuseppe Vicari in Messina, via Cesare Battisti n. 13, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società intestata in prima convocazione il 19 luglio 1999 alle ore 16 e in seconda convocazione il 20 luglio 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Revoca dell'amministratore;
2. Proposizione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore.

B) Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
2. Scioglimento della società e nomina dei liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea, previa esibizione del biglietto di ammissione, gli aventi diritto che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Messina, viale San Martino n. 2.

p. Arcipelago S.p.a.: avv. Lorenzo Gensabella.

C-17007 (A pagamento).

TREFOR SQUASH - S.p.a.

Sede in Milano, via Tamagno n. 7

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 1999 alle ore 8 presso lo studio notarile Lacchi-Napolitano in Milano, corso Matteotti n. 8, in prima convocazione ed il giorno 20 luglio 1999, ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina organo amministrativo;

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica art. 7 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 15 giugno 1999

L'amministratore delegato: Davide Da Pozzo.

M-5823 (A pagamento).

AGRI-PECCIOLI - S.p.a.

Peccioli, piazza del Popolo n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01282160504

Per il giorno 15 luglio 1999 in prima convocazione, e per il giorno 16 luglio 1999, in caso di riunione in seconda convocazione, presso la sede sociale alle ore 17, è convocata l'assemblea dei soci, in sessione ordinaria e straordinaria, con il seguente

*Ordine del giorno:***Sessione ordinaria:**

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea;
2. Delega al presidente per la cessione, alla Belvedere S.p.a., di tutto il ramo produttivo e di promozione del territorio;
3. Varie ed eventuali.

Sessione straordinaria:

1. Messa in liquidazione e scioglimento della Agri Peccioli S.p.a.;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Peccioli, 11 giugno 1999

Il presidente: Alvaro Cerelli.

C-17056 (A pagamento).

A.P.H. - S.p.a.

Sede in Terni, via del Sersimone n. 29

Capitale sociale sottoscritto L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale

del Tribunale di Terni n. 200/89

C.C.I.A.A. n. 61224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 19 luglio 1999 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 luglio 1999 alle ore 9 presso la sede sociale sita in Terni, via del Sersimone n. 29, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Strategie di rilancio della società, eventuali relative coperture finanziarie;
2. Determinazioni in merito alla offerta del Consiglio di amministrazione di rimettere il mandato a disposizione dei soci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Terni, 16 giugno 1999

Il Consiglio di amministrazione A.P.H. S.p.a.

Il presidente: ing. Ivano Sensidoni

C-17030 (A pagamento).

SMOLARS INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, strada della Rosandra n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trieste n. 105297

Codice fiscale n. 02136260128

Partita I.V.A. n. 00917990327

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio dei notai Giordano e Comisso, in Trieste, galleria Arrigo Protti n. 4, per le ore 10,30 del giorno 13 luglio 1999 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 luglio 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Risanamento perdite di esercizio e reintegro del capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica degli artt. 6, 9, 18, 30 e 34 dello statuto sociale;
3. Aumento capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante emissione di azioni privilegiate.

Parte ordinaria:

Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente ex art. 2401 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Limbiate, 14 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gian Piero Giussani

C-17095 (A pagamento).

HONDA LOGISTIC CENTRE ITALY - S.p.a.

Sede di Colognola ai Colli, via Strà n. 153

Capitale sociale L. 7.000.000.000, (versati L. 4.000.000.000)

Iscritta al Tribunale di Verona registro società n. 32468

Codice fiscale n. 02285280281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale di Colognola ai Colli, via Strà n. 153, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 15 e in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999 e relativa nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio, rapporto del Collegio sindacale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Mario Cocco.

C-17097 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Iscritta all'albo delle banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

Avviso (ai sensi della legge 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 9 giugno 1999 sui tassi a debito della clientela viene effettuata la seguente variazione:

- aumento dello 0,25% del tasso di fido di SBF e anticipo fatture, fermo restando il top-rate al 9,75%;
- aumento dello 0,50% del tasso di fido di conto corrente, fermo restando il top-rate al 12,25%;
- aumento dello 0,50% del tasso di sconfini, fermo restando il top-rate al 13%.

Montichiari, 15 giugno 1999

Il vice presidente: rag. Renato Bellandi.

S-17438 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che, con decorrenza dal 1° luglio 1999, la quota annuale di possesso applicata ai titolari di carte bancomat «Creberg Cash» abilitate ai circuiti europay (EDC-Maestro e ED-Cirrus) passerà dalle attuali L. 15.000 a L. 20.000

Bergamo, 15 giugno 1999

Il condirettore generale: Alessandro Iori.

S-17385 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancaroma

Iscritta nell'albo dei Gruppi Bancari

Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 21

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma n. 66/32

C.C.I.A.A. di Roma n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 1° giugno 1999, è stato disposto quanto segue

Tassi attivi: aumento generalizzato di 0,50 p.p. per tutti i rapporti di conto corrente.

Roma, 21 giugno 1999

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-17638 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPRANICA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Capranica (VT), via L. M. Olivares n. 1

Si fa presente che con verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della predetta società in data 30 maggio 1999 a rogito notaio Giuseppe Dominici repertorio n. 45488 registrato a Viterbo il 14 giugno 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Viterbo in data 18 giugno 1999 al n. PRA/5932/1999/CVT0057 la predetta Banca deliberava la fusione mediante costituzione di una nuova società cooperativa con la Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano (prov. Viterbo), Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Bassano Romano n. 2, iscritta al n. 128 presso il registro delle imprese di Viterbo, la detta delibera prevede,

1. le società partecipanti alla fusione sono:

Banca di Credito Cooperativo di Capranica (prov. Viterbo), Società Cooperativa a Responsabilità limitata;

Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano (prov. Viterbo), Società Cooperativa a Responsabilità limitata.

2. Il rapporto di cambio è stato determinato alla pari.

3. Che le azioni della società risultante dalla fusione verranno attribuite ai soci portatori delle azioni delle società partecipanti alla fusione.

4. Che le azioni parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno che avverrà la fusione.

5. Che la partecipazione al bilancio delle operazioni delle società partecipanti alla fusione avverrà dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

6. Che nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Che nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Capranica, 21 giugno 1999

Banca di Credito Cooperativo di Capranica
Il presidente: P. Minardi

S-17452 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 128.700.000.000 interamente versato

Iscritto al registro società Tribunale di Monza n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 1° luglio 1999, per i conti correnti non affidati che abbiano presentato utilizzi comportanti la liquidazione trimestrale degli interessi, verrà introdotta una commissione quale «penale per liquidazione a debito di conti non affidati» di importo pari a L. 30.000.

Desio, 16 giugno 1999

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-5808 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO - S.c. a r.l.

Sede in Sassano (SA), via provinciale Sella del Corticato

Capitale e riserve L. 11.702.546.475

Registro società Tribunale di Sala Consilina (SA) n. 1030

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 21 maggio 1999 i tassi passivi applicati sono:

Conti correnti:

2,00 da 20 a 100 milioni;

2,25 oltre 100 milioni;

capitalizzazione annuale al 31 dicembre.

Conti correnti convenzionali:

2,25 senza accredito stipendio oltre 50 milioni;

capitalizzazione annuale al 31 dicembre.

Depositi a risparmio:

2,25 depositi liberi oltre 100 milioni;

2,50 depositi vincolati oltre 500 milioni;

penale dello 0,50% su prelievi;

capitalizzazione annuale al 31 dicembre.

Certificati di deposito:

certificati fino a mesi 12 taglio minimo 5 mln. 2,50;

certificati da mesi 18 taglio minimo 10 mln. 2,75;

certificati con cedola 50 mln.

Banca di Credito Cooperativo di Sassano
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Calandriello

C-17057 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2

Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato «Credicoop Lombardo 20 dicembre 1996-2006 a tasso variabile»:

undicesima cedola trimestrale lorda 20 giugno 1999 - 20 settembre 1999: 0,8375%.

Cernusco sul Naviglio, 16 giugno 1999

p. Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-5811 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA - S.c. a r.l.

Sede in Montecorvino Rovella (SA), corso Umberto I n. 2

Capitale e riserve L. 17.065.396.395

Iscrizione registro imprese di Salerno n. 257

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° giugno 1999 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio ed ai c/c convenzionati si intendono ridotti dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto.

Montecorvino Rovella, 31 maggio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella
Il vice presidente: Giuseppe Olivieri

C-17012 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bassano Romano (VT), via Roma n. 2

Si fa presente che con verbale dell'assemblea dei soci della predetta società cooperativa in data 30 maggio 1999 a rogito notaio Giorgio Imparato, repertorio n. 19175, registrato a Viterbo il 21 giugno 1999 ed iscritto presso il registro delle imprese di Viterbo in data 18 giugno 1999, la predetta Banca deliberava la fusione mediante costituzione di una nuova società cooperativa con la Banca di Credito Cooperativo di Capranica (prov. Viterbo), società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Capranica (Viterbo), via Olivares n. 1, iscritta al n. 965 presso il registro delle imprese di Viterbo.

La detta delibera prevede:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Banca di Credito Cooperativo di Capranica (prov. Viterbo), Società Cooperativa a responsabilità limitata;

Banca di Credito Cooperativo di Bassano Romano (prov. Viterbo) Società Cooperativa a responsabilità limitata.

2. Il rapporto di cambio è stato determinato alla pari.

3. Che le azioni della società risultante dalla fusione verranno attribuite ai soci portatori delle azioni delle società partecipanti alla fusione.

4. Che le azioni parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno che avverrà la fusione.

5. Che la partecipazione al bilancio delle operazioni delle società partecipanti alla fusione avverrà dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

6. Che nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Che nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bassano Romano, 21 giugno 1999

Il presidente: Roberto Filippi.

S-17453 (A pagamento).

VISA DIFFUSIONE MODA - S.r.l.

Sede in Roma, via G. Bove nn. 15/19

Registro imprese di Roma n. 9339/87 - R.E.A. n. 642067

Partita I.V.A. n. 01952631008

Estratto atto di scissione

Dall'atto a rogito del notaio dott. Pasquale Cordasco di Roma in data 1° giugno 1999 rep. n. 78525/21770, iscritto presso il registro imprese in data 11 giugno 1999 risulta:

1. La scissione parziale della società Visa Diffusione Moda S.r.l. con costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di due nuove S.r.l. le quali hanno assunto le denominazioni: «Distribuzione Moda 18 Milano S.r.l.», con sede in Roma, viale delle Milizie n. 38, capitale sociale L. 100.000.000 e «Sempione Moda S.r.l.», con sede in Roma, via Nomentana Nuova nn. 11/19, capitale sociale L. 100.000.000.

2. I soci delle società beneficiarie sono gli stessi della società, scissa.

3. Il capitale delle costituite società è stato determinato dall'assegnazione di parte del patrimonio della società scissa in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2504-septies e octies del Codice civile ed è stato attribuito ai soci nelle stesse proporzioni della attuale partecipazione da ciascuno di essi posseduta nella società scissa.

4. Gli effetti giuridici hanno avuto decorrenza dall'ultima delle iscrizioni del presente atto nel registro imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-decies del Codice civile mentre ai fini fiscali la scissione ha effetto dal 1° gennaio 1999.

5. Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci né sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Visa Diffusione Moda S.r.l.

A.U.: Elia Sandro Fargion

S-17348 (A pagamento).

GENERAL INVEST - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Roma, via A. Brofferio n. 6

Registro imprese di Roma n. 8214/92 - R.E.A. n. 759057

Partita I.V.A. n. 04372031007

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Pasquale Cordasco di Roma in data 26 aprile 1999 rep. n. 78058/21466, depositato presso il registro imprese in data 10 maggio 1999 la società General Invest S.r.l. unipersonale ha incorporato la società Quattordici Lune S.r.l. unipersonale. La fusione è intervenuta senza rapporto di cambio.

Ai sensi dell'art. 2504-bis 2° comma del Codice civile la fusione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Stefano Benzi.

S-17349 (A pagamento).

CREMONINI - S.p.a.

IN.AL.CA. - S.p.a.

Industria Alimentare Carni

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società IN.AL.CA. S.p.a. nella società Cremonini S.p.a. di cui all'art. 2501-bis del Codice civile

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cremonini S.p.a., con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, capitale sociale L. 140.620.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 5098 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 126967, codice fiscale n. 00162810360;

Società incorporanda: IN.AL.CA. Industria Alimentare Carni S.p.a. (breviter IN.AL.CA.), con sede in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C, capitale sociale L. 120.000.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 14661 ed iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Modena al n. 203079, codice fiscale n. 01289040360.

2. (omissis).

3.1 Data effetti giuridici della fusione. La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita nell'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione.

3.2 Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1.

3.3 Data effetti fiscali. Ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986 testo unico gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1 e quindi dal 1° gennaio 1999 in quanto le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi sociali alla stessa data.

4. Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie. L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle azioni dell'incorporanda stessa e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies, essendo la società incorporanda posseduta direttamente e per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, numeri 3, 4, 5, nonché quelle degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies e, pertanto, non è stata redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'art. 2501-bis, 1° comma, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-bis, 1° comma, si attesta che

non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Estremi di iscrizione del progetto di fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto: per la società Cremonini S.p.a. nel registro delle imprese di Modena in data 10 giugno 1999, prot. n. 19626-1, per la società IN.AL.CA. nel registro delle imprese di Modena in data 10 giugno 1999, prot. n. 19625-1.

Il legale rappresentante della società incorporante
Cremonini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cremonini

Il legale rappresentante della società incorporanda
IN.AL.CA. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Cremonini

S-17363 (A pagamento).

AMRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

M.T.I. - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Amra S.p.a. con sede in Milano, via Manzoni n. 31 (incorporante), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 163481, codice fiscale n. 02025350154.

M.T.I. S.r.l. con sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18 (incorporata), capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 358405, codice fiscale n. 11654020152, avente come unico socio la società Amra S.p.a.

2. Statuto delle società incorporante. Lo statuto della società incorporante Amra S.p.a. rimarrà invariato dopo la fusione.

3. Modalità della fusione. Amra S.p.a. incorporerà M.T.I. S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto ne possiede il 100% del capitale sociale. La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998.

4. Data di effetto della fusione. La fusione avrà efficacia, ai fini fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999. A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio della società incorporante.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori o di categorie di soci. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né per i soci.

Le società non sono sottoposte a liquidazione volontaria né ad alcuna procedura concorsuale.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 1999 reg. d'ordine n. 123951/99 dalla società Amra S.p.a. ed in data 14 giugno 1999 reg. d'ordine n. 123952/99 dalla società M.T.I. S.r.l.

Amra S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniel Arnoux

M.T.I. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Robert Maurice Lemaistre

S-17364 (A pagamento).

SCAME - MASTAF - S.p.a.

Sede in Suisio (BG), via Einstein n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.508.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 17081 - R.E.A. n. 190698

Codice fiscale n. 05927490150

Partita I.V.A. n. 01263950162

COSMES - S.r.l.

Sede in Suisio (BG), via Einstein n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 98.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 20455 - R.E.A. n. 200567

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983070160

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Scame - Mastaf S.p.a. con sede in Suisio (BG), via Einstein n. 7, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al numero 17081, R.E.A. n. 190698, capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 4.508.000.000;

Società incorporanda: Cosmes S.r.l. con sede in Suisio (BG), via Einstein n. 7, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 20455, R.E.A. n. 200567, capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 98.000.000.

2. L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

3. La fusione per incorporazione non prevede modifiche allo statuto della società incorporante.

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999 o qualora, per qualsiasi motivo l'atto pubblico di fusione venga stipulato nel 2000, dal 1° gennaio 2000.

5. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese di Bergamo il 9 giugno 1999 sia per l'incorporante Scame - Mastaf S.p.a. che per l'incorporanda Cosmes S.r.l.

Suisio, giugno 1999

p. Scame - Mastaf S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Andreoletti

p. Cosmes S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Andreoletti

S-17365 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA VILLA DEI QUINTILI - S.r.l.

Sede in Roma, via Appia Antica n. 271

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 8146/84 - R.E.A. Roma n. 541006

Codice fiscale n. 06743640580

Estratto di progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Azienda Agricola Appia Antica S.r.l., con sede in Roma, via Appia Antica n. 290, capitale sociale L. 54.000.000, nella società a responsabilità limitata Azienda Agricola Villa dei Quintili S.r.l. con sede in Roma, via Appia Antica n. 271, capitale sociale L. 20.000.000.

Non è previsto alcun rapporto di cambio tra le quote, data la identità dei soci e delle relative partecipazioni nelle due società, al capitale sociale della incorporante verrà sommato il capitale sociale della incorporata.

Ai soci della incorporata verranno assegnate, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, quote per pari valore nominale costituenti l'incremento da L. 20.000.000 a L. 74.000.000 del capitale sociale della società incorporante.

Le quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante retroattivamente dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di Soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Roma il 17 giugno 1999 ricevuta n. PRA/78701/1999/CRM0934.

L'amministratore unico: Massimo Conti.

S-17367 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.

PRODECO - S.r.l.

(con socio unico)

S.I.L.I.A. - S.p.a.

Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione.

Incorporate: «Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.» con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale L. 172.900.194.000 interamente versato, iscritta al n. 349010 del registro delle imprese, Ufficio di Milano, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08140590582, partita I.V.A. n. 11355810158.

Incorporate:

«Prodeco S.r.l.» con socio unico con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 355971 del registro delle imprese, Ufficio di Milano, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11573640155;

«S.I.L.I.A. Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.a.» con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 734233/1996 del registro delle imprese, Ufficio di Milano, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00562290593, partita I.V.A. n. 11831050155.

2. Rapporto di cambio. La fusione della «Prodeco S.r.l.» con socio unico e della «S.I.L.I.A. Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.a.» non comporta il cancanbio di azioni essendo entrambe le società interamente possedute dalla incorporante.

Si prevede la possibilità che l'incorporazione avvenga anche rispetto ad una sola delle società incorporande.

3. Effetti contabili e fiscali della fusione.

3.1. Effetti contabili: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate a bilancio dell'incorporante è fissata all'1° gennaio dell'anno in cui, con l'esecuzione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

3.2. Gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e delle altre norme vigenti e concernenti decorrono da una data non anteriore a quella in cui si sarà chiuso l'ultimo esercizio delle società incorporande o a quella in cui si sarà chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante.

Si precisa che gli esercizi delle società chiudono tutti al 31 dicembre.

4. Altre informazioni. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante delibererà pure la fusione per incorporazione della Caffaro FP S.p.a. Flexible Packaging.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano, in data 15 giugno 1999 sia per la società «Prodeco S.r.l.» con socio unico che per la società «S.I.L.I.A. Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.a.» che per la società «Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.».

p. La società incorporante - Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.
L'amministratore delegato: Aldo Jaboli

p. Le società incorporande - Prodeco S.r.l. (con socio unico)
p. Il Consiglio di amministrazione: Gianpaolo Riccardi

S.I.L.I.A. Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.a.
L'amministratore unico: Luciano Bonalanza

S-17373 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.

CAFFARO FP - S.p.a. Flexible Packaging

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione.

Incorporate: «Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.» con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale L. 172.900.194.000 interamente versato, iscritta al n. 349010 del registro delle imprese, Ufficio di Milano, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08140590582, partita I.V.A. n. 11355810158.

Incorporate: «Caffaro FP S.p.a. Flexible Packaging» con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, capitale sociale L. 139.403.695.000 interamente versato, iscritta al n. 358572 del registro delle imprese, Ufficio di Milano, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 05010660156, partita I.V.A. n. 11663620158.

2. Rapporto di cambio. Ogni 5 (cinque) azioni ordinarie Caffaro FP S.p.a. Flexible Packaging saranno assegnate 2 (due) azioni ordinarie Industrie Chimiche Caffaro S.p.a. con conseguente aumento del capitale sociale a servizio della fusione per L. 55.761.478.000. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione. Caffaro S.p.a., azionista di Caffaro FP S.p.a. Flexible Packaging, avrà diritto di ricevere le azioni ordinarie Industrie Chimiche Caffaro S.p.a. spuntati alla data di effetto della fusione contro presentazione delle azioni.

4. Godimento delle azioni. Le azioni ordinarie Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., assegnate in cancanbio delle azioni Caffaro FP S.p.a. Flexible Packaging annullate, avranno godimento al 1° gennaio dell'anno in cui con l'esecuzione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

5. Effetti contabili e fiscali della fusione.

5.1. Effetti contabili: la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate a bilancio dell'incorporante è fissata all'1° gennaio dell'anno in cui, con l'esecuzione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile si compirà ogni ulteriore effetto della fusione.

5.2. Effetti fiscali: gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e delle altre norme vigenti e concernenti decorrono da una data non anteriore a quella in cui si sarà chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda o a quella in cui si sarà chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante.

Si precisa che gli esercizi delle società chiudono tutti al 31 dicembre.

6. Altre informazioni. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'incorporante delibererà pure la fusione per incorporazione delle società Prodeco S.r.l. con socio unico e S.I.L.I.A. Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia S.p.a.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese sezione ordinaria del Tribunale di Milano, in data 15 giugno 1999 sia per la società «Caffaro FP S.p.a. Flexible Packaging» che per la società «Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.».

p. La società incorporante - Industrie Chimiche Caffaro S.p.a.
L'amministratore delegato: Aldo Jaboli

p. La società incorporanda - Caffaro FP S.p.a. Flexible Packaging
L'amministratore delegato: Maurizio de Costanzo

S-17374 (A pagamento).

INOXAN - S.r.l.

Sede in Delebio, via della Battaglia n. 12

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 3038

R.E.A. n. 36033

Codice fiscale n. 00469910145

TECNOFAR - S.p.a.

Sede in Delebio, via della Battaglia n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1391

R.E.A. n. 27345

Codice fiscale n. 00080560147

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Inoxan S.r.l. nella Tecnofar S.p.a. (ai sensi degli artt. 2501-bis 1° comma e 2504-quinquies del Codice civile)

Per ragioni di razionalizzazione della gestione e di sfruttamento delle possibili sinergie in campo tecnico e produttivo la incorporante ritiene opportuno incorporare la incorporata con le seguenti modalità.

Premesso che la Tecnofar S.p.a. detiene la totalità quote della società Inoxan S.r.l., con il progetto si propone una fusione della società Tecnofar S.p.a. con la società Inoxan S.r.l. mediante incorporazione senza concambio, sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 nel rispetto dell'art. 2501-ter del Codice civile. A seguito della fusione l'atto costitutivo della società Tecnofar S.p.a. (incorporante) non verrà a subire alcuna variazione.

A seguito dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non sussistono i presupposti per la determinazione del rapporto di concambio né di conguagli in denaro a favore dei soci della società.

Con la fusione il capitale sociale della società Inoxan S.r.l. (incorporata) verrà completamente annullato.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione e gli effetti contabili avranno decorrenza con gli effetti giuridici.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Sondrio con pratica n. 4529/1999/ES00001 per la società incorporante; e presso la Camera di Commercio di Sondrio con pratica n. 4530/1999/ES00001 per la società incorporata.

p. Inoxan S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Franchi

p. Tecnofar S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Dell'Oca

S-17380 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA APPIA ANTICA - S.r.l.

Sede in Roma, via Appia Antica n. 290

Capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2022/1960, Tribunale di Velletri

R.E.A. Roma n. 227438

Codice fiscale n. 02616830580

Estratto di progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Azienda Agricola Appia Antica S.r.l., con sede in Roma, via Appia Antica n. 290, capitale sociale L. 54.000.000, nella società a responsabilità limitata Azienda Agricola Villa dei Quintili S.r.l. con sede in Roma, via Appia Antica n. 271, capitale sociale L. 20.000.000.

Non è previsto alcun rapporto di cambio tra le quote, data la identità dei soci e delle relative partecipazioni nelle due società; al capitale sociale della incorporante verrà sommato il capitale sociale della incorporata.

Ai soci della incorporata verranno assegnate, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, quote per pari valore nominale costituenti l'incremento da L. 20.000.000 a L. 74.000.000 del capitale sociale della società incorporante.

Le quote parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante retroattivamente dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro imprese di Roma il 17 giugno 1999 ricevuta n. PRA/78687/1999/CRM0934.

L'amministratore unico: Massimo Conti.

S-17386 (A pagamento).

DIRAN ALBERGHERIA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 8413

Estratto, redatto ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile, dal verbale dell'assemblea straordinaria della società «Diran Alberghiera S.p.a.», a rogito dott. Antonio Galdiero, notaio in Cagliari, in data 4 maggio 1999, ivi registrato in data 24 maggio 1999 al n. 1328, iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 10 giugno 1999, in virtù del quale:

1. Denominazione e sede. La società Diran Alberghiera S.p.a., con sede in Cagliari, via Galassi n. 2, ha deliberato la propria scissione parziale da realizzarsi mediante la costituzione della nuova società per azioni «Le Vele S.p.a.», con sede in Cagliari, via Galassi n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 alla quale verranno trasferite tutte le attività e le passività della società Diran Alberghiera S.p.a. relative al centro commerciale sito in comune di Quartucciu, località Su Idanu, denominato «Centro Commerciale Le Vele».

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro. Ai soci della società «Diran Alberghiera S.p.a.» verranno assegnate le azioni della costituenda società «Le Vele S.p.a.» alla pari e cioè in proporzione alla partecipazione nella società «Diran Alberghiera S.p.a.» e non vi saranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le operazioni di cambio delle azioni si realizzeranno entro i 10 giorni successivi alla data di efficacia della scissione;

gli azionisti della società «Diran Alberghiera S.p.a.» dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dei singoli azionisti;

i nuovi certificati azionari della costituenda società «Le Vele S.p.a.» dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa o di quella beneficiaria.

4. Data di decorrenza nella partecipazione degli utili delle azioni della società «Le Vele S.p.a.», assegnate ai soci della società «Diran Alberghiera S.p.a.». Le azioni della società «Le Vele S.p.a.» parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di efficacia della scissione. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Cagliari, e pertanto dalla medesima data le operazioni della società scindenda saranno imputabili al bilancio della società costituenda.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni aventi diritto ad un trattamento particolare e, pertanto, le azioni della società «Diran Alberghiera S.p.a.», del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna, che verranno annullate per effetto della scissione, hanno tutte le medesime prerogative per essere convertite in altrettante azioni della società «Le Vele S.p.a.» alla pari.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Cagliari, 14 giugno 1999

Notaio Antonio Galdiero.

S-17391 (A pagamento).

AMTEC - S.p.a.

Sede sociale in Piancastagnaio (SI), località San Martino

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siena n. 1170

Tribunale di Montepulciano

Codice fiscale n. 00309960524

Progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile e dal richiamato art. 2501-*bis* del Codice civile)

Scissione: scissione avente per oggetto il trasferimento della parte di patrimonio della Amtec S.p.a. rappresentativo del «Ramo di azienda attività immobiliare» in società di nuova costituzione sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998.

1. Scopo della scissione. Scopo dell'operazione progettata è quello di avviare, con la costituenda società beneficiaria, una nuova attività nel campo della prestazione dei servizi locativi alle imprese e nella gestione e ristrutturazione di immobili commerciali, settori questi non contemplati dallo statuto della Amtec S.p.a.

2. Soggetti partecipanti. Le società partecipanti alla scissione sono la società «Amtec S.p.a.» come sopra identificata e la società costituenda «Immobilgaia S.r.l.», che avrà sede in Roma, via Panama n. 52 e capitale sociale di L. 90.000.000.

3. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria. L'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria prevederà quanto segue:

a) denominazione: Immobilgaia S.r.l.;

b) sede: Roma, via Panama n. 52;

c) oggetto: l'acquisto, la vendita e la permuta di immobili, la realizzazione, la costruzione e la vendita di manufatti civili ed industriali su suolo proprio od altrui; l'assunzione di appalti di costruzioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili; la gestione di patrimoni immobiliari; la locazione di immobili;

d) capitale: L. 90.000.000 (novantamilion);

e) ripartizione degli utili: gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale fino al limite di legge, saranno ripartiti tra i soci in proporzione alle quote possedute salva diversa destinazione da deliberarsi a cura dell'assemblea;

f) amministratori e loro poteri: la società sarà amministrata da un unico amministratore o da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri variabile da 2 (due) a 5 (cinque), eletti dall'assemblea anche fra persone che non siano soci della società, che resteranno in carica fino a revoca o dimissioni o per il minor tempo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina. L'organo amministrativo potrà compiere tutti gli atti rientranti nell'oggetto sociale, salvo le limitazioni della legge e dello statuto;

g) rappresentanza: la rappresentanza della società spetterà all'unico amministratore o al presidente del consiglio di amministrazione;

h) durata: la durata della società sarà stabilita al 31 dicembre 2050;

i) spese approssimative di costituzione della società: L. 8.000.000 (ottomilioni).

4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote. Per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda Immobilgaia S.r.l. saranno gli stessi della scissa Amtec S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Immobilgaia S.r.l. parteciperanno agli utili. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

6. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione. Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria. La parte di patrimonio da trasferire è costituito all'attivo:

a) immobile in Piancastagnaio (SI) costituito da piano terreno e piano primo avente superficie complessiva coperta di circa mq 1.200;

b) terreno in Piancastagnaio (SI) della superficie di ha 1, are 10, cantiere 40 avente destinazione urbanistica in parte agricolo-boschiva vincolata ai sensi della legge n. 1497/1939 e in parte in sottoposta «B» destinata alla costruzione di fabbricati per civile abitazione e relativi servizi di quartiere;

c) il risconto attivo relativo al primo canone del contratto di leasing immobiliare n. 11/97/2880 con la Etruria Leasing avente ad oggetto il compendio immobiliare ad uso edificio sito in Roma, con accesso dai civ. 1 e 3 di via Guattani, composto da complessivi vani 58, posti su sei piani oltre al vano terreno ed al piano interrato ad uso autorimessa.

La parte di patrimonio passivo da trasferire è indicata nella situazione patrimoniale allegata al progetto di scissione.

Il trasferimento dei suddetti elementi patrimoniali sarà effettuato al loro valore nel bilancio della società scissa. Eventuali differenze positive o negative nella consistenza dei beni trasferiti come risultanti alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante alla data di riferimento della suddetta situazione patrimoniale saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

Eventuali differenze positive o negative nella consistenza dei beni trasferiti come risultanti alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante alla data di trasferimento della suddetta situazione patrimoniale saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

10. Iscrizione. Il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Siena in data 17 giugno 1999 al n. PRA/9206/1999/CSI3049.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Bagella

S-17399 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL LODIGIANO - S.r.l.*Progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Portante la fusione per incorporazione della società Il Salice S.r.l. con sede in Lodi, via S. Francesco n. 10, partita I.V.A. n. 04337550158, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 3152 (prima incorporanda);

e della società Club Sportivo e Ricreativo Lodivecchio S.r.l. con sede in Lodivecchio, via della Pace n. 4, partita I.V.A. n. 08882100152, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2710 (seconda incorporanda);

nella società Immobiliare del Lodigiano S.r.l. con sede in Lodi, corso Umberto n. 40, partita I.V.A. n. 09677820152, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 7331 (incorporante).

1. Allo statuto della incorporante, che si allega sub A, non verranno apportate modifiche in seguito alla fusione;

2. L'incorporante possiede il 100% delle quote di capitale di entrambe le incorporande, per cui non vi sono rapporti di cambio, modalità di assegnazione ai soci delle incorporande di quote della incorporante, né deve essere fissata una data da cui le quote delle incorporande partecipano agli utili;

3. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dall'inizio dell'anno nel corso del quale avverrà la fusione;

4. Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 31 maggio 1999

L'amministratore unico: on. Francesco Zoppetti.

S-17400 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILGIERRE - S.r.l.**SPAZIO APERTO - S.r.l.***Progetto di fusione (estratto)*

Il signor Pecini Giovanni, nato a Prato il 23 ottobre 1950, codice fiscale n. PCNGNN50R23G999V, in qualità di legale rappresentante della società «Costruzioni Edilgierre S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Prato, via Roma n. 317/c, capitale sociale L. 30.000.000 iscritta al n. 86917/1996 registro imprese di Prato ed al n. 464579 R.E.A. di Prato, codice fiscale n. 01721330973;

Il signor Pecini Giovanni, nato a Prato il 23 ottobre 1950, codice fiscale n. PCNGNN50R23G999V, in qualità di legale rappresentante della società «Spazio Aperto S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Prato, piazza Mercatale n. 26, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 12557 registro imprese di Prato ed al n. 382136 R.E.A. di Prato, codice fiscale n. 02081650489; hanno redatto il progetto di fusione fra le due società da attuarsi mediante fusione per incorporazione della società «Spazio Aperto S.r.l.» nella società «Costruzioni Edilgierre S.r.l.».

L'operazione in oggetto prevede l'estinzione giuridica della società «Spazio Aperto S.r.l.» attraverso l'incorporazione della stessa società «Costruzioni Edilgierre S.r.l.», la quale deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società «Costruzioni Edilgierre S.r.l.» a seguito della fusione per incorporazione della società «Spazio Aperto S.r.l.» assumerà la denominazione di quest'ultima.

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporante sarà annullata e la società incorporante non varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione. Il capitale sociale della incorporata verrà annullato a seguito della fusione e la società incorporante non varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione.

Nel patrimonio della società incorporante «Costruzioni Edilgierre S.r.l.» affluiranno le attività e le passività della società incorporanda «Spazio Aperto S.r.l.».

La società incorporante subentrerà nella globalità delle situazioni giuridiche (universitas iuris) della società incorporanda.

Le operazioni delle società «Spazio Aperto S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società «Costruzioni Edilgierre S.r.l.» con decorrenza avente la data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, in modo tale che il bilancio della società medesima al 31 dicembre dello stesso anno comprenda anche le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio in questione (art. 2504 del Codice civile).

Seguendo tale criterio, decorreranno altresì gli effetti fiscali.

I progetti di fusione delle due società in versione integrale, dei quali il presente ne costituisce l'estratto, sono stati iscritti ambedue nel registro imprese di Prato in data 11 giugno 1999.

p. Costruzioni Edilgierre S.r.l.:
Giovanni Pecini

p. Spazio Aperto S.r.l.:
Giovanni Pecini

S-17401 (A pagamento).

**PARADISO - S.a.s.
di Tacchino Giorgio & C.**

Sede in Castelletto d'Orba (AL), via Lavagello n. 31
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Alessandria n. 20770/98
Codice fiscale n. 01799630064

TIEMMEGI - S.r.l.

Sede in Castelletto d'Orba (AL), via Lavagello n. 31
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Alessandria n. 6679
Codice fiscale n. 00250380060

TERME DI LAVAGELLO - S.r.l.

Sede in Castelletto d'Orba (AL), via Lavagello n. 33
Capitale sociale L. 89.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Alessandria n. 6816
Codice fiscale n. 00437570062

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tramite l'incorporazione nella «Paradiso S.a.s. di Tacchino Giorgio & C.» delle società «Tiemmegi S.r.l.» e «Terme di Lavagello S.r.l.» interamente possedute dalla stessa «Paradiso S.a.s. di Tacchino Giorgio & C.».

1. Società partecipanti:

incorporante: «Paradiso S.a.s. di Tacchino Giorgio & C.», con sede legale in Castelletto d'Orba (AL), via Lavagello n. 31, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese di Alessandria al n. 20770/98, codice fiscale n. 01799630064;

incorporande:

a) «Tiemmegi S.r.l.» con sede legale in Castelletto d'Orba (AL), via Lavagello n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese di Alessandria al n. 6679, codice fiscale n. 00250380060;

b) «Terme di Lavagello S.r.l.», con sede legale in Castelletto d'Orba (AL), via Lavagello n. 33, capitale sociale L. 89.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese di Alessandria al n. 6816, codice fiscale n. 00437570062.

2. La fusione avviene mediante incorporazione, sulla base dei bilanci degli ultimi esercizi delle due società chiuse al 31 dicembre 1998, nella «Paradiso S.a.s.» della «Tiemmegi S.r.l.» e della «Terme di Lavagello» con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande, interamente possedute dalla incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante «Paradiso S.a.s.» subirà le seguenti variazioni:

integrazione dell'oggetto sociale per adeguarlo alle attività svolte dalle società incorporande e conseguente modificazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

4. La fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 dello stesso codice. Ai fini contabili e delle imposte dirette, ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia retroattiva dal giorno di inizio del periodo di imposta nel corso del quale ha avuto effetto la fusione.

5. Non sono previste categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. In adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria per tutte le società prendenti parte alla fusione in data 16 giugno 1999, ricevute n. 10731/99, 10733/99, 10732/99.

Castelletto d'Orba, 17 giugno 1999

Il legale rappresentante: Giorgio Tacchino.

S-17428 (A pagamento).

PERSHING - S.p.a.

Sede in Rimini, via Bertola n. 55

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 21.962/1998

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Umberto Zio di Rimini in data 15 aprile 1999, rec. 92526/8074 l'assemblea straordinaria della società Pershing S.p.a. di cui in intestazione, codice fiscale n. 02622370407 ha deliberato la propria fusione con la società: Cantieri Navali dell'Adriatico S.r.l. con sede in Monteporzio (PS), viale Marche n. 2/4, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10.064 del registro imprese di Pesaro, codice fiscale n. 01139010415.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Cantieri Navali dell'Adriatico S.r.l. nella Pershing S.p.a. e sarà attuata sulla base del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Rimini il 1° aprile 1999 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 aprile 1999 al foglio delle inserzioni n. 84-bis, avviso S-9102, con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già posseduto per intero dalla società incorporante, senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale, senza che si debba determinare alcun rapporto di cambio fra quote e azioni, e quindi senza che si debba procedere a conguagli in denaro a fronte del conambio di quote e azioni.

Non esistono, in alcuna delle società partecipanti alla fusione, categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati o possessori di partecipazioni diverse dalle azioni e dalle quote, e nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetto a partire dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate, sia ai fini contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1998.

Il verbale portante la delibera di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 25 maggio 1999.

Rimini, 15 giugno 1999

L'amministratore unico: Graziella Minguzzi.

S-17426 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI DELL'ADRIATICO - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Monteporzio (PS), viale Marche n. 2/4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro n. 10.064

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Umberto Zio di Rimini in data 15 aprile 1999, rec. 92.527/8.075 l'assemblea straordinaria della società Cantieri Navali dell'Adriatico S.r.l., di cui in intestazione, codice fiscale n. 01139010415 ha deliberato la propria fusione con la società Pershing S.p.a. con sede in Rimini, via Bertola n. 55, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21.962/1998 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 02622370407.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Cantieri Navali dell'Adriatico S.r.l. nella Pershing S.p.a. e sarà attuata sulla base del progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Pesaro il 24 marzo 1999 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 aprile 1999 al foglio delle inserzioni n. 84-bis, avviso S-9102, con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già posseduto per intero dalla società incorporante, senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale, senza che si debba determinare alcun rapporto di cambio fra quote e azioni, e quindi senza che si debba procedere a conguagli in denaro a fronte del conambio di quote e azioni.

Non esistono, in alcuna delle società partecipanti alla fusione, categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati o possessori di partecipazioni diverse dalle azioni e dalle quote, e nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetto a partire dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate, sia ai fini contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1998.

Il verbale portante la delibera di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pesaro in data 14 giugno 1999.

Monteporzio, 15 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Antonelli

S-17427 (A pagamento).

C.F. IMMOBILIARE - S.r.l.

IMMOBILIARE FLORENCE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Florence S.r.l.» nella società «C.F. Immobiliare S.r.l.» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: C.F. Immobiliare S.r.l., sede in Udine, via Savorgnana n. 27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21864 del Tribunale di Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01878250305.

Società incorporanda: Immobiliare Florence S.r.l., sede in Milano, via Podgora n. 13, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al n. 287106 Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 09360450150.

1. Lo statuto della società incorporante «C.F. Immobiliare S.r.l.» subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Non vi è rapporto di conambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Florence S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della so-

cietà incorporante «C.F. Immobiliare S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1999, così come consentito dall'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile e dall'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Florence S.r.l.» nella società «C.F. Immobiliare S.r.l.» di data 29 maggio 1999 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 3 giugno 1999 per l'iscrizione nel registro delle imprese di Udine e presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 10 giugno 1999 per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano.

Udine, 16 giugno 1999

C.F. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Wilma Laura Leonilde Morengi

Immobiliare Florence S.r.l.

L'amministratore unico: Lucio Fusaro

S-17429 (A pagamento).

CARROZZERIA BARBI - S.p.a.

Sede legale in Mirandola (MO), viale Libertà n. 35

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4745 registro imprese Tribunale di Modena

C.C.I.A.A. n. 89246 di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155520364

In data 8 marzo 1999, con atto del notaio Paolo Vincenzi, repertorio n. 172786, omologato il 16 aprile 1999, trascritto il 18 maggio 1999 al n. 4745 al registro imprese ed al n. 89246 R.E.A., l'assemblea straordinaria della società Carrozzeria Barbi S.p.a. ha deliberato la propria scissione ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale a due società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominate Barbi Costruzioni S.r.l. e Immobiliare Barbi S.r.l. aventi per oggetto rispettivamente le costruzioni edili e la gestione immobiliare.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, comunica quanto segue.

Società partecipanti alla scissione:

1) Carrozzeria Barbi S.p.a. (società scissa) sede legale in Mirandola (MO), viale Libertà n. 35, iscritta al n. 4745 registro imprese, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155520364;

2) Barbi Costruzioni S.r.l. (società beneficiaria di nuova costituzione) sede legale in San Giacomo Roncole, frz. Mirandola (MO), via di Mezzo n. 84, capitale sociale L. 100.000.000;

3) Immobiliare Barbi S.r.l. (società beneficiaria di nuova costituzione) sede legale in San Giacomo Roncole, frz. Mirandola (MO), via di Mezzo n. 84, capitale sociale L. 20.000.000;

i soci della società scissa parteciperanno alle società beneficiarie in proporzione alle rispettive quote di partecipazione;

le quote della società scissa parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a partire dalla data di costituzione delle medesime;

le operazioni della società scissa saranno imputate alle società beneficiarie dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

non sono previsti trattamenti particolari e/o vantaggi per taluni soci e amministratori.

p. Carrozzeria Barbi S.p.a.: Carlo Barbi.

S-17430 (A pagamento).

CLASA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Flavio Domiziano n. 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2109/1990

Codice fiscale n. 08279870151

CAMPO FELICE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Flavio Domiziano n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6445/88

Codice fiscale n. 00080640667

Atto di fusione

Con atto in data 15 giugno 1999 a rogito notaio Giancarlo Mazza di Roma rep. n. 46665/13148 la società Campo Felice S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Clasa Holding S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 16 giugno 1999.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Incorporante: Clasa Holding S.p.a. con sede in Roma, via Flavio Domiziano n. 10, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2109/1990;

incorporata: Campo Felice S.p.a. con sede in Roma, via Flavio Domiziano n. 10, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6445/1988.

3. —, 4. —, 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le azioni della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: 1° luglio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Si precisa altresì che la società incorporante Clasa Holding S.p.a. assumerà la nuova denominazione «Campo Felice S.p.a.».

Il presidente della incorporante: rag. Angelo Pileri.

S-17433 (A pagamento).

NUOVA ITALIANA ESPANSI - S.r.l.

Sede in Pesaro, via dell'Industria n. 84

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione registro imprese

C.C.I.A.A. di Pesaro n. 10372/1999

PRE.VIL.CA - S.r.l.

Sede in Aspio Terme di Camerano (AN), S.S. 16, km 310

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione registro imprese

C.C.I.A.A. di Ancona n. 3965

Estratto progetto di fusione

(pubblicazione ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Nuova Italiana Espansi S.r.l. con sede in Pesaro, via dell'Industria n. 84; capitale sociale L. 90.000.000 (al 31 dicembre 1998 il capitale sociale era di L. 30.000.000; è stato elevato a L. 90.000.000 con assemblea straordinaria dei soci del 18 febbraio 1999), iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro al n. 10372/1999; codice fiscale n. 01323610442, partita I.V.A. n. 01477440414. Patrimonio netto, comprensivo dell'utile 1998, L. 1.506.909.742;

b) società incorporata: Pre.Vil.Ca S.r.l. corrente in Aspio Terme di Camerano (AN), S.S. 16, km 310; capitale sociale L. 400.000.000; iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ancona al n. 3965;

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00080510423. Patrimonio netto, comprensivo dell'utile 1998, L. 894.417.456.

2. Lo statuto della società incorporante, allegato ai progetti di fusione, non subirà nessuna modifica.

3. Non si dà luogo a concambio né a conguaglio essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla incorporante. L'inesistenza del concambio rende superflue le relazioni degli amministratori e degli esperti.

4. Data di effetto della fusione. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis comma 1, n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate dalla Pre.Vil.Ca S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Nuova Italiana Espansi S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

La decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, avrà luogo a far data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro per la incorporante in data 9 giugno 1999 e presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Ancona per la incorporata in data 11 giugno 1999.

Nuova Italiana Espansi S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Danilo Galasso

Pre.Vil.Ca S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Baroncini

S-17431 (A pagamento).

CERAMICHE INDUSTRIALI DI SASSUOLO E FIORANO - S.p.a.

CERAMICHE INDUSTRIALI DI CASALGRANDE - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi
degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.a. capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, con sede legale in Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 101, iscritta al n. 126315/1996 registro delle imprese di Reggio Emilia;

incorporanda: Ceramiche Industriali di Casalgrande S.p.a. capitale sociale L. 800.000.000 di cui versate L. 200.000.000, con sede legale in Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 101, iscritta al n. 126360/1996 registro delle imprese di Reggio Emilia.

In data 1° giugno 1999, con atto a ministero notaio Silvio Vezzi di Modena rep. 104033/14430 in corso di omologazione, l'assemblea dei soci ha revocato la propria precedente delibera, assunta in data 15 aprile 1998 e non ancora eseguita, di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 200.000.000 a L. 800.000.000.

Modalità della progettata fusione. La fusione avverrà sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998 delle società partecipanti, mediante incorporazione di Ceramiche Industriali di Casalgrande S.p.a. nella Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.a., con annullamento della totalità delle n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda e la loro sostituzione con n. 200.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da emettere da parte della società incorporante.

A tal proposito si precisa che socio unico sia della società incorporante che della incorporata è Fincisa S.p.a., con sede in Sassuolo

(MO), via Mazzini n. 340, iscritta al n. 2802 registro imprese di Modena. Per tale fatto l'art. 2504-quinquies del Codice civile è analogicamente applicabile alla progettata fusione. Non vengono tuttavia omesse le indicazioni di cui ai successivi punti 3, 4 e 5 del presente progetto.

Rapporto di cambio delle azioni. Il rapporto di cambio delle azioni della società incorporanda, da annullarsi per effetto della fusione, con le azioni di nuova emissione della società incorporante è di un'azione di nuova emissione della società incorporante da nominali L. 1.000, per ogni azione della società incorporanda di pari valore nominale.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. Perfezionata la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2, del Codice civile, il socio della società incorporanda potrà sostituire, a propria richiesta ed in qualsiasi momento, le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio fissato.

La sostituzione avverrà previa consegna all'incorporante delle azioni dell'incorporanda da annullarsi.

I nuovi certificati azionari della società incorporante verranno messi a disposizione, presso la sua sede sociale, entro 7 giorni dalla consegna delle azioni dell'incorporanda da annullarsi.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate al socio della società incorporanda. Le azioni in oggetto avranno godimento a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, del Codice civile.

Data di decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporanda. Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, verrà stabilito che le operazioni della incorporanda Ceramiche Industriali di Casalgrande S.p.a. siano imputate al bilancio della incorporante Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.a. con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati presentati per l'iscrizione nei rispettivi registri delle imprese come segue: Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.a. in data 9 giugno 1999 prot. n. 14610/1999/CRE0140; Ceramiche Industriali di Casalgrande S.p.a. in data 9 giugno 1999 prot. n. 14606/1999/CRE0140.

Rag. Marco Contergiani - dott.ssa Loredana Panzani.

S-17432 (A pagamento).

F.LLI BELLAN E C. - S.a.s. di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni

NAUTICA CANAL GRANDE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Nautica Canal Grande S.r.l.» nella società «F.Lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: «F.Lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.», con sede a Grado, via dello Squero n. 3, iscritta al n. 2074/Tribunale Gorizia del registro delle imprese di Gorizia, codice fiscale n. 00310540315.

Società incorporanda: «Nautica Canal Grande S.r.l.», con sede a Gorizia, via dei Leoni n. 56, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2035/Tribunale Gorizia del registro delle imprese di Gorizia, codice fiscale n. 00309210318.

1. I patti sociali della società incorporante «F.Lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.» subiranno le variazioni indicate nel progetto di fusione.

2. Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «Nautica Canal Grande S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «F.lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione della società «Nautica Canal Grande S.r.l.» nella società «F.lli Bellan di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni e C. S.a.s.» di data 7 giugno 1999 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Gorizia per l'iscrizione registro delle imprese di Gorizia in data 9 giugno 1999.

Grado, 16 giugno 1999

F.lli Bellan e C. S.a.s.
di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni
I soci accomandatari:
Luigi Vittorio Bellan - Giovanni Bellan

Nautica Canal Grande S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Vittorio Bellan

S-17434 (A pagamento).

CONSERVIERA SUD - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile l'organo amministrativo della Conserviera Sud S.r.l. con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Battimelli n. 25, codice fiscale n. 01818710632 partita I.V.A. n. 01271891218 iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 1821/79, R.E.A. n. 319596, rappresentata dal sig. Guadagno Giacinto, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 4.953.950.000 (quattromilardinecentocinquantatremilioninovecentocinquantamila) interamente versato, esercente attività di produzione di conserve ed altri prodotti vegetali alimentari, comunica che in data 16 giugno 1999 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Napoli, n. PRA/45092/1999/CNA0288, ha depositato il Progetto di fusione da attuarsi nella forma giuridica prevista dalla prima parte del 1° comma dell'art. 2501 del Codice civile con la costituzione di una nuova società, contenente quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Conserviera Sud S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Battimelli n. 25, codice fiscale n. 01818710632, partita I.V.A. n. 01271891218, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 1821/79, R.E.A. n. 319596, rappresentata dal sig. Guadagno Giacinto, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 4.953.950.000 (quattromilardinecentocinquantatremilioninovecentocinquantamila) interamente versato;

La Perla Conserve S.r.l., con sede in Scafati (SA) alla via Santa Maria La Carità n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01908350653, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 870/83, R.E.A. n. 198794, rappresentata dal sig. D'Antuono Alfonso, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 5.800.000.000 (cinquemilardiotocentomilioni) interamente versato;

Ipa S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Buonconsiglio n. 396, codice fiscale n. 00812570638, partita I.V.A. n. 01249641216, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 69/1971, R.E.A. n. 277483, rappresentata dal sig. D'Antuono Alfonso, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 7.500.000.000 (settemilardicinquacentomilioni) interamente versato.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla fusione.

Denominazione: «AR Industrie Alimentari S.p.a.».

Sede legale: Sant'Antonio Abate (Napoli), via Battimelli n. 25.

Oggetto sociale: industria conserve alimentari.

Capitale sociale: L. 18.253.950.000 (diciottomilardiduecentocinquantatremilioninovecentocinquantamila).

Numero azioni e valore nominale: n. 18.253.950 azioni di nominali L. 1.000 (mille).

Soci: Cofinvest S.r.l., con sede in Scafati (SA) via Santa Maria La Carità n. 58, titolare di tutte le 18.253.950 azioni ordinarie.

Amministratori: organo monocratico e/o collegiale su designazione assemblea azionisti.

Organo di controllo: come per legge.

Durata società: 31 dicembre 2100.

3. Il rapporto di cambio tra le quote di partecipazione al capitale delle società da fondere e le azioni della società risultante dalla fusione sarà alla pari senza alcun conguaglio.

A tal fine si precisa che i capitali sociali delle tre società interessate alla fusione sono interamente detenuti da un unico soggetto, la società Cofinvest S.r.l. con sede in Scafati alla via Santa Maria La Carità n. 70, codice fiscale n. 01828790657, partita I.V.A. n. 02395370659, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 1385/87, R.E.A. n. 220034, rappresentata dal sig. Russo Walter, amministratore delegato, capitale sociale di nominali L. 23.000.000.000 (ventitremilardi) interamente versato, con la conseguenza che alla stessa Cofinvest S.r.l. sarà attribuita una azione della società risultante dalla fusione di nominali L. 1000 (mille) a fronte di ogni quota di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione ai capitali sociali delle tre società interessate alla fusione e da annullare per effetto della attuazione della fusione medesima.

Per l'assenza, quindi, di ogni e qualsiasi problematica afferente il rapporto di cambio ed eventuali conguagli in danaro, si rende applicabile la esimente di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione, a decorrere dal giorno successivo a quello di avvenuta ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese a norma del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

A norma dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'atto di fusione stabilirà che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società fuse.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e parimenti non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Giacinto Guadagno.

S-17445 (A pagamento).

MARE.SI

Soc. Coop. Edilizia a r.l.

(incorporanda)

Capitale sociale L. 104.000.000

Registro imprese Siena n. 8533

IMMOBILIARE MARE-TURIST - S.r.l.

(incorporanda)

Capitale sociale L. 570.000.000 interamente versato

Registro imprese Siena n. 12344/1998

Estratto delibere di fusione

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1. Sedi: incorporante, Siena, via Garibaldi n. 48; incorporanda, Siena, via A. Rosi n. 48.

3. —, 4. —, 5. Art. 2501-bis del Codice civile: nessuno, l'intero capitale dell'incorporanda è detenuto dall'incorporante.

6. Art. 2501-bis del Codice civile: 1° gennaio 1999.

7. — 8. Art. 2501-bis del Codice civile: nessun particolare trattamento o vantaggio.

Le delibere di fusione, del 16 gennaio 1999, sono state rispettivamente depositate presso il registro imprese di Siena l'8 aprile 1999 al n. 8533 (incorporante) ed il 7 giugno 1999 al n. 12344/1998 (incorporanda).

Il legale rappresentante dell'incorporante:
Maurizio Silvano

Il legale rappresentante dell'incorporanda:
Cinzia Collodi

S-17435 (A pagamento).

EUPHARMA - S.p.a.

ESCOTEX - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società
Escotex S.r.l. nella società Eupharma S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Eupharma S.p.a., con sede in Genova, via Trento n. 82 A/R, capitale sociale sottoscritto e versato L. 434.340.000 (quattrocentotrentaquattromilionequarantamila), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 16099, codice fiscale n. 00267940104, società incorporante;

Escotex S.r.l., con sede in Genova, via Trento n. 82 R, capitale sociale sottoscritto e versato L. 28.000.000 (ventottomilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 34389, codice fiscale n. 00911500106, società incorporanda;

3. — 4. — 5. Eupharma S.p.a. possiede la totalità del capitale sociale della società Escotex S.r.l.; pertanto, la fusione determinerà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società della società incorporanda senza che abbia luogo alcun concambio.

6. Decorrenza della imputazione contabile delle operazioni delle società incorporate.

Le operazioni di pertinenza dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999; da tale data decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

La fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non previsto.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non previsti.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 11 giugno 1999 riguardo sia alla Società Eupharma S.p.a. che alla Società Escotex S.r.l.

Genova, 11 giugno 1999

Eupharma S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Ardoino

Escotex S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Bertagnini

S-17436 (A pagamento).

AURELIA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Modena, via Frati n. 52

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta registro imprese di Modena n. 114217/1996

HRF - S.r.l.

Sede in Modena, via Frati n. 52

Capitale L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al n. 31613 Tribunale di Modena
registro imprese di Modena

Estratto di progetto di fusione

Il progetto di fusione redatto dalle società, iscritto nel registro delle imprese di Modena 11 giugno 1999, prevede l'incorporazione della prima nella seconda sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1998 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale di L. 20.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda, sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

p. Aurelia S.r.l.

L'amministratore unico: Vittorio Fini

p. Hrf S.r.l.

L'amministratore unico: Vittorio Fini

S-17437 (A pagamento).

LA PERLA CONSERVE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis 4° comma del Codice civile l'organo amministrativo della società La Perla Conserve S.r.l., con sede in Scafati (SA) alla via Santa Maria La Carità n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01908350653, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 870/83, R.E.A. n. 198794, rappresentato dal sig. D'Antonio Alfonso, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 5.800.000.000 (cinquemiliardottocentomilioni) interamente versato, esercente attività di produzione di conserve ed altri prodotti vegetali alimentari, comunica che in data 16 giugno 1999 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Salerno, n. PRA/18343/1999/CSA0045, ha depositato il Progetto di fusione da attuarsi nella forma giuridica prevista dalla prima parte del 1° comma dell'art. 2501 del Codice civile con la costituzione di una nuova società, contenente quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Conserviera Sud S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Battimelli n. 25, codice fiscale n. 01818710632, partita I.V.A. n. 01271891218, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 1821/79, R.E.A. n. 319596, rappresentata dal sig. Guadagno Giacinto, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 4.953.950.000 (quattromilardinecentocinquattemilioniinvecentocinquattemila) interamente versato;

La Perla Conserve S.r.l., con sede in Scafati (SA) alla via Santa Maria La Carità n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01908350653, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 870/83, R.E.A. n. 198794, rappresentata dal sig. D'Antonio Alfonso, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 5.800.000.000 (cinquemiliardottocentomilioni) interamente versato;

Ipa S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Buonconsiglio n. 396, codice fiscale n. 00812570638, partita I.V.A. n. 01249641216, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 69/1971, R.E.A. n. 277483, rappresentata dal sig. D'Antonio Alfonso, ammini-

stratore unico, capitale sociale di nominali L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquantomilioni) interamente versato;

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla fusione.

Denominazione: «AR Industrie Alimentari S.p.a.».

Sede legale: Sant'Antonio Abate (Napoli), via Battimelli n. 25.

Oggetto sociale: industria conserve alimentari.

Capitale sociale: 18.253.950.000 (diciottomiliardiduecentocinquantomilioniinvecentocinquantamila).

Numero azioni e valore nominale: n. 18.253.950 azioni di nominali L. 1.000 (mille).

Soci: Cofinvest S.r.l., con sede in Scafati (SA) via Santa Maria La Carità n. 58, titolare di tutte le 18.253.950 azioni ordinarie.

Amministrazione: organo monocratico e/o collegiale su designazione assemblea azionisti.

Organo di controllo: come per legge.

Durata società: 31 dicembre 2100.

3. Il rapporto di cambio tra le quote di partecipazione al capitale delle società da fondere e le azioni della società risultante dalla fusione sarà alla pari senza alcun conguaglio.

A tal fine si precisa che i capitali sociali delle tre società interessate alla fusione sono interamente detenuti da un unico soggetto, la società Cofinvest S.r.l. con sede in Scafati alla via Santa Maria La Carità n. 70, codice fiscale n. 01828790657, partita I.V.A. n. 02395370659, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 1385/87, R.E.A. n. 220034, rappresentata dal sig. Russo Walter, amministratore delegato, capitale sociale di nominali L. 23.000.000.000 (ventitemiliardi) interamente versato, con la conseguenza che alla stessa Cofinvest S.r.l. sarà attribuita una azione della società risultante dalla fusione di nominali L. 1.000 (mille) a fronte di ogni quota di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione ai capitali sociali delle tre società interessate alla fusione e da annullare per effetto della attuazione della fusione medesima.

Per l'assenza, quindi, di ogni e qualsiasi problematica afferente il rapporto di cambio ed eventuali conguagli in danaro, si rende applicabile la esimente di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione, a decorrere dal giorno successivo a quello di avvenuta ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese a norma del 2° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

A norma dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'atto di fusione stabilirà che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società fuse.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e parimenti non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Alfonso D'Antuono.

S-17446 (A pagamento).

IPA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-*bis* 4° comma del Codice civile l'organo amministrativo della società IPA S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Buonconsiglio n. 396, codice fiscale n. 00812570638, partita I.V.A. n. 01249641216, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 69/1971, R.E.A. n. 277483, rappresentata dal sig. D'Antuono Alfonso, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquantomilioni) interamente versato, esercente attività di produzione di conserve ed altri prodotti vegetali alimentari, comunica che in data 16 giugno 1999 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Napoli, n. PRA/45090/1999/CNA0288, ha depositato il Progetto di fusione da attuarsi nella forma giuridica prevista dalla prima parte del

1° comma dell'art. 2501 del Codice civile con la costituzione di una nuova società, contenente quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Conserviera Sud S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Battimelli n. 25, codice fiscale n. 01818710632, partita I.V.A. n. 01271891218, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 1821/79, R.E.A. n. 319596, rappresentata dal sig. Guadagno Giacinto, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 4.953.950.000 (quattromiliardinovecentocinquantatre milioni invecentocinquantamila) interamente versato;

La Perla Conserve S.r.l., con sede in Scafati (SA) alla via Santa Maria La Carità n. 58, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01908350653, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 870/83, R.E.A. n. 198794, rappresentata dal sig. D'Antuono Alfonso, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 5.800.000.000 (cinquemiliardidieciottomilioni) interamente versato;

Ipa S.r.l., con sede in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Buonconsiglio n. 396, codice fiscale n. 00812570638, partita I.V.A. n. 01249641216, iscritta nel registro delle imprese di Napoli n. 69/1971, R.E.A. n. 277483, rappresentata dal sig. D'Antuono Alfonso, amministratore unico, capitale sociale di nominali L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquantomilioni) interamente versato;

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla fusione.

Denominazione: «AR Industrie Alimentari S.p.a.».

Sede legale: Sant'Antonio Abate (Napoli), via Battimelli n. 25.

Oggetto sociale: industria conserve alimentari.

Capitale sociale: 18.253.950.000 (diciottomiliardiduecentocinquantomilioniinvecentocinquantamila).

Numero azioni e valore nominale: n. 18.253.950 azioni di nominali L. 1.000 (mille).

Soci: Cofinvest S.r.l., con sede in Scafati (SA) via Santa Maria La Carità n. 58, titolare di tutte le 18.253.950 azioni ordinarie.

Amministrazione: organo monocratico e/o collegiale su designazione assemblea azionisti.

Organo di controllo: come per legge.

Durata società: 31 dicembre 2100.

3. Il rapporto di cambio tra le quote di partecipazione al capitale delle società da fondere e le azioni della società risultante dalla fusione sarà alla pari senza alcun conguaglio.

A tal fine si precisa che i capitali sociali delle tre società interessate alla fusione sono interamente detenuti da un unico soggetto, la società Cofinvest S.r.l. con sede in Scafati alla via Santa Maria La Carità n. 70, codice fiscale n. 01828790657, partita I.V.A. n. 02395370659, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 1385/87, R.E.A. n. 220034, rappresentata dal sig. Russo Walter, amministratore delegato, capitale sociale di nominali L. 23.000.000.000 (ventitemiliardi) interamente versato, con la conseguenza che alla stessa Cofinvest S.r.l. sarà attribuita una azione della società risultante dalla fusione di nominali L. 1.000 (mille) a fronte di ogni quota di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione ai capitali sociali delle tre società interessate alla fusione e da annullare per effetto della attuazione della fusione medesima.

Per l'assenza, quindi, di ogni e qualsiasi problematica afferente il rapporto di cambio ed eventuali conguagli in danaro, si rende applicabile la esimente di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione, a decorrere dal giorno successivo a quello di avvenuta ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese a norma del 2° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

A norma dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'atto di fusione stabilirà che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal giorno successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società fuse.

5. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e parimenti non esistono possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Alfonso D'Antuono.

S-17447 (A pagamento).

ABETE SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina n. 683

Capitale sociale L. 51.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 144453/1998

Codice fiscale n. 08126820581

Estratto di scissione

(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa:

«Abete Sviluppo S.p.a.», con sede in Roma, via Prenestina n. 683, capitale sociale L. 51.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 144453/1998 del registro delle imprese di Roma ed al n. 823643 del Repertorio Economico Amministrativo, codice fiscale n. 08126820581, partita I.V.A. n. 05559471007;

Società beneficiaria:

«Immobiliare Sviluppo S.p.a.», con sede in Roma, via Prenestina n. 683, con capitale di L. 21.630.000.000, costituenda per effetto della scissione.

2. Le azioni emesse in sede di costituzione della beneficiaria «Immobiliare Sviluppo S.p.a.», sono state assegnate agli attuali soci della società scissa nelle stesse proporzioni e con gli stessi diritti di quelli attualmente detenute; pertanto la compagine sociale delle due società «scissa» e «beneficiaria» è uguale.

3. Le azioni della società beneficiaria sono assegnate agli utili della società scissa nelle proporzioni preesistenti.

La scissione avrà effetto, ex art. 2504-decies del Codice civile, dopo l'ultima delle due iscrizioni del presente atto presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma.

4. Gli utili verranno assegnati alla società beneficiaria del giorno 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione stipulato il 27 maggio 1999, a rogito notaio Marco Papi di Roma, rep. n. 86.558/19.219, registrato a Roma, atti pubblici, il 9 giugno 1999, è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma, ufficio del registro delle imprese in data 9 giugno 1999.

p. Abete Sviluppo S.p.a.: notaio Marco Papi.

S-17454 (A pagamento).

SUPERBOX AEROSOLS - S.r.l.

Sede legale in Parma, via Solferino n. 28

Capitale sociale L. 24.271.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 21517, Tribunale di Parma

SPRAY BOX ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, Galleria San Babila n. 4/c

Capitale sociale L. 584.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 267523, Tribunale di Milano

Estratto progetto di fusione - Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedura concorsuale né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

incorporante:

a) Superbox Aerosols S.r.l., con sede legale in Parma, viale Solferino n. 28, capitale sociale L. 24.271.000.000 interamente versato,

iscritta nel registro delle imprese di Parma n. 21517, Tribunale di Parma, codice fiscale n. 00269030037;

incorporanda:

b) Spray Box Italia S.p.a. in liquidazione, con sede legale in Milano (MI), Galleria San Babila n. 4/c, capitale sociale L. 584.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 267523, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08664450155.

2. Verrà sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci della Spray Box Italia S.p.a. in liquidazione la preventiva revoca dello stato di liquidazione.

3. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante (Allegati sub A), rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La società Superbox Aerosols S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Spray Box Italia S.p.a. in liquidazione e pertanto la fusione avrà come effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Gli scriventi ritengono opportuno sottolineare le ragioni economiche e giuridiche sottostanti l'operazione di fusione:

in primo luogo, la fusione si prefigge una semplificazione ed una razionalizzazione dell'organigramma del gruppo di interesse economico in Italia, con l'eliminazione di livelli intermedi di controllo;

in secondo luogo va rilevato come la fusione consenta una riduzione dei costi fissi amministrativi legati all'esistenza stessa di una società quali i costi gestionali e quelli derivanti dall'espletamento di tutti gli adempimenti civilistici e fiscali.

5. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio del periodo di imposta in cui avrà efficacia la fusione.

6. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci o azionisti, né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

7. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, si specifica che si è usufruito del disposto dell'ultimo comma di detto articolo, e che, pertanto, la situazione patrimoniale di entrambe le società partecipanti alla fusione è quella relativa all'ultimo bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il Progetto di fusione è stato iscritto dalla Superbox Aerosols S.r.l. al registro delle imprese di Parma in data 17 giugno 1999 al n. 11442/1999 e dalla Spray Box Italia S.p.a. in liquidazione al registro delle imprese di Milano in data 17 giugno 1999 al n. 127097/1999.

Parma, 15 giugno 1999

Superbox Aerosols S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Brian Williamsonp. Spray Box Italia S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore unico: dott. Roberto Colussi

S-17448 (A pagamento).

MOPA SISTEMI - S.r.l.**MOPA - S.r.l.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Mopa S.r.l. nella Mopa Systems S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Mopa Systems S.r.l. con sede in Calderara di Reno (Bologna), via Bizzarri n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 56260/1998 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 01895941209.

Società incorporanda: Mopa S.r.l. con sede in Ferrara, località Cassana, via Monari n. 32-34-36, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 9257 del registro imprese di Ferrara, codice fiscale n. 00955000385.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni.

3. Poiché l'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, nulla da segnalare ai sensi dei punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale si verificherà l'effetto giuridico ex 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti.

6. Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Il progetto è stato iscritto nei rispettivi registri delle imprese di Bologna e di Ferrara.

Il notaio: Alberto Valeriani.

S-17491 (A pagamento).

ALILAURO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Caracciolo n. 11

Capitale sociale L. 16.600.000.000

Registro imprese n. 5499/88

AGOSTINO LAURO - S.r.l.

Sede in Napoli, via Francesco Caracciolo n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese n. 1292/76

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Alilauro S.p.a.

Incorporanda: Agostino Lauro S.r.l.

L'atto costitutivo e lo statuto risultante dalla fusione sarà quello della società incorporante attualmente in vigore.

A decorrere dal 1° gennaio 1999 tutte le operazioni inerenti le società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio incorporante.

Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci o ad altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto e/o definito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli il 17 giugno 1999 numero di riferimento PRA/45483/1999/CNA/0272 (Alilauro S.p.a.) e numero di riferimento PRA/45487/1999/CNA/0272 (Agostino Lauro S.r.l.).

L'amministratore unico della Alilauro S.p.a.:
Nicola D'Abundo

S-17490 (A pagamento).

O.A.I. - S.r.l.

Società Otto Agosto Immobiliare

Sede in Bologna, via Farini n. 35

Estratto di progetto di scissione
della Società Otto Agosto Immobiliare O.A.I. S.r.l.

1. Società scindenda: Società Otto Agosto Immobiliare O.A.I. - S.r.l., sede in Bologna, via Farini n. 35, capitale sociale di L. 51.216.000, registro imprese di Bologna n. 7382, codice fiscale n. 01092130374.

Società di nuova costituzione beneficiaria dell'intero patrimonio della società scindenda:

Otto Agosto S.r.l., con sede in Bologna, via Farini n. 35 - di seguito denominata anche beneficiaria;

Agricola Navile S.r.l., con sede in Bologna, via Farini n. 35 - di seguito denominata anche beneficiaria.

Gli atti costitutivi/statuti delle società delle società beneficiarie sono allegati al progetto di scissione.

2. Ad ogni quota ideale di nominali L. 1.000 della società scissa competono una quota ideale di nominali L. 1.000 di ognuna delle due società beneficiarie ovvero due quote ideali di nominali L. 1.000 ciascuna di una sola società beneficiaria.

Ogni socio è libero di optare per la partecipazione ad entrambe le due nuove società, sempre e soltanto in proporzione alla propria quota di possesso nella società scindenda.

3. Le quote delle due società beneficiarie, a scissione ultimata, verranno assegnate ai soci della trasferente sulla base delle risultanze delle annotazioni sul libro soci e su esibizione di titolo giuridicamente valido, in proporzione al rapporto di cambio di cui al punto 3.

4. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione, e cioè dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

5. Nessun trattamento particolare è stato previsto per categorie di soci e non sono stati riservati benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alle società beneficiarie risultano dal progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna.

Il notaio: Alberto Valeriani.

S-17492 (A pagamento).

TOTAL ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Europa n. 22

Registro imprese di Milano n. 274402

R.E.A. n. 1256129

Codice fiscale n. 08940500153

TOTAL SOLVENTI - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese n. 20

Registro imprese di Monza n. 000555-48447

R.E.A. n. 1382056

Codice fiscale n. 02189220961

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La fusione per incorporazione interessa le società Total Solventi S.r.l. (incorporanda), che viene incorporata nella Total Italia S.r.l. (incorporante).

La fusione avverrà, senza rapporto di cambio, con annullamento di tutte le quote della società incorporanda, già possedute dall'incorporante.

Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Lo statuto della incorporante non subirà modifiche, ed ha il tenore in calce riprodotto.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori, né sussistono particolari categorie o possessori di titoli diversi.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano, in data 18 giugno 1999.

Flavio Fiori - Maurizio Duce.

S-17494 (A pagamento).

GUAJANA MARKET - S.n.c. di Giuseppe Guajana & C.

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 20189

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133470823

Pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale del progetto di scissione (ex art. 2504-octies del Codice civile ed art. 2501-bis del Codice civile)

La società Guajana Market di Giuseppe Guajana e c. s.n.c. intende procedere alla sua integrale scissione in favore di due nuove società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Il progetto prevede una separazione consensuale dei soci attraverso una scissione non proporzionale, nel senso che le quote delle società beneficiarie, non verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alla loro percentuale di partecipazione, ma ad ogni socio verrà assegnato il 100% delle quote di ognuna delle società che vanno a costituirsi, fatta salva la opzione di ciascuno dei soci a tutte le società interessate.

A tal fine è stata accertata la equivalenza dei valori economici dei due punti di vendita in atto gestiti, e siti in Palermo, via Roma n. 317 e via Bruneto Latini n. 27, 27/a e 27/b che verranno assegnati distintamente alle due costituite società che assumeranno rispettivamente le seguenti denominazioni sociali: Guajana Giuseppe S.r.l. e Guajana & Pentole S.r.l.

Gli amministratori:
Giuseppe Guajana - Rosalia Guajana

S-17493 (A pagamento).

R.T.L. - S.r.l.

Sede legale in Formigine, loc. Corlo, via per Sassuolo n. 70/C

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 29543

Codice fiscale n. 01856820368

GIESSEVI - S.r.l.

Sede legale in Casalgrande (RE), loc. S. Antonino, via Canale n. 260

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 2212/1998

Codice fiscale n. 01752780351

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile viene redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione tra la società «R.T.L. S.r.l.», incorporante, e la società «Giessevi S.r.l.», incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: R.T.L. S.r.l., sede legale in Formigine (MO), loc. Corlo, via per Sassuolo n. 70/C, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Modena n. 29543, codice fiscale n. 01856820368;

società incorporanda: Giessevi S.r.l., sede legale in Casalgrande (RE), loc. S. Antonino, via Canale n. 260, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 2212/1998, codice fiscale n. 01752780351.

3. —, 4. —, 5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma non vengono presi in considerazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

7. Essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione viene depositato presso la sede sociale il giorno 1° giugno 1999.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società R.T.L. S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena e iscritto in data 16 giugno 1999.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Giessevi S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia e iscritto in data 16 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società R.T.L. S.r.l.: Stefano Gatti

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Giessevi S.r.l.: Stefano Gatti

S-17495 (A pagamento).

AUTOMOBILISTICA PEREGO - S.p.a.

Sede in Milano, via A. da Giusano n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 109375, Tribunale di Milano

SOLEADO - S.r.l.

Sede in Milano, via A. da Giusano n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 192824, Tribunale di Milano

Estratto redatto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Soleado S.r.l. nella Automobilistica Peregò S.p.a.

Società incorporante: Automobilistica Peregò S.p.a., società con sede in Milano, via A. da Giusano n. 18, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 109375, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04636220156.

Società incorporanda: Soleado S.r.l., società con sede in Milano, via A. da Giusano n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 192824, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04779420159.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione viene attuata mediante incorporazione nella incorporante Automobilistica Peregò S.p.a. della incorporanda Soleado S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione della quota di nominali L. 20.000.000 della incorporanda Soleado S.r.l.

Decorrenza della fusione: 1° gennaio dell'anno da cui avrà efficacia l'operazione di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 14 giugno 1999 al n. PRA/124934/1999/EMI0207 registro d'ordine ed iscritta il 14 giugno 1999 per l'incorporante Automobilistica Peregò S.p.a. e presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 14 giugno 1999 al n. PRA/124939/1999/EMI0207 registro d'ordine ed iscritta il 14 giugno 1999 per l'incorporanda Soleado S.r.l.

p. Automobilistica Peregò S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Peregò

p. Soleado S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Tomasi

S-17496 (A pagamento).

S.G.R. - S.r.l.**Società Generale Rappresentanze**

Sede in Busto Arsizio, piazza Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Varese n. VA026-21716

Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01785790120

Estratto della delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione parziale a favore di società beneficiaria originaria dalla scissione stipulata con atto 5 maggio 1999, n. 225166/7882 di rep. a rogito dott. Adalberto Ferrari notaio, registrata a Busto Arsizio il 14 maggio 1999, n. 1564 mod. 1, con il quale è stato deliberato che:

la scissione avverrà mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «Giss S.r.l.» e avrà oggetto;

l'assunzione di rappresentanze italiane ed estere nei settori dei prodotti chimici, tessili, dell'industria del cuoio, delle pelli, dell'abbigliamento e dei prodotti dell'industria alimentare, nonché l'acquisto, la produzione e la vendita di detti prodotti, e come meglio risultante dallo statuto sociale;

la detta società avrà un capitale di L. 50.000.000 diviso in quote che verranno assegnate ai medesimi soci della società scissa in proporzione alle quote da questi detenute in quest'ultima al momento della scissione.

Alla detta costituenda nuova società, verrà trasferito parte del patrimonio netto costituito dai beni immobili, nonché dalle passività agli stessi afferenti, e come meglio descritti nel progetto di scissione.

Si dà atto che le quote da assegnare avranno diritto di partecipare agli utili della società beneficiaria con decorrenza dalla data di costituzione della stessa:

che gli effetti della scissione decorreranno a far tempo dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese;

si dà atto che non sono state previste particolari categorie di soci o di quote, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla scissione.

La presente delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 16 giugno 1999 con ricevuta n. PRA/18111/1999/CVA0227.

Busto Arsizio, 17 giugno 1999

Notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-17502 (A pagamento).

AUSTERAS - S.p.a.

Sede in Verona, via Gardesana n. 47

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 6536 - R.E.A. n. 123943

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222000234

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della Veras S.r.l. nella Austeras S.p.a.**1. Società partecipanti:****1.1. Austeras S.p.a.: società incorporante.**

La società è stata costituita in data 23 ottobre 1970, come società in accomandita semplice con la denominazione «Austeras S.a.s.» di Bisighin Giancarlo e C. e trasformata in società per azioni in data 27 febbraio 1979, con la denominazione «Austeras S.p.a.».

La società «Austeras S.p.a.» ha sede in Verona, via Gardesana n. 47.

La società si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata:

R.E.A. n. 123943, registro delle imprese di Verona n. 6536, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222000234, capitale sociale L. 400.000.000

interamente versato, suddiviso in n. 400.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000.

1.2. Veras S.r.l.: società incorporanda.

La società è stata costituita in data 31 maggio 1979 come società a responsabilità limitata, con la denominazione «Veras S.r.l.».

La società «Veras S.r.l.» ha sede in Verona, via Gardesana n. 47.

La società si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata:

R.E.A. n. 193565, registro delle imprese di Verona n. 19827, codice fiscale n. 00701030249, partita I.V.A. n. 01723900237, capitale sociale L. 148.000.000 interamente versato, suddiviso in quote di valore nominale pari a L. 1.000 (mille) ciascuna.

2. Variazioni statutarie conseguenti alla fusione.

Il capitale sociale della società incorporanda, è già posseduto dalla incorporante: di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Nessuna variazione verrà apportata allo statuto della società incorporante a seguito della fusione: lo statuto vigente della incorporante viene allegato al presente progetto.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento.

Ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, le situazioni patrimoniali di riferimento ai fini della fusione sono costituite dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998, approvati dall'assemblea della società incorporante in data 30 aprile 1999 e dall'assemblea della incorporata in data 29 aprile 1999.

4. Rapporto di cambio e assegnazione delle quote.

L'incorporazione della Veras S.r.l. nella Austeras S.p.a. comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda in quanto, le stesse sono già totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

5. Effetti della fusione.

La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile; tuttavia, ai sensi del 3° comma dell'art. 2504 del Codice civile e del primo comma, n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, dalla quale data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

6. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile punti 7) e 8), non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona il 10 giugno 1999.

Verona, 16 giugno 1999

Austeras S.p.a.

L'amministratore unico: Giancarlo Bisighin

S-17497 (A pagamento).

GAMMAPI - S.r.l.

Padova, via D. Valeri n. 5

Estratto progetto di scissione

La scissione avverrà mediante il trasferimento ad una società di nuova costituzione denominata Zag di Giovanna Zatta & C. S.a.s. di metà del patrimonio della società scindenda Gammapi S.r.l.

L'operazione di scissione non avrà riflessi sullo statuto della Gammapi S.r.l. né sul suo capitale, dal momento che il patrimonio netto da trasferire alla beneficiaria verrà imputato alle riserve regolarmente iscritte a bilancio.

Vengono proposti due criteri di determinazione delle rispettive partecipazioni alle società partecipanti alla scissione da intendersi tra loro alternativi:

A) Criterio proporzionale. I soci della Gammapi S.r.l. avranno in assegnazione le quote della società beneficiaria in proporzione alla quota da ciascuno posseduta nella società scindenda.

B) Criterio soggettivo. Si prevedono le seguenti assegnazioni:

società «Zag di Zatta Giovanna & C. S.a.s.»

Zatta Giovanna L. 2.774.000

Fontana Caterina L. 5.740.000

Fontana Federico L. 5.740.000

Fontana Luigi L. 5.746.000

società «Gammapi S.r.l.»

Romanin Paola L. 10.000.000

Callegarin Sandra L. 5.000.000

Callegarin Anna L. 5.000.000

In entrambi i casi non sono previsti conguagli in denaro.

Il termine riconosciuto ai soci per optare tra il criterio A) e quello B) decorrerà dalla data di deposito del progetto di scissione presso la sede sociale e spirerà alla data della delibera di scissione.

Le quote di capitale della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data le operazioni della società scindenda saranno imputate al bilancio della beneficiaria.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non vi sono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 17 giugno 1999.

Notaio Nicola Cassano.

S-17507 (A pagamento).

VERAS - S.r.l.

Sede legale in Verona, via Gardesana n. 47

Capitale sociale L. 148.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 19827 - R.E.A. n. 193565

Codice fiscale n. 00701030249

Partita I.V.A. n. 01723900237

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) median-
te incorporazione della Veras S.r.l. nella Austeras S.p.a.

1. Società partecipanti:

1.1. Austeras S.p.a.: società incorporante.

La società è stata costituita in data 23 ottobre 1970, come società in accomandita semplice con la denominazione «Austeras S.a.s.» di Bisighin Giancarlo e C. e trasformata in società per azioni in data 27 febbraio 1979, con la denominazione «Austeras S.p.a.».

La società «Austeras S.p.a.» ha sede in Verona, via Gardesana n. 47.

La società si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata:

R.E.A. n. 123943, registro delle imprese di Verona n. 6536, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222000234, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 400.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000.

1.2. Veras S.r.l.: società incorporanda.

La società è stata costituita in data 31 maggio 1979 come società a responsabilità limitata, con la denominazione «Veras S.r.l.».

La società «Veras S.r.l.» ha sede in Verona, via Gardesana n. 47.

La società si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo né in liquidazione né sottoposta a procedure concorsuali e risulta così individuata:

R.E.A. n. 193565, registro delle imprese di Verona n. 19827, codice fiscale n. 00701030249, partita I.V.A. n. 01723900237, capitale sociale L. 148.000.000 interamente versato, suddiviso in quote di valore nominale pari a L. 1.000 (mille) ciascuna.

2. Variazioni statutarie conseguenti alla fusione.

Il capitale sociale della società incorporanda, è già posseduto dalla incorporante; di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Nessuna variazione verrà apportata allo statuto della società incorporante a seguito della fusione: lo statuto vigente della incorporante viene allegato al presente progetto.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento.

Ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, le situazioni patrimoniali di riferimento ai fini della fusione sono costituite dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998, approvati dall'assemblea della società incorporante in data 30 aprile 1999 e dall'assemblea della incorporanda in data 29 aprile 1999.

4. Rapporto di cambio e assegnazione delle quote.

L'incorporazione della Veras S.r.l. nella Austeras S.p.a. comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda in quanto, le stesse sono già totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

5. Effetti della fusione.

La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile; tuttavia, ai sensi del 3° comma dell'art. 2504 del Codice civile e del primo comma, n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, dalla quale data decorreranno altresì gli effetti fiscali.

6. Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile (punti 7) e 8), non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona il 10 giugno 1999.

Verona, 16 giugno 1999

Veras S.r.l.

L'amministratore unico: Stefania Bisighin

S-17498 (A pagamento).

SCHLUMBERGER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Parma, via Mercalli n. 12/a

Capitale sociale L. 10.320.000.000

Registro delle imprese di Parma n. 3080 - R.E.A. di Parma n. 56483

R.I.G. - S.r.l.

Ricerche Interpretazioni Geofisiche

Sede in Milano, via Desiderio n. 3/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 140963

R.E.A. di Milano n. 793255

Progetto di fusione

(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Schlumberger Italiana S.p.a., Sede in via Mercalli n. 12/a, 43100 Parma (PR), capitale sociale L. 10.320.000.000, registro delle imprese di Parma n. 3080, R.E.A. di Parma n. 56483.

Società incorporanda: R.I.G. Ricerche Interpretazioni Geofisiche S.r.l., Sede in Milano, via Desiderio nn. 3/9, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 140963, C.C.I.A.A. di Milano n. 352113.

2. Statuto società incorporante. La società incorporante, è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda. Lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della fusione. (Allegato «a» statuto dell'incorporante).

3. — 4. — 5. A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dei punti 3., 4. e 5. dell'art. 2501-*bis* non si applicano.

6. Data di effetto della fusione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio dell'anno in cui verrà celebrato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Art. 2501-*ter*. Situazione patrimoniale. A norma del primo comma dell'art. 2501-*ter*, le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, vengono depositate presso la sede sociale in allegato al presente progetto di fusione.

Art. 2501-*quater*. Relazione degli amministratori.

Art. 2501-*quinquies*. Relazione degli esperti.

A norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile poiché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda, le disposizioni degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* non si applicano.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma il 10 giugno 1999 al numero 12720/99 di protocollo e presso il registro delle imprese di Milano il 18 giugno 1999 al numero 129171/99 CMI1835.

Schlumberger Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Emanuel Bravo Cumsille

R.I.G. Ricerche Interpretazioni Geofisiche S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calogero Travali

S-17513 (A pagamento).

GOTTARDO RUFFONI

SOCIETÀ ITALIANA SPEDIZIONI - S.p.a.

RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma del Codice civile)

Società incorporante: Ruffoni S.I.S. S.p.a., sede legale in Milano, via Fantoli nn. 6/7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11258300158.

Società incorporanda: Rondine Trasporti Internazionali S.r.l., sede legale in Milano, via Fantoli nn. 6/7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0074911051.

La fusione non dà luogo a rapporti di cambio, in quanto la società incorporante e la società incorporanda sono totalmente controllate direttamente dalla medesima Capogruppo G.T.A. Generale Trasporti Armamento S.p.a. con sede in Milano, via Fantoli nn. 6/7, codice fiscale n. 03456600109.

La fusione viene attuata sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso azioni/quote con diritti speciali.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano, per entrambe le società partecipanti alla fusione, in data 15 giugno 1999.

p. Gottardo Ruffoni S.I.S. S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Laterza

S-17508 (A pagamento).

GENOVARENT - S.r.l.

AUTOSERVIZI GENOVARENT - S.r.l.

Estratto di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Genovarent S.r.l. e Autoservizi Genovarent S.r.l., tenutesi in data 9 aprile 1999 con verbali a rogito notaio Pietro Dogliotti di Genova, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: Genovarent S.r.l., con sede legale in Genova, via Rimassa n. 174/r., iscritta al registro delle imprese di Genova n. 56037 (Tribunale di Genova), codice fiscale e partita I.V.A. n. 03290500101;

Società incorporata: Autoservizi Genovarent S.r.l., con sede legale in Genova, via Rimassa n. 176/r., iscritta al registro delle imprese di Genova n. 60187 (Tribunale di Genova), codice fiscale e partita I.V.A. n. 03450470103.

2. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione avverrà senza aumento di capitale e senza scambio di quote.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, è il primo gennaio 1999.

Le delibere di fusione delle società Genovarent S.r.l. e Autoservizi Genovarent S.r.l. sono state iscritte presso il registro delle imprese di Genova, in data 10 maggio 1999.

Genova, 12 giugno 1999

p. Genovarent S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Annunziato Aracri

p. Autoservizi Genovarent S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Balbi

G-539 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA SAN GIORGIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Cerva n. 1
Capitale sociale L. 195.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 345271/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 14 aprile 1999 n. 78993/19460 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 6503 del giorno 19 maggio 1999, iscritto in data 2 giugno 1999 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-*septies* del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata denominata Azienda

Agricola Sant'Anna S.r.l., con sede in Milano, via Monte Napoleone n. 27, capitale sociale di L. 100.000.000, alla quale vengono trasferiti gli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

Per effetto della scissione verrà approvato un nuovo testo di statuto sociale le cui modifiche principali sono elencate nella delibera di scissione.

Notaio Lodovico Barassi.

M-5786 (A pagamento).

BETA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000. interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 215268

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12199260154

BETADUE - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale L. 7.315.000.00. interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 330633

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10780130158

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Beta Finanziaria S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via dell'Orso n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 215268 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 12199260154;

Società incorporata: Betadue S.p.a., Società per azioni con sede in Milano, via dell'Orso n. 2, capitale sociale L. 7.315.000.00. interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 330633 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10780130158.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

3. —. 4. —. 5. Rapporto di cambio. Assegnazione di quote della società incorporante. Decorrenza della partecipazione agli utili.

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, possedendo l'intero capitale dell'incorporante medesima, ma con annullamento, dal momento di efficacia della fusione nei confronti dei terzi, di tutte le azioni della incorporata.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla successiva stabilita all'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili ed anche a quelli fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° novembre 1998.

7. Trattamento riservato a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e/o dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti:

a) per Beta Finanziaria S.r.l. nel registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 1999 al n. 215268;

b) per Betadue S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 14 giugno 1999 al n. 330633.

p. Beta Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: Arnaldo Borghesi

p. Betadue S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Gironi

M-5792 (A pagamento).

TECOM - S.r.l.

TENAX - S.p.a.

Con atto in data 31 maggio 1999 n. 34937/6155 rep. notaio Francesco Brini le società Tecom S.r.l. sede Viganò (LC), via dell'Industria n. 3, registro imprese presso C.C.I.A.A. Lecco n. 4781/Lecco; Tenax S.p.a. sede Viganò (LC), via dell'Industria n. 3 registro imprese presso C.C.I.A.A. Lecco n. 6071/Lecco, si sono fuse, per incorporazione della prima nella seconda con effetto ore zero del giorno 1° gennaio 1999.

La fusione avviene con aumento del capitale sociale della società incorporante Tenax S.p.a. da nominali L. 13.000.000.000 a nominali L. 15.000.000.000 con emissione di n. 210.000 azioni di nominali L. 10.000 cadauna consegnate ai soci della incorporata società Tecom S.r.l., azioni emesse in base al rapporto di cambio, senza conguagli in denaro, di 35 nuove azioni, da nominali L. 10.000 cadauna della società Tenax S.p.a., per ogni 100 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società Tecom S.r.l., quote che vengono annullate, quindi il capitale della incorporante Tenax S.p.a. risulta essere di L. 15.000.000.000 interamente versato e sottoscritto; non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione fu depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco l'11 giugno 1999 rispettivamente al n. PRA/8034/1999/CLC0025 e la n. PRA/8037/1999/CLC0025 per le due società partecipanti alla fusione.

Notaio Francesco Brini.

M-5797 (A pagamento).

MAGURO - S.r.l.

Sede legale in Cologno Monzese, via Manzoni n. 9

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09643170153

FATEBENEFRAELLI 20 - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Milano, via F.lli Gabba n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07656950156

Estratto delle delibere assembleari di fusione per incorporazione della Fatebenefratelli 20 S.r.l. nella Maguro S.r.l. entrambe in data 23 aprile 1999 (art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Maguro S.r.l. sede in Cologno Monzese, via Manzoni n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13455 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 09643170153;

Società incorporanda: Fatebenefratelli 20 S.r.l. sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 239858 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 07656950156.

2. Nulla si evidenzia in ordine ai numeri 2, 3, 4 art. 2501-bis in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

3. Decorrenza degli effetti ex n. 6 art. 2501-bis ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123 TUIR 7° comma, dal 1° gennaio 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione di cui al presente estratto sono state depositate nel registro delle imprese di Milano l'11 giugno 1999 numeri 123687/1999 e 123652/1999 rispettivamente per Maguro S.r.l. e Fatebenefratelli 20 S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Sergio Vecchioni.

M-5798 (A pagamento).

ORIZIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Lepetit n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 136880/1998 - R.E.A. n. 15650004

FONTCE - S.r.l.

Sede legale in Correggio (RE), via Costituzione n. 31
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6854 - R.E.A. n. 128886

G.S. - S.r.l.

Sede in Correggio (RE), via Provinciale Carpi n. 33
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5565 - R.E.A. n. 115632

Progetto di fusione

Della società Fontce S.r.l. e della società G.S. S.r.l. nell'Orizia S.r.l. Ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile si comunica quanto segue

1. Partecipano alla fusione le società:

«Orizia S.r.l. con sede in Milano, via Lepetit n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 136880/1998, R.E.A. n. 15650004, codice fiscale e partita I.V.A. n. 1249302152 (società incorporanda);

Fontce S.r.l. con sede in Correggio (RE), via Costituzione n. 31, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6854, R.E.A. n. 128886, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00366670354 (società incorporanda);

G.S. S.r.l. con sede in Correggio (RE), via Provinciale Carpi n. 33, capitale sociale di L. 80.000.000 (otantamilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5565, R.E.A. n. 115632, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145770350 (società incorporanda).

2. La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale di ciascuna società incorporanda, essendo entrambe le società incorporande interamente possedute dalla società incorporante Orizia S.r.l. alla data della fusione. Conseguentemente, la fusione non dà origine né a conguaglio né a cancanbio;

6. Le operazioni della società Fontce S.r.l. e della società G.S. S.r.l. sono da imputarsi al bilancio della società incorporante Orizia S.r.l., anche ai fini di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Nessun particolare vantaggio è previsto in favore dei soci delle società partecipanti alla fusione per incorporazione di cui al punto 1.

8. Nessun particolare vantaggio è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione di cui al punto 1.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 24 marzo 1999 numeri ordine 47691 del 19 marzo 1999 per la società Orizia S.r.l. e nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 2 aprile 1999 numeri d'ordine 7025 del 1° aprile 1999 per la società Fontce S.r.l. e 7027 del 1° aprile 1999 per la società G.S. S.r.l.

p. Orizia S.r.l.

Il legale rappresentante: David E. Cox

p. Fontce S.r.l.

Il legale rappresentante: Giuliano Spaggiari

p. G.S. S.r.l.

Il legale rappresentante: David E. Cox

M-5819 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.**MAROSSA - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 19 maggio 1999 n. 9666311767 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Shell Italia S.p.a.», con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, col capitale sociale di L. 291.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 161912, codice fiscale n. 01841620154.

Società incorporanda: «Marossa S.r.l.», con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, col capitale sociale di L. 28.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 103694, codice fiscale n. 01113900151.

2. Statuto della società. Lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni in seguito all'atto di fusione.

3. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili.

La società Shell Italia S.p.a. in sede di incorporazione, non ha proceduto ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda: l'operazione di fusione comporta pertanto l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda.

4. Data di effetto della fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione è stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote ed azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 9 giugno 1999 rispettivamente al n. 120802/1999 di protocollo per la società «Shell Italia S.p.a.» e al n. 120779/1999 di protocollo per la società «Marossa S.r.l.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-5800 (A pagamento).

POLARIS FINANZIARIA - S.r.l.**FIN.DANEA - S.r.l.***Estratto di fusione per incorporazione*

Con atto ricevuto dal notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 28 maggio 1999, repertorio 83.577/19.801, registrato e iscritto nel registro delle imprese di Alessandria in data 10 giugno 1999, la società «Polaris Finanziaria S.r.l.» con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, via Levata n. 6, capitale sociale L. 310.000.000, versato per L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 12.952 tribunale di Alessandria e presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria al n. 161.836. R.E.A., codice fiscale n. 01440110060, e la società «Fin.Danea S.r.l.», con sede in Alessandria, frazione Spinetta Marengo, via Levata n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 103.354/1996 Alessandria e presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 179.144 R.E.A., codice fiscale n. 01700730060, si sono fuse mediante incorporazione della «Fin.Danea S.r.l.» nella «Polaris Finanziaria S.r.l.».

La fusione è stata attuata con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, e sua sostituzione con nuove quote della società «Polaris Finanziaria S.r.l.» in ragione di una quota da nominali lire mille della società «Polaris Finanziaria S.r.l.» ogni gruppo di nove quote da nominali lire mille della società «Fin. Dauea S.r.l.», di compendio dell'aumento di capitale da L. 300.000.000 a L. 310.000.000 deliberato, ai fini della fusione, dalla società incorporante senza conguaglio in denaro; le quote di nuova emissione hanno le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione ed hanno godimento dal 1° luglio 1998; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporata a decorrere dal 1° luglio 1998; nessun trattamento e/o vantaggi particolari sono stati riservati a particolari categorie di soci e a favore degli amministratori delle due società.

Alessandria, 11 giugno 1999

Notaio Giuseppe Mussa.

C-17009 (A pagamento).

ITALGNOCCHI - S.r.l.

Sede in Correggio, via S. Orsola n. 2/A
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 12.460
Codice fiscale n. 00440290351

Estratto del progetto di scissione parziale (iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 15 giugno 1999)

Capitolo 1

Società partecipanti alla scissione:

Società scidente: Italgnochchi S.r.l. con sede a Correggio, via S. Orsola, 2/A; capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 12460; codice fiscale n. 00440290351.

La società scidente esercita la seguente attività: Produzione e commercio di gnocchi di patate e alimenti affini.

La società possiede inoltre un patrimonio immobiliare costituito da un fabbricato posto in Correggio (RE) viale Varsavia, 15 (meglio descritto nell'allegato «C» al presente progetto) ed è tale patrimonio immobiliare che essa intende apportare alla Società beneficiaria Immobiliare B. & B. S.r.l.

Società beneficiaria: Immobiliare B. & B. S.r.l. con sede a Correggio, via Mons. Tesauri, 7 (di nuova costituzione per effetto della scissione) con capitale sociale di € 80.000.

Capitolo 2

Atto costitutivo e statuti sociali della costituenda società beneficiaria e della società scidente:

1. Statuto della costituenda società Immobiliare B. & B. S.r.l. vedasi allegato «A» (*omissis*);
2. Statuto della società Italgnochchi S.r.l. (così come modificato dopo la scissione) vedasi allegato «B» (*omissis*).

In particolare lo statuto che reggerà la società Italgnochchi S.r.l. al momento di efficacia della scissione, differirà da quello oggi vigente unicamente per le modifiche apportate all'art. 2 (oggetto sociale).

Capitolo 3

Rapporto di cambio delle quote e modalità di assegnazione delle medesime.

I quotisti della Italgnochchi S.r.l. riceveranno proporzionalmente quote della Immobiliare B. & B. S.r.l. secondo il seguente rapporto di cambio:

1 quota di Immobiliare B. & B. S.r.l. per ogni quota di Italgnochchi S.r.l., che essi riceveranno in concomitanza dell'assemblea straordinaria di scissione di Italgnochchi S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Capitolo 4

Godimento utili.

Le quote di cui al precedente capitolo 3 parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Capitolo 5

Efficacia della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia.

Capitolo 6

Altre notizie.

Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Capitolo 7

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria.

La società scidente trasferirà alla società beneficiaria: i beni immobili e le altre attività e passività ad essi strettamente connesse, quali ad esempio: i fondi di ammortamento, gli eventuali debiti ed i crediti (anche fiscali) relativi, il tutto secondo le risultanze contabili alla data di efficacia della scissione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi del compendio immobiliare oggetto della scissione (con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1998) della società scidente sono descritti nell'allegato «C» (*omissis*) al progetto di scissione per un valore (alla medesima data) di patrimonio netto contabile oggetto di trasferimento di L. 154.901.600 (pari ad € 80.000).

L'elencazione contenuta nel suddetto allegato «C» ha peraltro valore indicativo, dato che, per effetto della scissione, la società beneficiaria subentrerà di pieno diritto e nel modo più ampio alla società scidente nel patrimonio costituente il compendio aziendale sopra citato, ivi comprese tutte le eventuali variazioni patrimoniali intervenute (nelle attività e passività oggetto del trasferimento) dalla data di riferimento della situazione patrimoniale fino alla data di efficacia della scissione.

Correggio, 16 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-17010 (A pagamento).

AUTOLINEE VARESE - S.r.l.**VARESE TRASPORTI - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

Autolinee Varese con sede in Varese, via Bainsizza 27, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 6846, società incorporante;

Varese Trasporti S.p.a. con sede in Varese, viale Valganna 190, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 12073, società incorporata.

2. La Autolinee Varese S.r.l. (incorporante) è intestataria di n. 297.000 azioni della Varese Trasporti S.p.a. pari al 59,4% del capitale sociale.

La fusione comporterà pertanto:

l'eliminazione della partecipazione della Autolinee Varese S.r.l. nella Varese Trasporti S.p.a.;

un aumento del capitale sociale della Autolinee Varese S.r.l. per il concambio delle residue azioni Varese Trasporti in circolazione.

3. Oggetto di concambio è il 40,6% del capitale Varese Trasporti; la Autolinee Varesine S.r.l. dovrà aumentare il capitale sociale di L. 20.300.000 pari a n. 20.300 quote da assegnare ai portatori delle n. 203.000 azioni Varese Trasporti S.p.a. da concambiare. Il rapporto di cambio viene determinato in 1 quota Autolinee Varesine S.r.l. ogni 10 azioni Varese Trasporti S.p.a.

4. In base al rapporto di cambio come sopra determinato, la Autolinee Varesine S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 110.300.000, destinando tale incremento al concambio del 40,6% del capitale Varese Trasporti di proprietà di terzi, in ragione di 1 quota Autolinee Varesine da nominali L. 1000 ad ogni 10 azioni Varese Trasporti da nominali L. 1.000 concambiare.

5. Le nuove quote avranno godimento dal 1° gennaio antecedente la data di iscrizione al registro delle imprese dell'atto di fusione.

6. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Peraltro ai fini fiscali e per gli adempimenti e gli effetti di cui all'art. 123 del testo unico 917/86, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio antecedente la data di iscrizione al registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci. La fusione non comporta vantaggi particolari per gli amministratori.

8. I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 15 giugno 1999 rispettivamente ai numeri d'ordine:

Autolinee Varesine n. d'ordine 18028;

Varese Trasporti S.p.a. n. d'ordine 18030.

Autolinee Varesine S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

p.i. Giancarlo Giuliani

Varese Trasporti S.p.a.

Un amministratore delegato: dott. Sandro Laudi

C-17013 (A pagamento).

FERROLI - S.p.a.

INDUSTRIE MECCANICHE DI ALAMO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) Società incorporante: Ferrolì S.p.a., con sede in via Ritonda n. 78/a, 37047 San Bonifacio (VR), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096470238 iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 28334 ed al n. 217718 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Verona, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato.

1.b) Società incorporanda: I.M.A. Industrie di Alamo S.r.l., con sede in via Ritonda n. 78/a, 37047 San Bonifacio (VR), codice fiscale n. 00086840253 e partita I.V.A. n. 00720830231, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 10373/15197 ed al n. 154893 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Verona, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato.

2. La società incorporante Ferrolì S.p.a. possiede tutte le quote (100%) della I.M.A., Industrie Meccaniche di Alamo S.r.l., ciascuna di nominali L. 10.000, insieme rappresentative dell'intero capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'articolo 2501-bis, 1° comma, numeri 3), 4) e 5), e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di effetto contabile e fiscale della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1 (uno) gennaio 1999 (millenovecentonove), anche agli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 14 giugno 1999.

San Bonifacio, 14 giugno 1999

p. Ferrolì S.p.a.

Il Consigliere: dott. Eugenio Polo

p. Industrie Meccaniche di Alamo S.r.l.

Il Consigliere: dott. Eugenio Polo

C-17092 (A pagamento).

IMMOBILIARE STEFANIA - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Seregno, via San Rocco n. 90

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 20791, Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 06169640155

Partita I.V.A. n. 00817900962

OSIRIA ALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Seregno, via San Rocco n. 90

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 52566, Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 03151900150

Partita I.V.A. n. 2337140962

COMINA - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Seregno, via San Rocco n. 90

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 58011, Tribunale di Monza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02514590963

Ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma, si comunica quanto segue ai fini della pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese del Progetto di fusione per incorporazione:

1) partecipano alla fusione:

Osiria Alpina Immobiliare S.r.l. - Società a responsabilità limitata (incorporata), con sede in via San Rocco n. 90, Seregno (MI), con attività di gestione immobiliare;

Comina S.r.l. - Società a responsabilità limitata (incorporata), con sede in via San Rocco n. 90, Seregno (MI), con attività di locazione beni immobili propri e sublocazione;

Immobiliare Stefania S.r.l. - Società a responsabilità limitata (incorporante), con sede in via San Rocco n. 90, Seregno (MI), con attività di locazione di beni propri e sublocazione;

2) la fusione avviene mediante incorporazione della Osiria Alpina Immobiliare S.r.l. e Comina S.r.l. in Immobiliare Stefania S.r.l. attraverso l'annullamento delle partecipazioni delle società Comina S.r.l. e Osiria Alpina Immobiliare S.r.l., entrambe interamente possedute dall'incorporante alla data della delibera di fusione;

3) le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dal momento in cui la fusione esplicherà i propri effetti civilistici quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile;

4) nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci;

5) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica altresì che tutte le società partecipanti alla fusione hanno depositato il progetto di fusione presso il registro delle imprese in data 15 giugno 1999.

Seregno, 15 giugno 1999

p. Immobiliare Stefania S.r.l.
L'amministratore: Florida Tallarini

p. Comina S.r.l.
L'amministratore: Mario Barzaghi

p. Osiria Alpina Immobiliare S.r.l.
L'amministratore: Mario Barzaghi

C-17100 (A pagamento).

COME INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l. delle società

GESTIM - GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l. (a socio unico)

IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l. (a socio unico)

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella società Come - Iniziative Immobiliari S.r.l. delle società: Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., Immobiliare Grazioli S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Come Iniziative Immobiliari S.r.l. (nel seguito Come), con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, capitale sociale in € 2.583.000 (delibera del 3 giugno 1999 in corso di omologa), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 117853/97, codice fiscale n. 02522060108 e partita I.V.A. n. 11969040150;

società incorporande: Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l. a socio unico (nel seguito Gestim), con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, capitale sociale in € 14.719.022 (delibera del 3 giugno 1999 in corso di omologa), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 280112, codice fiscale n. 01051570396 e partita I.V.A. n. 09178840154;

Immobiliare Grazioli S.r.l. a socio unico (nel seguito Immobiliare Grazioli), con sede in Milano, piazzetta Maurizio Bossi n. 3, capitale sociale in € 20.451.694 (delibera del 3 giugno 1999 in corso di omologa), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 308779, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10145100151.

2. Modifiche all'atto costitutivo: l'atto costitutivo della incorporante Come non viene modificato in conseguenza delle fusioni oggetto del presente progetto.

Lo statuto di Come è quello in calce riprodotto, approvato dall'assemblea straordinaria del 3 giugno 1999, salvo varianti eventualmente richieste in sede di omologa della delibera.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote: possedendo l'incorporante Come direttamente l'intero capitale sociale di tutte le società incorporande, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove quote della incorporante.

Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero, anche indipendentemente dall'effettuazione di tutte le fusioni, mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società.

Le operazioni delle incorporande Gestim, Immobiliare Grazioli, saranno imputate nel bilancio della incorporante Come, con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che po-

trà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, rappresentanti il capitale sociale.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

«omissis».

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, in data 17 giugno 1999 al n. 117853/97 per Come Iniziative Immobiliari S.r.l., al n. 280112 per Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l., al n. 308779 per Immobiliare Grazioli S.r.l.

p. Come Iniziative Immobiliari S.r.l.
Il presidente: Luigi Nardi

p. Gestim - Gestioni Immobiliari S.r.l. (a socio unico)
L'amministratore unico: Luigi Nardi

p. Immobiliare Grazioli S.r.l. (a socio unico)
L'amministratore unico: Luigi Nardi

C-17108 (A pagamento).

F.A.M.P.I. - S.r.l. (incorporata)

F. & G. - S.r.l. (incorporante)

Progetto di fusione

Oggetto: progetto di fusione per incorporazione ex art. 2501-bis, della società «F.A.M.P.I. S.r.l.» incorporata nella società «F. & G. S.r.l.» incorporante.

1. Società partecipanti alla fusione:

«F. & G. S.r.l.» - 00734400443 - con sede legale in Monte Vidon Corrado, via Bongo Oberdan s.c.n., costituita con atto rogito Adriano Boldrini notaio in San Ginesio (MC) il 29 novembre 1980, Repertorio n. 1573, iscritta al n. 2463 registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Fermo, già iscritta al n. 97335, registro ditte presso la Camera di Commercio di Ascoli Piceno. Attività istituzionale: produzione e vendita di minuterie metalliche realizzate con processi tecnologici di pressofusione, accessori per calzature e pelletterie, parti di macchine, capitale sociale L. 372.000.000, durata della società: 31 dicembre 2050.

«F.A.M.P.I. S.r.l.» - 03990720371 - con sede legale in Monte Vidon Corrado, via Europa n. 3, costituita con atto rogito Federico Stame notaio in Bologna, Repertorio n. 30969, iscritta al n. 33852/1998, registro delle imprese e al n. 157676 Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.), presso la Camera di Commercio di Ascoli Piceno società. Attività istituzionale: fabbricazione di accessori in metallo realizzati mediante processi tecnologici di trancia di nastri di acciaio e altri metalli. Capitale sociale L. 60.000.000, durata della società: 31 dicembre 2050.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della società F. & G. S.r.l., viene ad essere modificato come segue (solo gli articoli che subiscono modificazioni):

art. 2 vecchio testo: «La società ha la sua sede in Monte Vidon Corrado in Borgo Oberdan s.c.n.»;

art. 3 vecchio testo: «La società ha per oggetto: la produzione e la vendita di minuterie metalliche, accessori per calzature e pelletterie, parti di macchine. La società inoltre può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, e può anche assumere direttamente o indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi scopo analogo o affine, con espressa esclusione delle attività previste dalla legge n. 1 del 2 gen-

naio 1991 e dalla legge n. 197 del 5 luglio 1991. La società può anche creare o assumere rappresentanze, concessionarie e agenzie o istituire filiali, sia in Italia che all'estero»;

art. 6 vecchio testo: «Il capitale sociale è di L. 372.000.000 (trecentosettantaduemilioni) suddiviso in numero 372.000 (trecentosettantaduemila) quote di valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna».

I restanti articoli: invariati.

Art. 2 nuovo testo: «La società ha sede in Monte Vidon Corrado in via Europa n. 3»;

art. 3 nuovo testo: «La società ha per oggetto: la produzione e la vendita di minuterie metalliche, accessori per calzature e pelletterie, parti di macchine. La società inoltre può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, e può anche assumere direttamente o indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi scopo analogo o affine. La società può anche creare o assumere rappresentanze, concessionarie e agenzie o istituire filiali, sia in Italia che all'estero, rilasciare fidejussioni e garanzie reali a favore di società controllate, collegate e di terzi. Potrà inoltre assumere la veste di locatore o conduttore di contratti di locazione finanziaria (leasing), di affitto di azienda e di immobili in genere.»;

art. 6 nuovo testo: «Il capitale sociale è di L. 432.000.000 (quattrocentotrentaduemilioni) suddiviso in numero 432.000 (quattrocentotrentaduemila) quote di valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna».

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: premesso che i soci della società incorporante F. & G. S.r.l., sono in numero di 4 (quattro) e possiedono ciascuno quote in egual misura del 25%; premesso altresì che gli stessi soci detengono l'intero capitale sociale dell'incorporata in eguale misura del 25%, il rapporto di concambio nella società incorporante è uguale alla partecipazione che il socio possiede nella società incorporata, nella fattispecie il 25%. Pertanto per ogni 25% di capitale sociale della società incorporata il socio riceve una quota del 25% della società incorporante. Non sussistono le condizioni per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società. Tuttavia pur godendo delle agevolazioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, lo stesso rapporto di concambio è confermato dalla perizia dell'esperto, di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile cui si rimanda. Parametro di riferimento è il patrimonio netto di fusione delle due società.

4. Modalità di assegnazione delle quote di partecipazione della società incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote di partecipazione con le quote della società incorporante sulla base del rapporto di concambio di cui al precedente punto 3, sino al momento in cui si abbia la deliberazione sul progetto di fusione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante F. & G. S.r.l. assegnate ai soci della società incorporata F.A.M.P.I. S.r.l.: Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, la fusione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta; agli effetti contabili e fiscali avrà efficacia dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società incorporata possiedono le medesime prerogative per essere convertite in modo proporzionale con le quote della società incorporante. Pertanto i soci della società incorporata riceveranno la stessa quantità di quote nella società incorporante secondo il criterio proporzionale sopra enunciato al precedente punto 3.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monte Vidon Corrado, 19 maggio 1999

p. F. & G. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Fernani

p. F.A.M.P.I. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Fernani

C-17129 (A pagamento).

ERBISTI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione

Società scissa: Erbisti S.r.l., con sede sociale in Verona, via Arrigo Boito n. 1.

Società beneficiaria di nuova costituzione: D.G.M. S.r.l. che avrà sede in Verona, via Palladio n. 22, capitale sociale L. 42.500.000 (quarantaduemilionicinquecentomila).

Gli atti costitutivi della società beneficiaria e della scissa sono stati depositati presso la sede sociale. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare. L'assegnazione avverrà il giorno di iscrizione dell'atto di scissione e costituzione di una nuova società nel registro delle imprese mediante iscrizione nel libro soci della Erbisti S.r.l. di ciascun socio con indicazione della quota proporzionalmente attribuita.

Da tale data verranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni relative alla sua gestione. La scissione avverrà con distribuzione alla società beneficiaria dei cespiti patrimoniali dettagliatamente indicati nel progetto di scissione depositato ai sensi di legge presso la sede sociale. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono previsti né proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori. Il progetto di scissione è stato formulato in base alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese in data 9 giugno 1999, n. 22686.

Dino Erbisti.

C-17096 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GENOVA

Atto di citazione

Autorizzazione notifica pubblici proclami Presidente Tribunale di Genova 13 maggio 1999.

Il sig. Leonicini Giuseppe, res. in Genova domiciliato nello studio dell'avv. Roberto Bancheri, via Sestri 62A/5 che lo rappresenta come da mandato a margine, premesso che l'esponente è al possesso pacifico ultravventennale di immobili in Genova, via Vigna, 13/6 e 17 r.; che tali immobili risultano intestati a Leonicini Rosa, nata a Campoligure il 10 ottobre 1889 deceduta a Genova il 18 ottobre 1971 di cui è parente in terzo grado; - che la defunta Leonicini Rosa con testamento 21 settembre 1973 nominava erede Razole Anna Maria e fedecommissario all'ospedale S. Raffaele di Coronata; - che né la Razole, né l'Istituto, né altri parenti hanno mai accettato l'eredità ed è decorso il termine decennale ex art. 480 del Codice civile per l'accettazione dell'eredità; - che l'esponente è al pacifico ed ininterrotto possesso ultravventennale dei beni possesso che comporta accettazione tacita ex art. 476 del Codice civile. Ciò premesso, l'esponente cita i chiamati all'eredità della sig. Leonicini Rosa a comparire nati il Tribunale di Genova, P. Portoria n. 1, giudice designando, all'udienza del 26 novembre 1999 ore di rito, con invito a costituirsi 20 giorni prima di tale data, ai sensi art. 166 e 167 codice di procedura civile con avviso che in caso di mancata costituzione inonerà nelle decadenze ex art. 167 del codice di procedura civile e in caso di mancata comparizione il processo proseguirà in legitima contumacia, per seguenti conclusioni: «Piacca al Tribunale accertare e dichiarare l'intervenuta prescrizione del diritto di accettare l'eredità in capo ai chiamati della sig. Leonicini Rosa, e

l'intervenuta accettazione del concludente. In via subordinata dichiarare in favore dell'esponente sig. Leoncini Giuseppe, nato a Genova il 10 marzo 1925, l'usucapione degli immobili in Genova, via Vigna n. 13/6, e via Vigna n. 17/R. Prove riservate sulle circostanze dedotte.

Genova, 12 aprile 1999

Avv. R. Bancheri.

G-547 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI GENOVA

Il pretore, N.C. 728/99, letto il ricorso che precede depositato il 21 aprile 1999 dall'avv. Salvatore Bottiglieri in qualità di curatore dell'eredità giacente relitta dalla defunta «Celle Luigia»; visti i documenti allegati; visti gli artt. 9, 10 e 19 della legge 948/1951, dichiara l'inefficacia del seguente libretto di risparmio al portatore: n. 51492 cat. 32, emesso in data 25 febbraio 1988 dalla Banca Carige ag. 5, con denominazione «Celle Luigia» con saldo apparente di L. 19.880.000. Ordina che copia del presente decreto sia notificato a cura del ricorrente all'Istituto emittente. Autorizza l'Istituto stesso a rilasciare il duplicato trascorsi giorni 90 dalla data della pubblicazione, sempre a cura del ricorrente, del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 13 maggio 1999

Il pretore: dott. Scirè
Il collaboratore: dott. Borgatta
Il curatore: avv. Salvatore Bottiglieri

G-542 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

I signori Lupi Gerolamo e Della Rosa Milena a seguito di parere favorevole del P.M. dell'11 maggio 1999 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Livorno del 3 giugno 1999 notifica a: Paoli Assunta fu Giuseppe, Tomei Giuseppe fu Antonio, Tomei Lina fu Antonio, Tomei Assunta fu Antonio di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Tribunale di Livorno il giorno 10 gennaio 2000 ore di rito, sentenza dichiarativa di avvenuto acquisto per usucapione ultraventennale delle quote di proprietà concernenti l'immobile posto nel Comune di Capraia Isola, via Carlo Alberto n. 24 (già 22) e rappresentato al N.C.E.U. di detto comune alla p. 1000203, f. 4 mapp. 388, stadio 4, cat. A/3, cl. U, R.C. 1.100.000.

Avv. Dario Bongiorno.

C-17011 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO

Atto di citazione

L'avv. Giampietro Berti con studio a Rovigo in Corso del Popolo n. 104, difensore e domiciliario del sig. Giorgio Prevato, nato a Rovigo l'11 giugno 1939 e residente a Mestre (VE) in via Miranese n. 219, codice fiscale n. PRVGRG39H11H620F, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Rovigo, giusta provvedimento del 29 settembre 1998, a procedere alla notificazione per pubblici proclami ex art. 150 codice di procedura civile dell'atto di citazione che qui di seguito pubblica per estratto

(omissis)

Cita:

1) i signori Filomena Brasolin, Giulio Patrian, Carolina Temporin, Giuditta Temporin e Vincenzo Temporin;

2) i signori Anita Degan, Andrea Frezzato, Santa Frezzato e Antonia Merlin, a comparire avanti il Tribunale di Rovigo - G.I. designando - all'udienza del 22 dicembre 1999 ore 9 e segg. per ivi in loro contesto o legittima dichiarata contumacia sentir accogliere nei confronti dei primi le seguenti

Conclusioni:

«accertarsi e dichiararsi che il sig. Giorgio Prevato è unico proprietario del terreno sito in Rovigo (fraz. Granzette) censito al N.C.T. Fg. 1 m. n. 133 e 137 a partita 4641 di mq. 1000 e della casa di civile abitazione sita in Rovigo (fraz. Granzette), via L. Masin n. 60, censita al N.C.E.U. partita n. 1006185 Fg. 1 m. n. 136 (come da variazione n. 5744 del 16 dicembre 1992) e relativa area di sedime censita al N.C.T. Fg. 1 m. n. 136 a partita 1 Ente Urbano di mq. 136 in forza del tipo mappale n. 69235 del 9 dicembre 1992, per aver usucapito le quote indivise di proprietà di spettanza dei signori Giulio Patrian, Carolina, Giuditta e Vincenzo Temporin, nonché l'usufrutto parziale di spettanza della sig.ra Filomena Brasolin e nei confronti dei secondi le seguenti:

Conclusioni:

«accertarsi e dichiararsi che il sig. Giorgio Prevato è unico proprietario del terreno sito in Rovigo (fraz. Granzette) censito al N.C.T. Fg. 1 m. n. 135 a partita 4642 di superficie 00.01.40 per aver usucapito le quote indivise di proprietà di spettanza dei signori Anita Degan, Andrea Frezzato, Santa Frezzato, nonché l'usufrutto parziale di spettanza della sig.ra Antonia Merlin.

Ordinarsi in entrambi i casi la trascrizione e le volturazioni di legge con sollievo del Conservatore dei Registri Immobiliari di Rovigo da ogni responsabilità.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari in caso di opposizione».

A tale effetto si invitano i convenuti a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 codice di procedura civile ed a comparire all'udienza indicata avanti il Tribunale di Rovigo, G.I. designando, con l'avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implicherà la decadenza di cui all'art. 167 codice di procedura civile.

(omissis).

Rovigo, 3 settembre 1998

Avv. Giampietro Berti.

C-17016 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano in data 7 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0415442498 di L. 9.810.393 luogo di emissione Pomezia, il 2 giugno 1997, Banca trassata Banca di Roma agenzia 1 Pomezia, piazza S. Benedetto n. 1, emesso Farietti Sergio nato a Roma il 5 maggio 1953, residente in via Cavour n. 11 Pomezia (RM).

Autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione del detentore.

Milano, 14 giugno 1999

p. Sanpaolo e Imi S.p.a.: rag. Livio Raho.

M-5822 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa sezione distaccata di San Miniato in data 28 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Peletteria F.lli D'Anna tratto sulla Banca Toscana filiale di Firenze per l'importo di L. 2.026.000 in favore di: non compilato.

Contraddistinto con il n. 1050516332/08 e con il n. 40031/16 di conto corrente.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Roberto Macchi.

S-17450 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 25 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 886.514.741-08 e 886.514.742-09 tratti sul c/c n. 4104/1 intestato a studio rag. Giovanni Verga e rag. Maria Rosa Scibè Verga presso la Cariplo Agenzia 16, via Urbano III n. 3 Milano firmati dal rag. Giovanni Verga a favore del rag. Randolph Asti per le rispettive somme di L. 18.500.000 e 2.821.250.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Milano 14 giugno 1999

Rag. Randolph Asti.

M-5810 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Siracusa, con provvedimento del 5 maggio 1999 dichiara l'ammortamento dello assegno circolare n. 1.107.456.668-06 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino agenzia di Siracusa, portante la somma di L. 1.300.000 intestato a Belanimo Susanna disponendone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Siracusa, 9 giugno 1999

Il coll. di canc.: G. Loreface.

C-17048 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Alessandria sezione distaccata di Novi Ligure decreta in data 28 maggio 1999 l'ammortamento assegno bancario n. 722.725.051 tratto Istituto Bancario S. Paolo di Torino filiale Novi Ligure sul C/C n. 8814 per l'importo di L. 2.416.000 sottoscritto da Moro Giuseppina.

Opposizione nei termini di legge.

Alessandria, 9 giugno 1999

Giuseppina Moro.

C-17101 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della Banca Commerciale Italiana, filiale di Lamezia Terme, il pretore di Lamezia Terme ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti titoli:

assegno circolare n. 1630481746/10 emesso dalla filiale di Sambiase del Monte dei Paschi di Siena il 3 agosto 1998 per L. 6.000.000 all'ordine di Costantino Francesco;

assegno bancario n. 7510500905 tratto per L. 500.000 sul C/C n. 83105 presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Lamezia Terme; assegno bancario n. 014/32296633 tratto per L. 698.000 sul C/C n. 51005115/65 presso la Banca Carime, filiale di Rende agenzia 1 Quattromiglia

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lamezia Terme, 20 maggio 1999

p. Banca Commerciale Italiana, filiale di Lamezia Terme:
Vincenzo Diaco

C-17059 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Genova, visti gli artt. 134, 170 e 176 codice di procedura civile, ad istanza della Società Commerciale e Finanziaria S.p.a. e per essa dall'avv. Maria Cleme Bartesaghi, il 2 giugno 1999 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari emessi dalla Casa Editrice Marietti S.p.a.:

n. 161, per 211.580 azioni da L. 1.000 ciascuna, intestate sul dorso E.S.H. S.r.l. in liquidazione girate a S.r.l. Commerciale e Finanziaria, 20 febbraio 1993;

n. 164, per 586.060 azioni da L. 250 ciascuna, intestate a S.r.l. Commerciale e Finanziaria; n. 176, per 6.370.000 azioni da L. 10 ciascuna, intestate a S.r.l. Commerciale e Finanziaria, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni 30 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni.

15 giugno 1999

Avv. Maria Cleme Bartesaghi.

G-548 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto del 20 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento di 48 vaglia cambiari ipotecari (la cui relativa nota di trascrizione ipotecaria, notar Donato Pastorino di Frosinone, è stata pubblicata alla Conservatoria dei registri immobiliari di Frosinone in data 8 gennaio 1982 - Reg. Gen. vol. 2 n. 311 - Reg. Part. vol. 2 art. 20) emessi in Frosinone il 5 gennaio 1982 da Battista Silvana, via S. Salvatore - Fontana Liri (FR), a firma di Battista Silvana e Corona Luigi Donato a favore della società Fogenel S.p.a. dell'importo di L. 500.000 (cinquecentomila) caduno, con scadenze mensili al giorno 28 di ogni mese a partire dal 28 febbraio 1982 fino al 28 gennaio 1986. Il presidente del Tribunale ha disposto altresì che il suddetto decreto sia notificato all'emittente dei vaglia cambiari e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il pagamento dei suddetti titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione purché entro lo stesso termine di giorni trenta non venga proposta opposizione dal detentore degli stessi.

Il difensore della curatela fallimentare Fogenel S.p.a. - ricorrente:
avv. Roberto Viri

S-17371 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Andria, con decreto del 21/28 maggio 1999 n. 346/1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000, scadente il 28 febbraio 1999, emessa dalla B.O.M.A.CO S.r.l., da Trivigliano, in favore della S.r.l. Moscatelli Marmi, da Andria, autorizzandone il pagamento all'Istituto Bancario San Paolo di Torino Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, in assenza di opposizione nello stesso termine.

Avv. Vincenzo Genovese.

C-17060 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 19 maggio 1999, ha decretato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.040.000 con scadenza al 9 ottobre 1983 a firma di Loretta Giancaterina e Niccoia Cenci ed a favore della I.S.E. S.r.l.

Eventuali opposizioni entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Loretta Giancaterina.

S-17383 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Con ricorso al presidente del Tribunale di Foggia Leonarda Vanda Vangi, nata il 2 marzo 1948 a S. Ferdinando di Puglia ed ivi residente alla via Grieco n. 8, ha chiesto l'ammortamento di un buono fruttifero del Banco di Napoli, Serie A, n. 1004751.10, emesso il 3 aprile 1997 dalla filiale 6461 di S. Ferdinando di P., vincolato per 18 mesi con scadenza al 30 ottobre 1998, di L. 150.000.000. Il presidente del Tribunale di Foggia, letto il ricorso, assunte le informazioni, ritenuta la propria competenza visti gli art. 2016 e 2027 del Codice civile pronuncia l'ammortamento del suddetto buono fruttifero, autorizzando il Banco di Napoli S.p.a., filiale di S. Ferdinando di Puglia, a rilasciare alla ricorrente il duplicato trascorsi giorni 90 dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione del detentore.

Leonarda Vanda Vangi.

C-17047 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 20 maggio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Jamundo Elio-Franco-Mario, nato a Petilia Policastro il 26 luglio 1932, residente a Roma, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Jamundo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 18 giugno 1999

Elio Jamundo.

S-17381 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 20 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bruzzi Pierfilippo nato a Cremona il 13 novembre 1972, residente in Villanova Sull'Arda, frazione Soazza (PC) in via XXV Aprile n. 117, chiede il cambiamento del cognome «Bruzzi» in quello di «Bruzzi Resemini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pierfilippo Bruzzi.

S-17449 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 27 maggio 1999 ha autorizzato Scibilia Michela, Valeria nata a Genova il 31 gennaio 1979, residente in Pieve Ligure, via Priaruggia n. 12/A, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi Michela, Valeria nel solo nome «Valeria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Michela Scibilia.

G-538 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 12 maggio 1999 ha autorizzato Maurini Mariana Tanava nata a Popovo (Bulgaria) il 7 febbraio 1994 residente in Genova, via Carrea n. 8/43, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Marianna, Liliana, Sarna».

Chiunque è interessato può proporre opposizione nei modi nei termini di legge.

Marina Cazzulo.

G-544 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 2 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Mosca Enrico nato a Fontanellato il 15 luglio 1962 e Pietralunga Maria Luigia nata a Fidenza il 14 marzo 1963 residenti in Fidenza, via B. Buozzi n. 3, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Luigi» nato a Bologna il 23 marzo 1996 in quello di «Nicolò».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Enrico Mosca - Maria Luigia Pietralunga.

C-17018 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 aprile 1999 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Trotta Maria, nata a Salerno il 7 agosto 1963 e residente in Bellizzi (SA) alla via Salerno n. 1, in quello di: «Nikita».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Biagio Darino.

C-17051 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Sentenza di morte presunta

Il tribunale di Milano, acquisito il parere del P.M. favorevole all'accoglimento, vista la documentazione prodotta, ed acquisite le dichiarazioni rese dalle parti, con sentenza in data 22 dicembre 1998, depositata il 24 dicembre 1998, dichiara presunta la morte di Garegnani Luigi nato a Mesero (MI) il 28 luglio 1895 avvenuta il 1° gennaio 1919 ore 24 in Francia - località imprecisata.

Avv. Paola Budini.

M-5809 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**PROVINCIA DI MILANO***Avviso di aste pubbliche*

La provincia di Milano, via Vivaio 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 7740.2792, indirizzo internet www.provincia.milano.it (provincia, appalti e concorsi), codice fiscale 02120090150, indice aste pubbliche per l'alienazione dei seguenti beni immobili:

asta n. 1: immobile ubicato in comune di Loano e parte in comune di Boissano, costituito da villa con annesso terreno pertinenziale; superficie totale mq 14.964;

Importo a base d'asta: L. 2.390.000.000.

asta n. 2: immobile ubicato in comune di Loano composto da abitazione rurale con terreno di pertinenza, area edificabile, area destinata a verde pubblico e piccolo uliveto; superficie totale mq 20.323;

Importo a base d'asta: L. 930.000.000.

Termine perentorio per il ricevimento delle offerte:

asta n. 1: 10 settembre 1999 ore 9,30

asta n. 2: 10 settembre 1999 ore 9,30

Data della gara:

asta n. 1: dalle ore 11 del giorno 10 settembre 1999 presso la sede dell'Ente;

asta n. 2: dalle ore 11 del giorno 10 settembre 1999 presso la sede dell'Ente.

Ulteriori informazioni circa il criterio di aggiudicazione, i requisiti ed i documenti richiesti per l'offerta sono reperibili nel bando integrale pubblicato sul B.U.R. Lombardia, sul B.U.R. Liguria, all'albo pretorio delle provincie di Milano e Savona, all'albo pretorio dei comuni di Loano e Boissano, ed è inoltre disponibile presso il settore appalti e contratti dell'ente, tel. 02/7740.2818, via Vivaio n. 1, Milano e all'indirizzo internet della provincia di Milano.

Milano, 8 giugno 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-5788 (A pagamento).

CA D'INDUSTRIA ED UNITI LUOGHI PII

Como, via Brambilla n. 61

Estratto avviso d'asta

È indetta asta pubblica, ai sensi art. 63 e seguenti, da aggiudicare con offerte in aumento sull'importo a base d'asta ai sensi art. 73 lett. c) regio decreto 827/1924, per l'alienazione dei seguenti terreni ubicati nel censuario di Fino Mornasco:

lotto 1, mapp. n. 7619 (ex 49 sub b), mq 2.360, prezzo base d'asta L. 82.600.000.

lotto 2, mapp. n. 7620 (ex 49 sub c), mq 10.500, prezzo base d'asta L. 367.500.000.

lotto 3, mapp. n. 7632 (ex 327 sub c), mq 7.300, prezzo base d'asta L. 255.500.000.

lotto 4, mapp. n. 7633 (ex 327 sub d), mq 2.348, prezzo base d'asta L. 82.180.000.

Le offerte in bollo, conformi al bando integrale richiedibile al segretario generale responsabile del procedimento (ai sensi art. 4 ss. legge 241/1990, tel. 031/2971, fax 031/301298), dovranno pervenire al protocollo dell'ente entro le ore 12 del 27 luglio 1999.

Como, 14 giugno 1999

Il presidente: dott. Fabio Castelli
Il segretario generale: dott. Franco Molteni

M-5816 (A pagamento).

**COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)**

Estratto avviso d'asta

Il giorno 13 luglio 1999 alle ore 10 in apposita sala della sede municipale sarà tenuta pubblica asta per la vendita di immobili siti in Caravaggio, compresi in parte dell'insediamento produttivo denominato «ex Veneta Mineraria» di proprietà comunale.

La vendita è suddivisa in lotti ed è possibile presentare offerte anche per un solo lotto.

Il prezzo a base d'asta è stabilito in:

lotto A - L. 91.000.000 (pari a 46.997,58 €) porzione di mq 537,67;

lotto B - L. 193.000.000 (pari a 99.676,18 €) porzione di mq 1134,48;

lotto C - L. 228.000.000 (pari a 117.752,17 €) porzione di mq 1338,22.

Le offerte dovranno pervenire entro il 12 luglio 1999, ore 12.

L'asta sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 73, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità previste dal successivo art. 75 mediante la presentazione di offerte segrete sul prezzo a base d'asta, da confrontarsi con il prezzo di minimo aumento prestabilito ed indicato in una scheda segreta dell'amministrazione comunale.

Il bando è visibile presso l'ufficio contratti comunale, tel. 0363/356217.

Caravaggio, 18 giugno 1999

Il responsabile ufficio patrimonio:
rag. Clara Costa

C-17116 (A pagamento).

BANDI DI GARA

BIC FRIULI VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 23/1
Tel. 040/89921 - fax 040/8992257

Estratto dell'avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto:

1. che è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 1-bis, l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento di un complesso industriale da realizzarsi in Trieste, via G. Caboto, n. 18», importo a base d'asta L. 5.400.000.000 (€ 2.788.867);

2. che al suddetto appalto hanno partecipato n. 15 imprese;

3. che è risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Olimpic costruzioni s.r.l. con sede in Catania, via Macello n. 54 per il prezzo complessivo offerto di L. 4.859.761.850 (€ 2.509.857).

Trieste, 14 giugno 1999

Il presidente: Domenico Costa.

S-17361 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Roma (Italia), via Barberini n. 36
Tel. 06/47856.1 - fax 06/4741984

Avviso di gara

Licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 coordinato con il decreto legislativo 157/1995 (Dir. 92/50/C.E.E.) per l'affidamento del servizio di allestimento e spedizione di plichi e pacchi. Importo massimo presunto L. 380.000.000 (trecentotantamilion) pari a € 196.253,62 I.V.A. esente. Il totale integrale può essere richiesto alla sede centrale di Roma - Italia anche mediante telefax. Scadenza presentazione offerte ore 13 del giorno 3 settembre 1999.

Il direttore generale: dott.ssa Annalisa Zezza.

S-17362 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per Azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, S.A.I.M., viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39 6 5958.6838, fax +39 6 5958.6853, Settore H, VIII piano, stanza H0831.

2.a) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Poste Italiane, viale Europa n. 175, Roma.

3.b) CPA Classe 30.02 - CPC 452 e classificazioni relative. Forniture n. 44 server, n. 10 rack, n. 30 client, n. 10 stampanti laser, n. 1 router, n. 2 switch. Nella fornitura sono compresi i servizi di installazione e la configurazione per creazione sito Internet delle Poste Italiane S.p.a. Prezzo base gara L. 2.500.000.000 pari a € 1.291.142,25.

3.d) Lotto unico.

4. Appuntamento al collaudo: 20 giorni data stipula contratto.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso indirizzo cui al punto 1).

5.b) Ritiro capitolato: entro il 12 luglio 1999.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato speciale dietro versamento L. 50.000, pari a € 25,82, c/c postale n. 251009, Poste Italiane, Gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta.

6.a) Improrogabilmente entro le ore 13 del 26 luglio 1999.

6.b) Poste Italiane S.p.a., Direzione Centrale Acquisti, secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Rappresentanti legali ditte che hanno presentato offerta o loro incaricati.

7.b) Apertura offerte giorno 27 luglio 1999, ore 10, presso Poste Italiane, indirizzo cui capitolato.

8. Ditte partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta, L. 84.000.000, pari a € 43.382,38 come da capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste capitolato speciale.

10. In caso aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Ditte insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato.

12. 90 giorni naturali consecutivi dal 26 luglio 1999.

13. Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992, come sostituito da art. 16, punto 1) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore offerta con prezzo più basso come da capitolato. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida. Non ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1. Chiarimenti ordine tecnico, Direzione Centrale Processi e Tecnologie, Articolazione CUT, tel. +39 6 59586263, fax +39 6 59586210.

16. Preinformazione G.U.C.E. 26 gennaio 1999.

17. 17 giugno 1999.

18. 17 giugno 1999.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-17372 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

a) Comune di Torre del Greco, viale Campania, 80059 Torre del Greco, telefono n. 081-8491655 (PBX) fax n. 081-8811971.

c) Procedura aperta (pubblico incanto) con il metodo previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e con esclusione delle offerte anomale a mente del

citato articolo 21. Sarà seguita la procedura di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della nominata legge.

d) Lavori di restauro di Villa Macrina. Importo a base d'asta L. 4.974.469.520 € (2.580.975,80), delle quali L. 60.000.000 € (31.130,67) per oneri per la sicurezza dei lavoratori e non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. al 20%. Luogo di esecuzione via Nazionale, Torre del Greco. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G2 (ex 3a) per L. 6.000.000.000 e comunque per importo adeguato alla base d'asta.

e) L'appalto avrà durata di mesi 24.

f) Il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i capitolati specialistici sono visionabili presso la Div. LL.PP. del Comune di Torre del Greco all'indirizzo di cui al punto a).

Non è previsto servizio fax. Il bando potrà essere inviato per posta con tassa a carico del destinatario. Copia del capitolato d'oneri e dei capitolati specialistici potrà essere ritirata fino a sette giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta presso l'ufficio di cui sopra previo versamento della somma di L. 300.000 da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale, Banca di Credito Popolare, via A. Luisi, Torre del Greco. Non è previsto il rilascio di copie degli altri elaborati progettuali. Il bando integrale è disponibile anche sul sito Internet www.provincia.napoli.it/torre.

g) Le offerte, in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto a) entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1999.

h) Alla gara, che si terrà presso il Comune di Torre del Greco, viale Campania Complesso La Salle il giorno 22 luglio 1999 alle ore 10, potrà assistere ogni concorrente nonché il pubblico.

i) Va prestata nei modi fissati dal bando integrale, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta ed una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale eventualmente incrementata ai sensi della legge 415/1998.

j) I lavori saranno pagati ogni qualvolta il credito netto delle ritenute di legge raggiunga la cifra di L. 600 milioni. Il finanziamento è a carico del bilancio comunale.

k) Sono ammessi a presentare offerte tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Si applica comunque la disposizione di cui all'art. 13, comma 5 della nominata legge.

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

11) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 172/1989, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

12) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera 11);

13) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente (G2) pari 1,00 volte l'importo a base d'asta;

14) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria G2 di importo pari a 0,50 volte quello a base d'asta nel caso di un lavoro e di 0,60 volte l'importo a base d'asta nel caso di due lavori. I suddetti requisiti, in caso di associazioni temporanee o similari, devono essere posseduti nella misura di almeno il 50% dalla capogruppo e di almeno il 15% dalla/e mandante/i.

m) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

n) Gli offerenti devono indicare i lavori che intendano eventualmente subappaltare.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) È ammessa la partecipazione, alle condizioni di legge, di imprese non iscritte all'A.N.C. appartenenti ad altri stati U.E.

r) L'offerente deve dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) L'amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il dirigente: geom. Domenico Boccardo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Parma

Parma, via Gramsci n. 14

Bando di gara licitazione privata (gara n. 14/99)

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Parma, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, tel. 0521-991444, telefax 0521-991545.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara; si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale, in conformità all'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge e alla Circolare Ministeriale LL.PP. 19 aprile 1999, n. 568; l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione, caratteristiche e importo dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione del progetto P/15/98, come previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b1, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, per lavori impiantistici e edili ed affini, da compensarsi a corpo, per la realizzazione del nuovo reparto di degenza, del comparto operatorio, degli ambulatori, del direzionale di Chirurgia Pediatrica e spogliatoi nel Padiglione Pediatrico dell'Ospedale Maggiore sito in Parma, via Gramsci n. 14, per un importo complessivo di L. 3.190.000.000 (lire tremilardicentonovantamiliononi, pari a € 1.647.497,51) I.V.A. esclusa, di cui L. 3.094.300.000 (lire tremilardicentonovantatremilionirecentomila, pari a € 1.598.072,58) a base di gara e L. 95.700.000 (lire novantacinquemilionisettecentomila, pari a € 49.424,93), non soggetti a ribasso d'asta, per oneri relativi alla sicurezza. Iscrizione A.N.C. richiesta: impianti categ. G11 prevalente, classifica fino a L. 3 MLD, importo della cat. G11 L. 2.259.500.000 (€ 1.166.934,36). Opere scorparabili: opere edili ed affini, cat. G1, classifica fino a 1,5 MLD, per un importo di L. 930.500.000 (€ 480.563,14). Sono ammesse associazioni di tipo verticale.

Termini di esecuzione: per la progettazione 50 giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, per l'esecuzione dei lavori 210 giorni, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori.

Finanziamento e pagamenti: l'appalto sarà finanziato mediante ricorso a fonti interne. Non è ammessa la revisione prezzi. I pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori così come previsto dal Capitolato.

Soggetti ammessi: tutti quelli così come previsti dall'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-bis, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alla presente gara d'appalto nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Modalità di gara: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa dovranno essere recapitate a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in corso particolare o di servizio di posta celere, e pervenire, a pena di esclusione all'Azienda Ospedaliera di Parma - Ambito Attività Tecniche, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 15 luglio 1999.

Nella domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno dichiarare, pena il mancato invito:

a) l'iscrizione all'A.N.C. o all'albo corrispondente dello Stato C.E.E. di residenza specificando le categorie, con relativo importo della classifica, che consentano l'assunzione dell'appalto, secondo quanto sopra precisato;

b) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.L., ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere a), b), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 3.190.000.000, da provare ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172/1989;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori precedentemente richiesta;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti, previste dall'art. 18 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406, e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportano la impossibilità di assumere appalti, previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

d) che non sussistono situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile fra essa ed altre imprese partecipanti alla gara;

e) di autorizzare l'azienda al trattamento dei dati personali con riferimento alla legge n. 675/1996.

Nel caso di imprese associate o che dichiarano di volersi associare, tutte le dichiarazioni suddette dovranno essere prodotte, oltre che dalla capogruppo, anche delle mandanti.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà, comunque, possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite, invece, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti in base a quanto stabilito dall'art. 8, dal comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 e si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

Prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, si procederà a pubblico sorteggio per l'individuazione delle imprese che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a, b, nelle modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, così come meglio precisato nella lettera di invito.

L'azienda si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato (ed eventualmente il terzo) in base a quanto disposto dall'art. 10 comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Cautioni: le imprese partecipanti provvederanno alla costituzione della cauzione provvisoria, in forma di fidejussione bancaria/assicurativa, e, in caso di aggiudicazione, alla costituzione della garanzia fidejussoria, secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla n. 415/1998, così come meglio precisato nella lettera di invito.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni (art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 34 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998). Le imprese partecipanti, nel caso in cui intendano far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, dovranno dichiarare, come da lettera d'invito, le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo. Le opere, di cui alla categoria prevalente, potranno essere subappaltate nella percentuale massima del 30%. Ai soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 55/1990, è fatto obbligo trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non si provvederà quindi ad effettuare il pagamento diretto agli eventuali subappaltatori.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, qualora non sia avvenuta l'aggiudicazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa. Nel caso in cui sorgessero controversie, si esclude l'arbitrato, come precisato nella lettera di invito. La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante. Responsabile del procedimento è l'ing. Daniela Pedrini dell'Azienda Ospedaliera di Parma (tel. 0521-259400 c/o Ambito Attività Tecniche).

Parma, 11 giugno 1999

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-17439 (A pagamento).

S.P.T. - S.p.a. e COMUNE DI COMO

Avviso di aggiudicazione di appalto

1. Enti aggiudicatori: S.P.T. S.p.a. e Comune di Como ambedue con sede in Como (Italia).

2. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di edificio residenziale e commerciale, per cinque piani fuori terra con sottostante autorimesa di tre piani di cui due interrati.

3. Avviso di gara pubblicato il 19 dicembre 1998 su G.U.C.E. (n. 246S), il 21 dicembre 1998 su G.U.R.I. (F.i. n. 297) e il 23 dicembre 1998 su B.U.R.L. (n. 51).

4. Aggiudicazione mediante procedura ristretta.

5. Data di aggiudicazione: 20 aprile 1999 a seguito di verifica di offerta anomala.

6. Impresa aggiudicataria: Dinvest S.p.a. con sede in Bari, via Sparano n. 115 (ribasso 31,04%).

Como, 14 giugno 1999

p. Comune di Como
Il resp. del proc.: ing. Pierantonio Lorini

p. S.P.T. S.p.a.
Il presidente: Antonio Nesi

S-17440 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

Trattativa privata RAG/1/99

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud - Ripartizione Economico-Finanziaria, via Amba Alagi n. 33 - 39100 Bolzano, telefono 0471/909200-909210 - telefax 0471/288049.

Con delibera n. 2063 del 17 maggio 1999 ha indetto una gara per l'espletamento del triennio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, del servizio di tesoreria/cassa dell'Azienda medesima.

Categoria 6 b) Servizi bancari e finanziari ex 81, 812, 814 (decreto legislativo 157/1995).

Il luogo di esecuzione del servizio sarà concordato con l'Azienda di Credito aggiudicataria.

L'affidamento della gestione del servizio di tesoreria/cassa di cui al presente bando è riservato a una banca ovvero a più banche associate autorizzate a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Le modalità di espletamento del servizio dovranno comunque uniformarsi ai criteri generali stabiliti dal decreto ministeriale 21 settembre 1981 (in *Gazzetta Ufficiale* 12 novembre, n. 312) e a quanto stabilito dalla legge regionale del Trentino Alto Adige 11 gennaio 1981, n. 1 (nel Bollettino ufficiale 22 gennaio 1981, n. 5).

L'offerta è da presentare per l'intero servizio.

Saranno invitati al massimo 30 interessati.

Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000 ed è rinnovabile per un ulteriore triennio con provvedimento del direttore generale dell'Azienda da comunicare all'affidatario almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso in cui più istituzioni creditizie presentino un'offerta congiunta, la stessa dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, specificando quale di esse dovrà fungere da capofila e la quota di partecipazione di ciascuna alla gestione associata del servizio. L'Azienda di Credito che funge da capofila dovrà assumersi, anche per conto delle altre, l'onere di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle leggi e dal contratto, nonché le relative responsabilità. Si applicano comunque in questo caso le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992,

n. 358 con la precisazione che se una Banca partecipa alla stessa gara a titolo individuale e quale associata in un raggruppamento di cui al citato decreto legislativo 358/1992, si procederà all'esclusione di entrambe.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro il 25 agosto 1999.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda Speciale USL Centro-Sud - Ripartizione Economico-Finanziaria, via Amba Alagi n. 33 - 39100 Bolzano, telefono 0471/909200-909210 (telex 0471/288049).

Le domande devono essere redatte in italiano o in tedesco.

Pena l'esclusione dalla gara dovranno essere allegate alle domande di partecipazione o comunque dovranno pervenire entro lo stesso termine previsto per le domande di partecipazione allo stesso indirizzo i seguenti documenti:

1) certificato dal quale risulti il legale rappresentante dell'istituto di credito ed i funzionari incaricati di tenere i rapporti con questa Azienda (in caso di raggruppamento di imprese tale certificato deve essere presentato dall'istituto di credito capofila);

2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito, dalla quale risulti che l'istituto di credito aspirante ad assumere il servizio (istituto capofila in caso di raggruppamento di più istituti di credito), alla data di presentazione dell'offerta possiede uno sportello bancario operativo nella città di Bolzano;

3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito (istituto capofila in caso di raggruppamento di più istituti di credito), dalla quale risulti che l'Istituto di Credito ha già svolto o sta svolgendo, per un periodo non inferiore a tre anni, analogo servizio o servizio di tesoreria per un ente pubblico avente un bilancio con un volume di entrate annue non inferiore a cento milioni Euro (L. 193.627 milioni);

4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito (istituto capofila in caso di raggruppamento di più istituti di credito), dalla quale risulti l'impegno dello stesso a garantire la redazione di documenti bilingui nei rapporti con i terzi e con l'Azienda Speciale secondo le disposizioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige e delle relative norme di attuazione;

5) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito, dalla quale risulti che l'Istituto Bancario rientra in una delle categorie previste dall'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (in Suppl. ordinario *Gazzetta Ufficiale* 30 settembre 1993 n. 230). In caso di raggruppamento di più istituzioni creditizie il documento va presentato per ciascuna di esse;

6) certificazione oppure dichiarazione attestante che l'istituto creditizio non si trova in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1) lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157). In caso di raggruppamento di più istituzioni creditizie il documento va presentato per ciascuna di esse.

La gara sarà esperita con la forma della trattativa privata.

Il presente bando è stato inviato in data 14 giugno 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 14 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanziger.

S-17441 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO Direzione generale

Roma, via A. Usodimare n. 29/31
Telefono 0657931 - telex 065741019

Bando di gara - gara d'appalto per licitazione privata da effettuarsi con procedura accelerata (ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Amministrazione appaltante: Fondazione Enasarco, direzione generale, via Antoniotto Usodimare, n. 29/31, 00154 Roma, telefono 0657931 - telex 065741019.

2. Categoria dei servizi:

A) servizio di pulizia;

B) servizi di disinfezione, derattizzazione, disinfestazione insetti della carta e depolveratura.

Oggetto dell'appalto: licitazione privata per l'affidamento dei servizi di cui ai precedenti punti A) e B), da effettuarsi nei complessi immobiliari di proprietà della Fondazione Enasarco (uffici sedi e locali archivio distaccati) in Roma.

Numeri di riferimento CPC: A) 874; B) 94.

3. Luogo di esecuzione: Roma, locali ufficio sedi: stabili in via Antoniotto Usodimare, n. 29/31, ed in via Cristoforo Colombo, n. 137; locali archivio distaccati situati in via Vincenzo Brunacci, n. 35, via Fiume Giallo, n. 194-bis, e via Deserto di Gobi, n. 128.

4.a) —;

b) l'appalto sarà disciplinato dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696;

c) l'impresa aggiudicataria dovrà indicare all'inizio dell'appalto, per quanto riguarda il servizio di pulizia, i nominativi delle persone impiegate e gli eventuali sostituti, nonché le rispettive qualifiche ed il numero delle ore giornaliere che ciascuno dovrà espletare nel servizio di pulizia stesso.

5. —.

6. —.

7. Non è ammessa alcuna variante.

8. Durata del contratto: annuale (dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2000), rinnovabile per un massimo di due anni.

9. Il raggruppamento di imprese è disciplinato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) il ricorso alla procedura accelerata è determinato dalla necessità di adeguamento dei servizi a sopravvenute disposizioni legislative in materia, che rendono improrogabile il contratto in essere;

b) termine ultimo di ricezione per la presentazione delle domande di partecipazione: martedì 6 luglio 1999, entro le ore 13;

c) fondazione Enasarco - segreteria della direzione generale (3° piano), via Antoniotto Usodimare, n. 29/31, 00154 Roma. Nel caso di presentazione a mano della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora della consegna;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione; le lettere di invito saranno inoltrate unitamente ai capitoli d'oneri generale e speciale.

12. Le imprese invitate a presentare le offerte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 60.000.000 (sessantamiliardi).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo fissato nella misura del 10% (dieci per cento) sull'offerta annua presentata.

I depositi di cui sopra dovranno essere effettuati in uno dei modi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Nella lettera di invito sarà richiesta la dichiarazione che il prestatore di servizi non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché in quelle espressamente previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

13. Nella domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà risultare quanto segue:

l'oggetto della gara, che dovrà essere indicato anche sulla busta con l'aggiunta della dicitura: «richiesta di partecipazione al bando di gara»;

l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa e la sede legale.

Alla domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere allegata una dichiarazione in bollo, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

1) che l'impresa è iscritta nel registro delle ditte, tenuto dalla competente Camera di commercio, da almeno cinque anni;

2) l'elenco dei principali servizi di pulizia, nonché di disinfezione e servizi analoghi, prestati negli ultimi tre anni a favore di enti pubblici o imprese private di primaria importanza, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

3) che l'impresa ha un organico di almeno 100 (cento) dipendenti o soci lavoratori;

4) che l'impresa possiede, nell'ambito di Roma e provincia, una sede operativa con almeno 50 (cinquanta) unità di personale addetto ai vari servizi.

La mancata presentazione della dichiarazione di cui sopra costituirà causa di esclusione dal procedimento.

Non saranno invitate le imprese che abbiano avuto, in precedenti rapporti, controversie con la Fondazione Enasarco o tenuto comportamenti non corretti con la Fondazione stessa.

La ricezione da parte dell'Enasarco delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla gara senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

14. L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da determinarsi ai sensi del regolamento approvato con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117.

L'importo a base di gara, che in nessun caso dovrà essere superato, è stabilito in L. 1.000.000.000 annuo, esclusi oneri fiscali.

15. L'impresa aggiudicataria dovrà applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese di pulizia, nonché i rispettivi contratti nazionali di categoria per il personale addetto agli altri servizi appaltati.

16. e 17. Data d'invio e di ricevimento del presente bando di gara trasmesso a mezzo telex all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione: venerdì 18 giugno 1999.

Le richieste di partecipazione alla gara non vincolano questa amministrazione.

Roma, 21 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Braganza.

S-17546 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA Servizio Economato e Patrimonio Mobiliare

La Spezia, via Veneto n. 2
Tel. 0187/742248 - Fax 0187/742315

Bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi da aggiungere nell'anno 1999 (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402)

Con il presente bando si dà avviso ai sensi dei decreti indicati in oggetto che nel corso dell'esercizio 1999 verranno effettuate gare mediante licitazione privata per la fornitura di beni e servizi di cui alle sottospecificate categorie per un valore presunto compreso I.V.A. indicato espresso in milioni di lire:

fornitura di carburanti e lubrificanti per autovetture 130; gasolio per riscaldamento 58; assicurazioni varie 80; carata per fotocopiatrici 15; autovetture 35; buoni pasto 175; divise per il personale 50.

Nel presente elenco non sono ricomprese le forniture di valore inferiore a L. 11.845.050.

Le ditte interessate dovranno inviare anche a mezzo fax la relativa domanda in carta semplice al servizio economato di questa amministrazione entro e non oltre le ore 12, del 20° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*. Il servizio economato provvederà ad avvisare del singolo procedimento di gara con l'invio del relativo bando. Le domande di partecipazione non vincolano quest'amministrazione e non sono costitutive di diritti ed interessi legittimi.

La Spezia, 14 giugno 1999

Il dirigente area finanziaria: dott. Roberto Bertoni.

G-540 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO (Provincia di Imperia) Informatica e servizi connessi

Appalto di servizi

1. Nome e indirizzo del soggetto aggiudicatario. A.A.M.A.I.E. - azienda autonoma municipalizzata acquedotto ed impianto elettrico - azienda speciale del comune di San Remo - via Nino Bixio n. 5, 18038 San Remo (IM) - Italia.

2. Tipo di appalto (forniture, lavori o servizi: indicare eventualmente se si tratta di un accordo quadro). Appalto di servizi.

3. Almeno una sintesi sul tipo di prodotti, lavori o servizi forniti. La gara ha avuto per oggetto:

la fornitura, l'installazione del software applicativo e lo sviluppo delle relative personalizzazioni;

l'eventuale fornitura di tutti i programmi sorgente con conseguente fornitura dei moduli software dell'ambiente di sviluppo (CASE) e delle interfacce utilizzate nella fase di personalizzazione del sistema;

la formazione del personale coinvolto dalla sostituzione del sistema, del personale tecnico ed utente;

la fornitura del software di base, atto a supportare il software applicativo proposto;

la migrazione e la ristrutturazione logica e fisica dei dati gestiti dal sistema gestionale attuale.

4.a) Forma di indizione di gara (avviso relativo al sistema di qualificazione, avviso periodico, bando di gara). Bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee. Avviso n. 98/S54 033045 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. 554 del 18 marzo 1998;

c) nel caso di appalti aggiudicati senza indizione di gara, indicare la disposizione pertinente dell'articolo 13 o il riferimento ad un appalto di servizi di cui all'allegato XVII.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto (procedura aperta ristretta o negoziata). Procedura negoziata.

6. Numero delle offerte ricevute. Tre.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto. 9 febbraio 1999.

8. Prezzo pagato per gli acquisti d'opportunità effettuato in virtù dell'articolo 13, 1° comma, lettera f).

9. Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi aggiudicatario (o degli aggiudicatari). Associazione temporanea d'impresa Akros Informatica S.r.l./Gruppo Formula S.p.a. - via Sergio Cavina 7 - 48100 Ravenna - Italia.

10. Indicare, se del caso, se il contratto è stato o potrebbe essere subappalto. Non è previsto subappalto.

11. Informazioni facoltative: valore e quota da concedere eventualmente in subappalto a terzi; criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa; prezzo (o gamma dei prezzi) pagato(i): L. 845.000.000 (ottocentoquarantacinquemilioni) oltre I.V.A.

12. Informazioni non destinate ad essere pubblicate

12. Numero di appalti aggiudicati (quando un appalto è stato suddiviso più fornitori).

13. Valore di ciascun appalto aggiudicato.

14. Paese di origine del prodotto o del servizio (origine CE o origine non comunitaria e, in quest'ultimo caso, ripartizione per paese terzo). Italia.

15. Si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 19, comma 6, all'uso delle specifiche europee? In caso affermativo, a quali? Nessuna deroga.

16. Quale criterio di aggiudicazione è stato utilizzato? (offerta economicamente più vantaggiosa, prezzo più basso). Offerta economicamente più vantaggiosa.

17. L'appalto è stato aggiudicato a un offerente che presentava una variante? No.

18. Vi sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse? No.

19. Data di invio del presente avviso da parte del soggetto aggiudicatario: 14 giugno 1999.

20. Nel caso degli appalti che hanno per oggetto dei servizi figuranti nell'allegato XVII, l'accordo del soggetto aggiudicatario per la pubblicazione dell'avviso (articolo 28, 5° comma). Il presente appalto non rientra tra i servizi di cui all'allegato XVII.

Il direttore generale: dott. Nicola Cavaliere.

G-545 (A pagamento).

**A.R.T.E.
Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia
della provincia di Genova**

Estratto di Bando di Gara a licitazione privata

L'azienda regionale territoriale per l'edilizia della provincia di Genova indice, ai sensi del decreto legislativo 18 marzo 1995 n. 157, attuativo della direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992, gara a licitazione privata con procedura ristretta per l'affidamento del servizio tickets mensa per i dipendenti dell'A.R.T.E.

La quantità dei tickets mensa riferiti al periodo di un anno è di 25.000 circa, per un costo complessivo L. 375.000.000 (€ 193.671,337).

Le ditte interessate a partecipare alla gara potranno ritirare il testo integrale del bando presso l'Ufficio personale dell'A.R.T.E. - via Bernardo Castello n. 3 - 16121 Genova (Italia - tel. 010/53901 - telefax 010/5390317) dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno feriale escluso il sabato.

Il testo integrale è disponibile presso l'albo pretorio del comune di Genova e presso l'albo dell'ente.

Le richieste di partecipazione, comprendenti tutta la documentazione specificatamente prevista, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.R.T.E.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borneto.

G-546 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Direzione Centrale Educazione**

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara suddivisa in otto lotti mediante licitazione privata, con esclusione delle offerte in aumento ai sensi dei combinati artt. 64, 89 e 73 lettera c del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per:

affidamento delle prestazioni di intrattenimento degli alunni delle scuole elementari statali che utilizzano i servizi di prescuola e giochi serali.

Anno scolastico 1999/2000.

Importo complessivo di L. 1.465.464.000 I.V.A. compresa.

Quale prezzo base per l'offerta viene fissato il costo totale per ora di prestazione pari a L. 22.000 oltre I.V.A.

La gara viene suddivisa nei seguenti otto lotti:

lotto 1 - Zone nn. 18-20 n. ore 12.250 per complessive L. 269.500.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 2 - Zone nn. 5-14 n. ore 9.100 per complessive L. 200.200.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 3 - Zone nn. 2-7-8 n. ore 7.350 per complessive L. 161.700.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 4 - Zone nn. 9-10 n. ore 8.050 per complessive L. 177.100.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 5 - Zone nn. 1-3-6 n. ore 7.000 per complessive L. 154.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 6 - Zone nn. 15-16-17 n. ore 7.000 per complessive L. 154.000.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 7 - Zone nn. 11-12-13 n. ore 6.650 per complessive L. 146.300.000 (I.V.A. esclusa);

lotto 8 - Zone nn. 19 n. ore 6.650 per complessive L. 146.300.000 (I.V.A. esclusa).

Le società concorrenti potranno aggiudicarsi più lotti a condizione che presentino sia domande di partecipazione sia offerte distinte.

Nel caso venga presentata una sola richiesta di partecipazione cumulativa a tutti i lotti indicati nel presente bando, la società sarà invitata soltanto per il primo cui si fa riferimento nella domanda stessa.

Per le specifiche tecniche e le penali bisogna fare riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successivamente offerte anche ditte temporaneamente raggruppate.

La domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capo gruppo. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dalla aggiudicazione. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una società partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al Comune di Milano, Direzione Centrale Educazione, Ufficio Protocollo, via Porpora n. 10 - 20131 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 luglio 1999.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto della gara, il numero del lotto cui si intende partecipare ed il nominativo della società.

L'amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 19 luglio 1999.

Le società devono produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

1. autocertificazione ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue successive modificazioni che potrà essere redatta secondo modello prestampato relativa a:

status di «rappresentante legale» della società;

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività ricomprendente il servizio interessato alla presente gara;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato e integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, richiamato nell'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

fatturato globale d'impresa relativo all'ultimo triennio, da cui risulti un volume d'affari annuo medio almeno pari alla spesa complessiva prevista per i lotti per i quali verranno presentate le offerte.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

L'elenco di servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quelli della gara, con rispettivo importo, data e destinatario.

Tale documentazione deve attestare un'organizzazione particolarmente qualificata per la conduzione di servizi socio-assistenziali per minori anche portatori di handicap.

In sede di offerta, si dovrà produrre la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà.

Assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge o con personale «socio-lavoratore» o con personale assunto con incarico professionale;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In funzione sostitutiva dell'autentica di sottoscrizione il dichiarante (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 3 1° comma della legge 15 maggio 1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2, 10° ed 11° comma della legge 16 giugno 1998 n. 191 dovrà allegare copia fotostatica del proprio documento di identità.

2. Dichiarazione di almeno un Istituto Bancario, ai sensi dell'art. 13 - 1° comma lettera a) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 402/1998, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto specifico della stessa, nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere.

In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione.

3. Copia del modello INPS DM 10 debitamente quietanzato, riferito ai sei mesi precedenti a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistato dall'INPS stesso.

In caso di associazione temporanea d'impresе la documentazione di cui ai punti 1-2-3 deve essere prodotta da ciascuna associata.

La gara, suddivisa in otto lotti, verrà esposta mediante licitazione privata in osservanza e secondo le modalità disposte dagli artt. 64 89 e 73/C del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827, e dall'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti adottato dal Comune di Milano con deliberazione del consiglio comunale adottata nella seduta del 13 giugno 1992 n. Reg. Del. 193/1992 esecutiva ai sensi di legge.

Per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte per ogni lotto.

Nel caso che in una gara due o più società presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Nel caso in cui l'offerta indichi una percentuale di ribasso che superi un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute, in particolare di quelle riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 90.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i prezzi a verifica ai sensi dell'art. 44 - IV e VI comma della legge 724/1994.

È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

Per ogni lotto cui partecipa, il prestatore di servizi dovrà costituire al momento dell'offerta il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base di appalto da presentarsi secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate pro quota ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul B.U.R.L. e sui quotidiani.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della legge 241/1990 il responsabile del procedimento amministrativo è la sig. Donatella Allais.

Per informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi presso la Direzione Centrale Educazione - Ufficio Appalti, via Porpora 10 - 20131 Milano - Tel. 02/29504211 - Fax 29504319.

Il direttore del settore servizi formativi e diritto allo studio:
prof. Sergio Campagnano

M-5799 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che in data 7 maggio 1999 è stata esposta asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998, da aggiudicarsi «a corpo» con il criterio del massimo ribasso, da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere posto a base di gara per i lavori di «Riasfaltura strade Capoluogo e Frazioni (8° intervento)». Alla gara hanno partecipato n. 40 imprese. Aggiudicatari dell'appalto è risultata l'impresa Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l. di Villafranca di Verona che ha offerto un ribasso del 18,53% sulla base d'asta di L. 279.981.053. L'esito di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Direttore dei Lavori: ing. Annapaola Menotti.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
ing. Annapaola Menotti

M-5801 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B. ex E.C.A. di Milano Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, a licitazione privata, con procedura accelerata, per motivi di urgenza, per l'affidamento del Servizio di Pulizia occorrente all'Istituto Geriatrico amministrato «P. Redaelli» di Vimodrone, per il periodo 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2000, con possibilità di proroga di due anni, per un importo complessivo annuo a base di gara di L. 1.160.000.000 (compresa I.V.A. di legge), pari a € 599.090,00.

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 36 lettera a) della direttiva 92/50/C.E.E. come modificata dalla direttiva 97/52/C.E.E. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui appresso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'amministrazione, via Olmetto n. 6 - 20123 Milano (Tel. 02/725181) entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 luglio 1999.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 12 luglio 1999.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, ai sensi di legge.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta svolge l'attività oggetto dell'appalto da almeno un quinquennio; per imprese di altro stato C.E.E. iscrizione ai relativi registri Commerciali. Da tale certificato deve risultare inoltre che la ditta è nel libero e pieno esercizio della propria attività, che non ha in corso procedure fallimentari negli ultimi cinque anni, nonché l'indicazione delle persone che possono impegnare legalmente la ditta. La ditta dovrà risultare iscritta al registro delle imprese del settore ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto 7 luglio 1997 n. 724 relativamente alla attività di pulizia nella fascia di classificazione G (sino a otto miliardi) ovvero che abbia avviato le procedure per l'iscrizione in data anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando. In caso di raggruppamento d'impresе, la ditta capogruppo dovrà essere iscritta nella fascia di classificazione G, mentre le altre ditte associate dovranno essere iscritte nella fascia di classificazione F. Le cooperative di produzione e lavoro dovranno presentare il certificato di iscrizione al registro prefittizio delle cooperative di data non anteriore a due mesi a quella di scadenza del presente bando. Le cooperative consorziate ed il consorzio non possono partecipare alla stessa gara di appalto pena l'esclusione sia della cooperativa che dei consorzi;

b) certificato rilasciato dall'INPS indirizzato all'ente appaltante e certificato rilasciato dall'INAIL attestanti che l'impresa ha adempiuto gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi per gli anni 1996, 1997 e 1998, per imprese di altro Stato C.E.E. equivalente documentazione rilasciata dalla autorità competente. Certificato comprovante il possesso dell'autorizzazione di cui alla legge 23 ottobre 1960 n. 1369, art. 5 rilasciata dall'ispettorato del lavoro in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

c) certificato rilasciato dal competente ufficio imposte dirette, non anteriore a tre mesi, attestante che l'impresa è in regola con il pagamento dei Tributi; per imprese di altro Stato C.E.E. equivalente documentazione rilasciata dalla autorità competente;

d) copia conforme della dichiarazione annuale I.V.A. presentata per il triennio 1995-1996-1997, rilasciata dal competente ufficio I.V.A.;

e) idonea dichiarazione bancaria (articolo 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui è assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari a sette volte l'importo annuo a base di gara;

f) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa attestante che sono stati ottemperati gli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994 con particolare riferimento agli aspetti di sorveglianza sanitaria e di formazione/informazione dei dipendenti;

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa attestante il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per il servizio oggetto dell'appalto - pulizie - relative ai tre ultimi esercizi finanziari. Tale fatturato, per il servizio oggetto dell'appalto, dovrà essere globalmente nel triennio non inferiore a 10 miliardi, di cui almeno 3 miliardi per servizi prestati specificatamente presso strutture sanitarie e/o assistenziali, pubbliche o private;

h) certificazioni dei principali servizi di pulizia eseguiti nel triennio 1996-1997-1998, rilasciate dagli enti committenti, con indicazione degli importi e delle date, oltre l'oggetto, la durata e la qualità del servizio prestato, dalle quali risulti almeno una struttura sanitaria e/o assistenziale pubblica o privata con non meno di 500 posti letto;

i) dichiarazione relativa all'art. 32, punti c), d), e) della direttiva 92/50/C.E.E. Dalla dichiarazione deve risultare che l'impresa ha in carico un numero medio annuo di unità lavorative non inferiori alle 100 unità per ognuno degli ultimi tre anni.

Per i raggruppamenti d'impresa i requisiti di cui ai punti g) e i) saranno valutati cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la direzione appalti ed acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 15 giugno 1999, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.

Milano, 15 giugno 1999

Il commissario straordinario: Massimo Guarischi.

Il direttore generale: Francesco Fascia.

M-5802 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Rastrelli n. 7,
Tel. 02/62083231-62085282 - Fax 02/72003655

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara a norma dell'art. 89 del regio decreto 827/1924, mediante licitazione privata. Procedura ristretta per manutenzione ordinaria degli impianti di estinzione incendi tipo Sprinkler e a gas installati in edifici vari di competenza comunale per il periodo di 365 giorni decorrenti dalla data del formale atto di consegna.

Appalto n. 5/1999.

Importo a base di appalto: L. 144.668.515.

Tempo di esecuzione: 365 giorni decorrenti dalla data del formale atto di consegna.

Finanziamento: mezzi propri del bilancio comunale.

I pagamenti, i ritardi, le penalità, le tecniche e tutte le previsioni contrattuali sono disciplinate dall'apposito capitolato speciale d'appalto.

Possono presentare domanda di partecipazione ed offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

I soggetti, che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione alla gara in oggetto del presente bando, non possono presentare altre domande di partecipazione alla gara stessa, né singolarmente, né in associazione o consorzio con altri.

La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con esso associati o consorziati.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del n. di codice fiscale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 14 luglio 1999 presso il comune di Milano - Settore demanio e patrimonio - Sezione manutenzioni, Ufficio protocollo, via Rastrelli n. 7, IV piano, stanza 442/C, 20122 Milano.

Le domande fatte mediante telexpresso, telegramma o telecopio, devono essere confermate con lettera corredata di tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio sopraindicato non oltre 5 giorni dalla scadenza suddetta.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

L'amministrazione committente spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 16 luglio 1999.

Le imprese devono comprovare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti tecnico-economici sottoindicati, secondo le seguenti modalità:

A) Autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 2 e 4 legge 15/1968 e successive modifiche, che potrà essere redatta secondo il modello prestampato, relativa:

all'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., con la precisazione che l'oggetto sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

all'espletamento di almeno due servizi ciascuno di valore pari o superiore all'importo di L. 144.668.515, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/o privato dei servizi stessi.

Il numero minimo di due servizi, si intende riferito cumulativamente o alternativamente a quelli pubblici e privati:

l'ammontare del valore d'affari annuo medio almeno pari all'importo di L. 144.668.515, relativo all'ultimo triennio;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

B) Dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

C) In alternativa all'autocertificazione relativa all'elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio, sia presso enti pubblici che privati e all'ammontare del volume di affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

D) Dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge 15/1968) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

I documenti contrassegnati alle suddette lettere A), B) e D), in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati, a pena di esclusione, da tutte le associate.

In particolare, ciascuna di esse dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà ed un volume d'affari secondo il seguente riparto proporzionale. Almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

La gara verrà espletata mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo d'asta, ai sensi degli artt. 89 e 73 lettera C) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 6 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

L'amministrazione si riserva di accertare i requisiti dichiarati dall'aggiudicatario.

In caso di esito negativo, si riserva altresì azione risarcitoria del danno, pari alla differenza di offerta rispetto al secondo in graduatoria, o eventualmente ai successivi.

Verranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento per la disciplina dei contatti del Comune di Milano, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

In caso contrario si procederà all'aggiudicazione.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 90.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, 4° e 6° comma, della legge 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente alla offerta, indicare la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare alla gara, ciascun invitato deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo)

dell'importo a base di appalto, secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal Comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara, essere previamente autenticata dal notaio ed essere in regola con le vigenti disposizioni sul bollo.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. e degli avvisi di gara sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto nonché acquisire copia del modello prestampato necessario per la prevista autocertificazione, presso la sezione manutenzioni del settore demanio e patrimonio, via Rastrelli n. 7, Milano, IV piano, stanza 470.

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, solo a mezzo telefax (n. 02/72003655), al responsabile del procedimento e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Milano, 15 giugno 1999

p. Il direttore

L'assistente di settore: dott.ssa Laura Mari

M-5803 (A pagamento).

FONDAZIONE CASA FAMIGLIA S. GIUSEPPE ONLUS

Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: Fondazione Casa Famiglia S. Giuseppe Onlus, via General Cantore n. 7, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/669122 - fax 039/6081586.

2. Oggetto dell'appalto: le opere relative all'ampliamento e all'adeguamento funzionale delle attuali strutture di residenza sanitaria-assistenziale per persone anziane non autosufficienti.

3. Procedura di scelta del contraente: mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1 e dell'art. 23, comma 1 della legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

4. Criterio di aggiudicazione: con contratto stipulato a corpo e a misura, al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998.

L'importo complessivo dell'offerta risulta dall'applicazione dei prezzi unitari offerti alle voci e alle quantità della lista posta a base d'asta.

Prima della formulazione dell'offerta il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquistabili, ed è tenuto a formare il prezzo integrando le quantità e inserendo le voci che ritiene mancanti.

L'offerta va accompagnata, a pena di inammissibilità, da una dichiarazione di presa d'atto che, relativamente alla parte di lavori a corpo, l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta e che il prezzo offerto resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 326, allegato F) della legge n. 2248 del 1865.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Si precisa che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. L'esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: in comune di Vimercate (MI), via General Cantore n. 7.

6. Caratteristiche generali dell'opera e natura della prestazione: esecuzione di tutte le opere edili occorrenti per la costruzione di un nuovo edificio d'accoglienza e, a seguire, la ristrutturazione di parte degli edifici esistenti, con le relative strutture di collegamento. I lavori dovranno essere eseguiti con la Casa in funzione e quindi nel rispetto delle soggezioni di carattere ambientale, logistico e acustico inerenti all'esercizio di una residenza sanitaria per anziani.

7. Importo dell'appalto: il corrispettivo è fissato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F).

L'importo complessivo dell'appalto a base di gara ammonta a L. 8.300.000.249, pari a € 4.286.592,34 I.V.A. esclusa, così suddivisi:

A) opere di nuova costruzione: L. 6.913.008.423 pari a € 3.570.270,89;

B) opere di ristrutturazione: L. 1.386.991.826 pari a € 716.321,50;

totale: L. 8.300.000.249 pari a € 4.286.592,34 di cui:

1) lavori a corpo: L. 7.820.881.165 pari a € 4.039.148,03;

2) lavori a misura: L. 479.119.084 pari a € 247.444,31.

Sull'importo complessivo dell'appalto l'onere relativo al piano di sicurezza e di coordinamento, non soggetto a ribasso incide per L. 417.407.000 pari a € 215.572,72.

8. Finanziamento: i lavori saranno realizzati con finanziamento F.R.I.S.L. 1996-1997 della Regione Lombardia.

9. Pagamenti all'impresa: per acconti pagati su stati d'avanzamento lavori ogni volta che sia stato raggiunto un importo minimo, al netto delle ritenute, pari a 800 milioni di lire.

10. Durata dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati in 500 giorni solari successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

11. Cauzione provvisoria: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, l'offerta dovrà essere corredata da una cauazione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerta risultasse aggiudicata.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

12. Garanzia definitiva: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, l'esecutore dei lavori dovrà costituire prima della stipulazione del contratto una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento.

Per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, la cauazione provvisoria e la garanzia definitiva sono ridotte del 50 per cento.

13. Esecutibilità delle garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 2-*bis*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, la cauazione provvisoria e la garanzia definitiva dovranno prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

14. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare domanda di partecipazione le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Nel caso di impresa singola, essa dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria G1 come categoria prevalente, con classifica di almeno 9 miliardi.

Nel caso di imprese riunite si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 22 e seguenti dello stesso decreto legislativo 406/1991.

Le imprese con sede in altri membri dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alle condizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 e gli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

15. Requisiti minimi di partecipazione: ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991 n. 55 e con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando sono richiesti i seguenti requisiti:

A) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base di gara;

B) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A);

C) l'aver eseguito lavori rientranti nella categoria prevalente di cui al punto 14 per un importo complessivamente non inferiore a 0,40 volte l'importo a base di gara.

Detti requisiti nel caso di A.T.I. o consorzi di concorrenti devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991, nella misura minima del 60% della impresa capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle imprese mandatarie o consorziate. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991.

16. Termini di validità dell'offerta: decorsi 180 giorni dall'esperimento della gara senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, l'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta.

17. Subappalto: i subappalti saranno regolati ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994, si specificano oltre a quella prevalente le ulteriori categorie di lavoro:

impianti di riscaldamento e climatizzazione: L. 700.000.000, riconducibili alla categoria A.N.C. G11;

impianti elettrici: L. 720.561.805, riconducibili alla categoria A.N.C. G11;

fondazioni su pali: L. 347.208.000, riconducibili alla categoria A.N.C. S21.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare.

Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dall'art. 1 della legge 46/1990 (opere da elettricista, idraulico, ecc.) dovranno essere abilitati secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento d'attuazione.

L'affidatario del subappalto deve essere iscritto, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, all'A.N.C. per categorie e classifiche relative ai lavori da realizzare in subappalto.

Con riferimento al comma 3-*bis* dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, i pagamenti dal subappaltatore saranno corrisposti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate.

18. Domanda di partecipazione: le richieste di invito dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana e sottoscritte dal rappresentante legale dell'impresa o dell'A.T.I. o consorzio; in caso di A.T.I. o consorzio di imprese di cui all'art. 13, comma 5 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che intendono avvalersi di tale facoltà.

Le domande dovranno essere spedite in busta chiusa all'indirizzo della stazione appaltante a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere e dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 8 luglio 1999.

19. Allegati alla domanda: alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione in carta legale, non autenticata e corredata da fotocopia del documento di identità, resa dal legale rappresentante con la quale il legale rappresentante attesta assumendosene la piena responsabilità ai sensi della legge 15/1968:

a) la denominazione, la natura giuridica, la sede dell'impresa ed i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e della data di nascita), la partita I.V.A.;

l'inesistenza per l'imprenditore della condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 21 della legge 55/1990;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.E. nonché della previsione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998;

gli importi delle cifre globali e in lavori, il costo del personale, e la cifra d'affari in lavori della categoria prevalente, che devono essere pari o superiori a quelli necessari per il rispetto dei requisiti minimi A), B) e C) indicati al punto 15.

Alla domanda va inoltre allegato, pena l'esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata, o dichiarazione sostitutiva in carta legale rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge

15/1968, attestante che l'impresa è iscritta all'A.N.C. per la categoria e classifica richieste ed è in regola con il pagamento della tassa annuale.

Nel caso di A.T.I. o consorzio di imprese la dichiarazione o il certificato dovranno essere presentati da ciascuna impresa costituente l'associazione o il consorzio.

20. Validità dei documenti presentati: ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998 la Stazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte, richiederà ai concorrenti di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria di cui alla lettera d) del punto 19. La richiesta riguarderà un numero di offerenti pari al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico. Nel caso in cui le prove non venissero fornite ovvero la documentazione fornita non confermasse le dichiarazioni prodotte la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, e all'art. 8, comma 7 della legge medesima. La stessa procedura verrà applicata e le stesse determinazioni verranno assunte nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

21. Supplente: la Stazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

22. Inviti: gli inviti alle imprese qualificate a partecipare alla gara saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

23. Sicurezza: ai sensi dell'art. 31, comma 1-*bis*, lettera a) e comma 2-*bis* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di redigere e consegnare alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento allegato al contratto d'appalto e un piano operativo di sicurezza di dettaglio per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, complementare del piano di sicurezza e coordinamento.

24. Pubblicità: le imprese interessate potranno rivolgersi, per richiedere copia del bando, agli uffici della Fondazione all'indirizzo sopraindicato.

Il presidente della fondazione:
dott. Salvatore Valagussa

M-5805 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Bando di licitazione privata - Appalto lavori di restauro del monastero Santa Clara (ex caserma Calchi). Appalto finanziato in parte con mutuo Cassa DD.PP. procedura d'urgenza

Ente appaltante: Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 0382/3991 - Fax 0382/399227.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con la precisazione che il contratto d'appalto verrà stipulato a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 2248/1865 All. F.).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

A norma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione: Comune di Pavia.

Caratteristiche generali dell'opera: importo presunto dei lavori a base di gara L. 4.323.025.000 pari a € 2.232.656,09 al netto dell'I.V.A. e dell'importo di L. 350.010.000 pari a € 180.765,08, corrispondente agli oneri relativi ai piani di sicurezza di cui all'art. 31 della legge 109/1994, modificato ed integrato dall'art. 9, comma 61 e segg. della legge 415/1998.

Lotto unico.

Inscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G2 con classifica adeguata ai lavori in appalto.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, come modificato dall'art. 9 della legge 415/1998 si indicano inoltre tutte le altre lavorazioni previste nel progetto con il relativo importo (lavorazioni subappaltabili secondo le modalità e nei limiti del medesimo articolo):

scavi, demolizioni rimozioni - categoria A.N.C. S1 - L. 412.525.873, € 213.051,83;

opere da fabbro - categoria A.N.C. S18 - L. 16.330.313, € 8.433,90;

opere in pietra naturale - categoria A.N.C. S7 - L. 33.718.846, € 17.414,33;

carpenteria metallica - categoria A.N.C. S18 - L. 229.268.518, € 118.407,31;

opere e forniture varie - categoria A.N.C. S4 - L. 189.290.800, € 97.760,54;

serramenti metallici - categoria A.N.C. S6 - L. 365.413.400, € 188.720,27;

integrazioni - categoria A.N.C. S7 - L. 24.578.106, € 12.693,53;

impianti antincendio - categoria A.N.C. S3 - L. 172.947.780, € 89.320,07;

impianti termoidraulici - categoria A.N.C. S3 - L. 500.851.300, € 258.668,11;

impianti elettrici - categoria A.N.C. G10 - L. 287.456.640, € 148.458,96;

Termine di esecuzione dell'appalto: 700 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: i concorrenti dovranno prestare, ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, cauzione provvisoria pari a L. 86.460.500 (€ 44.653,12); l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva a garanzia del contratto, ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di finanziamento: parte con Fondi Frisil, parte con fondi propri dell'Ente, parte con Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento delle prestazioni: ai sensi dell'art. 33 del capitolato generale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e dell'art. 48 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 300.000.000, pari a € 154.937,07.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria provinciale.

Per quanto riguarda la revisione dei prezzi contrattuali si fa espresso rinvio al disposto dell'art. 26 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato ed integrato dall'art. 9, comma 44 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Raggruppamento di imprese: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito nonché l'impresa qualificata come capogruppo e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

Ai sensi del 4° comma dell'art. 13 della legge 109/1994, come modificato dall'art. 9 della legge 415/1998, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti a indicare in sede d'offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

Per quanto non previsto dall'art. 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si fa rinvio agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

Termine oltre il quale l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta: decorsi sei mesi dall'aggiudicazione provvisoria, qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario.

Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C.: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori, aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Subappalti: l'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, tra quelle elencate nel capitolato speciale d'appalto ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994, come modificato dall'art. 9 della legge 415/1998. Resta inteso che la quota parte subappaltabile per quanto riguarda la categoria prevalente non potrà essere superiore al 30% dell'importo contrattuale. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti all'appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Motivazione del ricorso alla procedura d'urgenza: i lavori devono essere appaltati con procedura d'urgenza a causa dell'imminente scadenza del termine posto dalla Regione Lombardia per l'inizio dei lavori.

Altre informazioni: fatti salvi gli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, nel contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria, sarà inserita apposita clausola arbitrale, in applicazione dell'art. 133, 1° comma lett. g) dello statuto del Comune e con il testo approvato con deliberazione della giunta municipale n. 1362 del 3 giugno 1992.

L'aggiudicatario dovrà indicare all'atto dell'offerta se intende che i pagamenti effettuati nei suoi confronti vengano denominati in lire o in euro e in quest'ultimo caso, dovrà mantenere tale scelta sino all'estinzione del rapporto contrattuale.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento del soggetto aggiudicatario, l'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994, così introdotto dall'art. 3 della legge 415/1998.

La commissione di gara, dopo l'apertura dei plichi e la verifica della documentazione in essi contenuta, al fine dell'ammissione alla gara, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/1994, così introdotto dall'art. 3 della legge 415/1998, procederà nella stessa seduta al sorteggio previsto dalla norma predetta per gli adempimenti relativi alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei candidati sorteggiati, rinviando a successiva seduta pubblica la verifica della documentazione prodotta e, quindi, l'apertura delle buste contenenti le offerte presentate ed ogni ulteriore adempimento relativo alla gara.

Le domande di partecipazione, stese su competente carta legale o resa legale, dovranno pervenire al protocollo generale di questo Comune, piazza Municipio n. 2, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 luglio 1999 (termine perentorio) e dovranno essere corredate, pena esclusione, dalla seguente documentazione, riferita sia all'impresa singola che alle imprese raggruppate:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in termini di validità (sono ammesse copie semplici o dichiarazioni sostitutive ex legge 15/1968);

2) referenza bancaria rilasciata da istituti di credito;

3) una dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale l'impresa attesti:

3.1) l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 24, 1° comma direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993;

3.2) il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/1991:

a) cifra d'affari, globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

b) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

c) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

3.3) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) la cifra di affari, in lavori, derivante dalle attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. A);

Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti A) e B) devono essere posseduti nella misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese straniere appartenenti ad uno stato membro della C.E.E. dovranno presentare i documenti di cui sopra ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data del presente avviso. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Area Funzionale OO.PP. - Via Scopoli n. 2 - 27100 Pavia (tel. 0382/399300).

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 15 giugno 1999

p. Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Michele Vaccina

Il dirigente dell'A.F. manutenzione:
ing. Daniele Piccoli

Visto il segretario generale: dott. F. Faraldi

M-5806 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Asta pubblica per manutenzione straordinaria strade

Le offerte saranno aperte alle ore 9,30 del giorno 14 luglio 1999 presso gli uffici tecnici di via Tintoretto n. 1.

Importo: L. 826.000.000 I.V.A. esclusa. Categoria A.N.C. G3.

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73 lett. c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo con l'applicazione della procedura relativa all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Presiede l'asta il funzionario ff. area tecnica e manutenzione.

Termine per il ricevimento delle offerte: perentoriamente entro le ore 12,30 del 12 luglio 1999 presso ufficio protocollo, via IV Novembre n. 2. Le imprese interessate potranno prendere visione del bando integrale, presso l'ufficio lavori pubblici, nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 9-12, mercoledì anche 14,30-16,30). Il bando stesso è pubblicato all'albo pretorio, sul quotidiano Gazzetta aste ed appalti pubblici, sul B.U.R.L., sul F.A.L.

Trezzano sul Naviglio, 10 giugno 1999

Il responsabile area tecnica: geom. Massimo Galbati.

M-5807 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della Provincia di Varese****Bando di gara**

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. della Provincia di Varese, via O. Rossi n. 9, 21100 Varese Tel. 0332/277.111, Fax 0332/277.413.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta ex art. 9 e 19 lett. b) decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: domicilio pazienti dell'Azienda Sanitaria Locale aggiudicatrice;

b) natura delle forniture: prodotti per nutrizione enterale con servizio a domicilio per il periodo di due anni;

c) quantità prodotti da fornire: n. 71.880 giornate di nutrizione da assicurare per ogni anno, per un importo presunto di spesa annuo di L. 700.000.000 (€ 361.525,43) oltre I.V.A.;

d) possibilità di presentare offerte per: intera fornitura indivisibile.

4.a) Termine di consegna imposto: indicato nel capitolato speciale.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: ufficio provveditorato A.S.L. Tel. 0332/277313/277326 Fax 0332/277324, orari d'ufficio: da lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 15,30;

b) termini richiesta: non oltre il 5° giorno antecedente il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa A.S.L. (causale documenti gara per fornitura prodotti per nutrizione enterale).

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 12,30 del giorno 3 agosto 1999;

b) indirizzo recapito offerte: ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale A.S.L. della Provincia di Varese indirizzo di cui al punto 1;

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale della ditta concorrente o altra persona dallo stesso delegata;

b) data, ora, luogo apertura buste: giorno 5 agosto 1999 ore 10,30 indirizzo di cui al punto 1.

8.a) Cauzione e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio, entro giorni 90 data ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11.a) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: riportate al cap. 13° del capitolato speciale di gara.

12.a) Vincolo all'offerta: giorni 120 dal termine di presentazione.

13.a) Criteri di aggiudicazione: ex art. 19 lett. b) decreto legislativo 402/1998.

14.a) Varianti: sono vietate.

15.a) Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale. Non si darà luogo ad aggiudicazione della fornitura in presenza di una sola offerta valida.

16.a) Data pubblicazione avviso preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

17.a) Data di invio del bando: il 7 giugno 1999.

18.a) Data ricezione bando (riservato alla C.E.E.).

Varese, 7 giugno 1999

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-5814 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)
Ufficio Economato

Estratto avviso di asta pubblica

Bando di gara mediante asta pubblica per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica ed altre utenze comunali per il periodo dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2004.

Importo complessivo presunto a base d'asta: L. 15.536.757.500 (€ 8.024.066) oltre I.V.A.

Modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 157/1995.

Modalità esecuzione, servizio e requisiti partecipazione: come espressamente richiesti nel bando integrale, capitolato d'appalto e relativi allegati disponibili, previo pagamento costi di produzione, all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione ed informazioni: ufficio economato, via dei Martiri n. 12, 20017 Rho (MI), tel. 02/93332454, fax 02/93332455;

Termine presentazione offerte: Comune di Rho, ufficio protocollo, piazza Visconti n. 24, Rho (MI) entro le ore 12 del 2 agosto 1999.

Il bando integrale di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 giugno 1999.

Il dirigente settore finanziario: dott.ssa Rita Campisi.

M-5817 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA
(Provincia di Sassari)

Bando di gara per asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Olbia, corso Umberto I, n. 1 - 07026 Olbia (SS) - codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909. Tel. 0789/52000, Fax 0789/28426.

Oggetto dell'incanto: si rende noto che è indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 per l'appalto dei lavori di riordino reti idriche e fognarie nel centro storico di Olbia.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Sergio Usai autorizzato al rilascio di copie di atti relativi alla gara, reperibile nelle ore d'ufficio al tel. 0789/52171 e fax 0789/52167 o 52169. Il bando, il modulo dell'offerta a prezzi unitari e il progetto sono depositati presso la ditta Copyfax in via Maccata, di fronte agli uffici comunali di Poltu Quadu. Gli interessati potranno richiedere copia della suddetta documentazione direttamente alla Copyfax (tel. 0789/67150).

Natura dell'opera: i lavori consistono nella realizzazione delle condotte idriche e delle fognature bianche e nere a servizio di una vasta parte del centro storico di Olbia.

Importo a base d'asta: L. 2.078.731.265 (duemiladiettantotto milioni e settecentotrentatunomiladuecentosessantacinque) pari a 1.073.575,1 €.

Contratto: da stipulare parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 20 marzo 1865, allegato F, richiamata dall'art. 19 comma quarto della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, così come di seguito specificato:

lavori a misura soggetti a ribasso: L. 637.217.700;

lavori a corpo soggetti a ribasso: L. 1.391.513.565;

lavori a corpo non soggetti a ribasso (oneri sicurezza): L. 50.000.000.

Luogo di esecuzione: Olbia.

Divisione in lotti: no.

Opere scorparabili: non sono previste opere scorparabili.

Categoria prevalente: categoria unica prevalente: G6, impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti,

opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione (comprende le imprese iscritte nelle categorie 10A, 10C, 19E ANC o ARA).

Termini di esecuzione: i lavori avranno un tempo utile per l'esecuzione di 12 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche in pendenza del contratto come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Finanziamento: l'opera è finanziata mediante contributo di L. 2.500.000.000 concesso dall'assessorato regionale dei Lavori Pubblici.

Imprese ammesse: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi, con osservanza di quanto previsto dall'art. 10, 12, 13 della legge 109/1994 e successive modifiche.

Iscrizione A.N.C. o A.R.A. o C.C.I.A.A., A.N.C. o A.R.A. cat. G6 per importo adeguato.

Imprese estere: sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991 e della direttiva 93/97 C.E.E.

Presentazione delle offerte: il plico deve essere rimesso a mezzo posta (o a mano tramite l'ufficio protocollo), indirizzato a: Comune di Olbia, ufficio protocollo, corso Umberto n. 1, 07026 Olbia (SS). L'ufficio protocollo è aperto tutti i giorni dal lunedì e mercoledì dalle ore 16 alle ore 18.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Termine per la presentazione delle offerte: l'offerta deve pervenire entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1999. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Luogo e data di apertura delle offerte: il seggio di gara, ubicato nei locali dell'assessorato Lavori Pubblici del Comune di Olbia in via Macerata loc. Poltu Quadu, procederà alla apertura delle offerte pervenute in tempo utile il giorno 30 luglio 1999 alle ore 12. L'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con verifica di eventuale anomalia di offerta ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

Il conferimento dell'appalto è subordinato alla insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla normativa penale ed antimafia indicati nel secondo comma dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, come riformulato dall'art. 10 della legge 13 agosto 1982 n. 646 ed integrato dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e negli artt. 10-ter e 10-quater della stessa legge.

Qualora risultino procedimenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue «ope legis».

Fatte salve le esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o altre cause di forza maggiore, qualora il contratto d'appalto non venga stipulato entro il termine di 120 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta, sempre che il ritardo non sia a lui totalmente imputabile.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998 l'amministrazione potrà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il dirigente: ing. Gabriella Palermo.

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/1995 (riferimento gara T.K5.Z.A.012)

Società appaltante: Enel direzione-trasmissione Roma, via Ostiense n. 92, 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Umbria.

Oggetto: appalto edile per l'adeguamento dell'impianto, comprendente la realizzazione di opere in c.a. (basamenti apparecchiature A.T., scavi, demolizioni ecc.), ricadente nella categoria G1 dell'ANC per L. 1.500.000.000.

Importo: 1.500.000.000 (Unmiliardocinquecentomilioni) di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione: 1340 giorni a decorrere dalla consegna aree e capitali prevista entro il 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le (ore 15). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel divisione trasmissione di Roma, via Ostiense n. 92, 00154 Roma. Tel. 06/5104660/6654, telefax: 06/5104/6746. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.Z.A.012 domanda di partecipazione all'appalto edile per l'adeguamento dell'impianto nella stazione elettrica di Villavalle via Vocabolo Valle n. 9 Papierno (TR).

Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo Enel.

Cautione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione con fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale. Il pagamento delle fatture sarà effettuato con valuta fissa per il beneficiario, al terzo ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 (novanta) giorni della data del SAL, con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con dichiarazioni temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge 15/1968) semplicemente sottoscritte. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituente riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge 15/1968) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'ANC nella cat. G1 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

b) dichiarazione autentica o temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge 15/1968) semplicemente sottoscritta, dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituente riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1994-1998):

d1) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (realizzazione opere civili per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale all'interno di centrali di produzione di energia elettrica o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio con tensione uguale o superiore a 20 kv) non inferiore comunque a L. 2.000.000.000;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1994/1998) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

e1) almeno un lavoro della tipologia analoga (come richiesto al punto precedente d1) di importo maggiore o uguale a L. 750.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 900.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, a località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60 % del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge 15/1968).

In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2d1 e 2 e 1 dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato alla categoria G1 dell'A.N.C.) per un importo pari a L. 1.500.000.000.

Prescrizioni inerenti alla sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili. A tal fine si precisa che è valutabile in 60.000.000 di lire circa l'importo degli oneri derivanti dagli apprezzamenti relativi alla sicurezza.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'Enel entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via corrisposti all/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/1996: a sensi della citata legge, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.A. nella persona dell'istitutore capo divisione trasmissione che ha designato quale responsabile il Direttore della direzione trasmissione Roma, via Ostiense n. 92, 00154 Roma.

Il direttore: L.G. Barbera.

C-17006 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: ente autonomo per l'acquedotto pugliese, via Cognigni n. 36, 70121 Bari (Italia). Tel. 080/5723492, telefax 080/5723018.

2. Natura dell'appalto.

2.1) procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, a termini abbreviati, da esporsi in applicazione del decreto legislativo 158/1995 in attuazione della direttiva 93/38/C.E.E.;

2.2) tipo di appalto: servizi, categoria 27;

2.3) accordo quadro: no.

3. Luogo di esecuzione, di consegna o di prestazione: luogo geografico di Puglia, Basilicata, Campania, Molise.

3.2) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali del servizio: fornitura di servizio di noleggio, senza autista, di veicoli commerciali (vetture, furgoni e fuoristrada) e gestione operativa ed amministrativa di veicoli industriali di proprietà del committente. Entità o quantità: n. 250.

5.a) Servizio da prestare esclusivamente da parte di una figura professionale particolare: no.

5.c) Viene richiesto alle persone giuridiche di indicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio: no.

5.d) I prestatori del servizio possono presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'obbligo di rifarsi a specifiche europee: no.

8. Durata del servizio: mesi 48 (quarantotto).

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 5 luglio 1999.

Si utilizza la procedura accelerata in quanto le precedenti gare sono state dichiarate deserte.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1) divisione contratti.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli invii a presentare offerta: entro 40 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E.

12. Cauzione e garanzie richiesta: fidejussione individuale e in solido.

13. Modalità essenziali di pagamento: prezzo fisso. Il servizio verrà remunerato con canoni mensili. Il pagamento di ciascun canone mensile verrà effettuato a 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore o prestatore deve assolvere:

1) insussistenza delle cause di esclusione, ai sensi dell'art. 22 comma 1b del decreto legislativo 158/1995;

2) insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

3) disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari alla fornitura del servizio;

4) importo globale delle forniture di servizio di noleggio effettuate negli anni 1996, 1997 e 1998 non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) (indicare comunque l'importo globale reale effettuato);

5) importo annuo di almeno una fornitura di servizio di noleggio effettuata negli anni 1996, 1997 e 1998 non inferiore a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) (indicare comunque l'elenco delle forniture come sopra eseguite con l'indicazione del committente e dell'importo di ciascun contratto);

6) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, se straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello stato di residenza.

Il requisito di cui al punto 1) può anche essere dimostrato con una dichiarazione che attesti:

a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello stato di residenza;

b) di non avere in corso alcuna procedura di cui alla lettera precedente;

c) di non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) di non essere incorso nell'esercizio della propria attività in gravi errori ed insufficienze professionali;

e) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni prescritti per concorrere alla gara;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi assistenziali e previdenziali a lavoro dei lavoratori secondo la legislazione italiana o la legislazione dello stato di residenza;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello stato di residenza.

I requisiti di cui ai punti dal 2) al 6) possono essere dimostrati mediante presentazione di dichiarazione.

Per le A.T.I. si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Nel caso di richiesta di partecipazione presentata da associazioni temporanee di imprese:

i requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) e 6) devono essere posseduti da tutti i componenti dell'A.T.I.;

i requisiti di cui ai punti 4) e 5) devono essere posseduti dal complesso dei componenti l'A.T.I. con un minimo del 60% per la mandataria e, per l'ulteriore 40%, dal complesso delle mandanti, ciascuna nella misura minima del 20%.

Le dichiarazioni devono essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritte dal legale rappresentante senza obbligo di bollo né di autenticità di firma.

Gli importi devono essere espressi in lire per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato. Gli importi possono essere espressi anche in Euro.

La mancanza o insufficienza del requisito richiesto al punto 1) costituisce motivo di esclusione dalla selezione. La mancanza o insufficienza di uno solo dei requisiti richiesti dal punto 2) al punto 6) potrà costituire motivo di esclusione dalla selezione.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

16. Altre indicazioni: informazioni di carattere tecnico-amministrativo possono essere chieste alla divisione contratti, tel. 080/5723492, fax 5723018. Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 16 giugno 1999.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 16 giugno 1999.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-17014 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - tel. 070/6776201 - 6776209 - fax 6776210.

Oggetto della gara: Servizio di pulizia celle, anticelle frigorifere, montacarichi e ascensori, di carico e scarico delle carni, prodotti ittici, frutta e verdura, generi alimentari nei mercati civili al dettaglio di S. Benedetto, via Quirra e S. Elia.

Procedura di gara: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. C. del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 6 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Importo a base d'asta: L. 75.000.000 € 38.734,267 (I.V.A. inclusa).

Luogo di esecuzione: Cagliari - mercati civili al dettaglio di S. Benedetto, via Quirra e S. Elia.

Indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: Ufficio appalti via Sassari n. 3 - 3° piano - Tel. 070/6776209.

Termine ricezione offerte: 15 luglio 1999 ore 12.

Indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Cagliari - divisione appalti e contratti - Ufficio protocollo generale, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

Data della gara: 16 luglio 1999 ore 9.

Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito Internet «www.comune.cagliari.it». Copia dei documenti relativi alla gara potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c p. n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - divisione appalti e contratti, con indicazione della casuale, delle seguenti somme: L. 6.000 per copia bando di gara; L. 3.000 per copia schema di convenzione. Gli importi vanno raddoppiati per ricevere i documenti via fax.

Il dirigente della divisione: dott. M. V. Vaquer
Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-17015 (A pagamento).

CONSORZIO A.S.C.A.A.

Parma

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: appalto opere acquedottistiche per la realizzazione di «vasca di stoccaggio per Fidenza e Salsomaggiore Terme - Centrale di Lodesana» (Prov. di PR).

Soggetto appaltante: Consorzio «Azienda Speciale Consortile Approvvigionamento Acqua» con sede in Parma, via Verdi n. 14, tel. 0521/289923, telefax 0521/281310.

Importi lavori da appaltare: L. 2.391.407.152 (€ 1.235.058,72) di cui a base d'asta L. 2.361.131.696 (€ 1.219.422,75) e oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) L. 30.275.456 (€ 15.635,97).

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21 lett. c) della legge n. 109/1994 (testo vigente) con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari espressi sull'apposito modulo fornito dalla stazione appaltante.

Non sono ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello a base d'asta.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni Salsomaggiore Terme e Fidenza (Prov. PR).

Iscrizione ANC richieste:

cat. G6 fino a L. 750.000.000 (categoria prevalente);

cat. G1 fino a L. 1.500.000.000 (categoria prevalente);

cat. G11 fino a L. 750.000.000 (categoria opere incorporabili).

Le imprese partecipanti dovranno possedere tutte e tre le categorie di iscrizione ANC suindicate oppure, se in possesso delle sole cat. prevalenti, associarsi temporaneamente con altra impresa iscritta alla cat. G11.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto si specifica che sono individuali lavori appartenenti alla cat. G1 per l'importo di L. 211.601.311 (€ 109.282,96).

Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

L'opera è interamente finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi alla Cassa Depositi e Prestiti e la ricezione del mandato presso la Tesoreria consortile.

Nel corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto mensili sulla base di fatture ogni qual volta il credito dell'appaltatore, al netto dei ribassi d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunta l'importo di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) I.V.A. esclusa e al netto delle ritenute.

Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all'art. 10 della legge 104/1994 e successive modificazioni.

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere eseguito nelle forme e nei termini previsti nel bando integrale di gara.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 16 luglio 1999.

Svolgimento della gara: inizio ore 9 del 17 luglio 1999.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al subprocedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. avrà luogo alle ore 9 del 29 luglio 1999.

Il bando integrale include le norme di partecipazione alla gara e la documentazione progettuale completa sono consultabili presso la sede dell'ente appaltante all'indirizzo suindicato. Il bando di gara è consultabile presso il sito internet del Consorzio: www.ascaa.it.

Non si effettua servizio telefax.

La documentazione progettuale completa può essere acquistata a seguito di preventiva prenotazione telefonica, presso la ditta Capita Alfredo, Borgo Giordani n. 24 - Parma - tel. n. 0521/282711.

Responsabile del procedimento: geom. Adolfo Cardinale.

Parma, 12 giugno 1999

Il direttore: dott. ing. E. Gallarati.

C-17017 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda USL di Parma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL di Parma, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma, servizio acquisizione e gestione beni e servizi tel. 0521/393789-393523, telefax 0521/393285.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata nella forma della Licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di addebi-
tare rapidamente all'aggiudicazione per scadenza precedenti contratti;

c) Forma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini Farmaceutici di Parma, Fidenza e Borgoraro;

b) natura dei prodotti da fornire: specialità medicinali o farmaci generici gruppi terapeutici: chemioantibiotici e antianemici. Importo complessivo annuo presunto L. 621.000.000 (I.V.A. esclusa) € 320.719,73 (I.V.A. esclusa). Numero di CPA;

c) quantità dei prodotti da fornire: suddivisione in n. 45 lotti infrazionabili;

d) la ditta potrà presentare offerta per uno o più lotti.

4. Il contratto avrà durata di anni uno e potrà essere rinnovato per ulteriori anni due.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni apportate dal decreto legislativo 402/1998.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 8 luglio 1999;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 8 settembre 1999

8. Cauzioni richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: la ditta, unitamente alla domanda di partecipazione in carta legale, dovrà produrre, a pena di esclusione dalla gara:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A., ovvero l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di cui al punto 6a);

b) dichiarazione nella quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità l'esistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) il fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli anni 1996, 1997, 1998;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli anni 1996, 1997, 1998 con indicazione degli importi, date e destinatari corredati dai certificati previsti dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona avente i poteri di impegnare la ditta, può essere presentata nelle forme previste dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997, successive modifiche ed integrazioni e relativo regolamento di attuazione.

10. Criteri di aggiudicazione: Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: le ditte avranno facoltà di esperire la propria offerta in Lire o in Euro.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

Per informazioni: Servizio Acquisizione e Gestione Beni e servizi, all'indirizzo sopra indicato - Tel. 0521-393523 393789.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Data di spedizione del bando: 14 giugno 1999.

16. Data di ricezione del bando: 14 giugno 1999.

Parma, 14 giugno 1999

D'ordine del direttore generale
Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Maria Cristina Pomi

C-17019 (A pagamento).

COMUNE DI TOLMEZZO

Bando appalto servizio mensa, pulizia e piccola sartoria dell'asilo nido del Comune di Tolmezzo - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 1 - 33028 Tolmezzo (UD) - Italia - Tel. 0433/2111 - telefax 0433/40466 - partita I.V.A. n. 00598390300 codice fiscale n. 84000450308.

2. Categoria 17 CPC 6414 - CPC 874 da 82201 a 82206 - Cat. 27. Oggetto: servizio mensa, pulizia e piccola sartoria dell'asilo nido del Comune di Tolmezzo. Non sono ammessi cibi precotti.

Importo base d'asta L. 393.000.000 (€ 202.967,55) delle quali presunte L. 57.000.000 (€ 29.438,04) annue per servizi di pulizia e piccola sartoria e L. 74.000.000 (€ 38.217,81) annui per il servizio mensa.

3. Luogo della prestazione: Comune di Tolmezzo - Asilo nido.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. 4.c) Obbligo di indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non è consentita facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non sono ammessi varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° agosto 1999 al 31 luglio 2002.

8.a) Copia del bando integrale e del capitolato speciale possono essere richiesti allo 0433/2111 (telefax 0433/40466) - Comune di Tolmezzo, sportello del cittadino. Informazioni svolgimento gara e/o partecipazione all'Ufficio contratti. Per informazioni tecniche e sopralluoghi rivolgersi direttamente alla coordinatrice dell'asilo nido (tel. 0433/2097).

8.b) Termine ultimo per la richiesta documentazione: 16 luglio 1999.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti o appositi mandatari.

9.b) L'asta si terrà il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10 presso il comune di Tolmezzo, sede municipale, sala Consiliare, piazza XX Settembre n. 1 a Tolmezzo.

10. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

10.b) Termine ultimo presentazione offerte 23 luglio 1999.

11. Finanziamenti: bilancio comunale, rate mensili.

12. Possono partecipare i raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime: presentazione della documentazione indicata nel bando integrale. Un anno di gestione servizio mensa effettuato negli ultimi cinque anni (1994-1998) presso asili nido, asili o comunità che ospitano bambini fino a quattro anni.

14. Svincolo dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

15. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso con verifica anomalie.

16. Altre indicazioni: si fa riferimento al bando integrale comprendente anche la parte normativa ed il capitolato speciale.

17. Data invio bando: 1° giugno 1999.

18. Data ricevimento bando Ufficio C.E.E.: 1° giugno 1999.

Tolmezzo, 14 giugno 1999

Il segretario generale: dott. Paolo Craighero.

C-17020 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA (Provincia di Crotone)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: pubblico incanto per affidamento lavori di «Realizzazione palazzetto dello sport»; importo a base d'asta L. 3.113.000.000 (€ 1.607.730,327) I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento visto il bando di gara di data 25 marzo 1999, pubblicato all'albo pretorio di questo Comune al n. 349, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 76 del 1° aprile 1999, sul B.U.R. n. 13 del 2 aprile 1999, sul F.A.L. della provincia di Crotone del 2 aprile 1999, inserzione n. 198:

visto il verbale di aggiudicazione di data 21 aprile 1999;

vista la deliberazione della giunta n. 179 del 26 maggio 1999, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi.

rende noto che:

a) alla presente gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Leto Costruzioni, viale Gramsci n. 154, Crotone; 2) Impianti e Costruzioni S.r.l. viale Libertà n. 13, Messina; 3) De Paoli S.r.l., via Palermo n. 25, Reggio Calabria;

b) i predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta De Paoli S.r.l., via Palermo n. 25, Reggio Calabria, con il ribasso percentuale del 13,83%, pari a L. 2.682.265.497 (€ 1.385.278,511) oltre I.V.A.

Cirò Marina, 11 giugno 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lionetti

C-17021 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 2759 del 1° giugno 1999 per l'aggiudicazione della fornitura di suture, caricatori, applicatori di clip per un importo complessivo presunto di L. 1.600.000.000 pari a € 826.331,1 I.V.A. inclusa. La durata del contratto di fornitura è di due anni. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998 e sarà aggiudicata, distintamente per ciascun prodotto, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1999 all'ufficio protocolle, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari».

Le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, una dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta stessa:

non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998;

è in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche, previste dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992 come modificati dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 402/1998, adeguate all'entità della presente licitazione privata.

Nella medesima dichiarazione dovrà inoltre risultare:

a) l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzato nel triennio 1996-1997-1998, presso enti e strutture pubbliche o private;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e che la vendita dei prodotti oggetto del presente appalto rientra tra le attività esercitate risultanti in tale certificato.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della U.E. il 15 giugno 1999.

L'amministrazione si riserva di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-17022 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i lavori di ristrutturazione dell'ex «caserma Giordana» per un importo a base di gara pari a L. 3.590.219.290 ovvero 1.854.193,52 € oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara e con applicazione del meccanismo di calcolo dell'anomalia dell'offerta previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 27 luglio 1999.

Gara: 28 luglio 1999 ore 10, apertura buste e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e s.m. e i.

11 agosto 1999, apertura buste economiche e aggiudicazione.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile: dott.ssa Roberta Colavitto.

C-17024 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (Provincia di Sassari)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che il giorno 9 giugno 1999 alle ore 10 nella sede del Comune di Olbia, è stato esposto il pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio sostitutivo di mensa aziendale a mezzo buoni pasto.

Aggiudicataria dell'appalto: Ditta King S.r.l., con sede in Sassari, viale Italia n. 57.

Il dirigente: dott.ssa Annamaria Manca.

C-17023 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per la «fornitura di arredi scolastici ed attrezzature sportive per le scuole» per un importo a base di gara pari a L. 77.241.000 ovvero 39.891,65 € oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 37 e ss. del regio decreto 827/1924, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 2 agosto 1999.

Gara: 3 agosto 1999 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile: dott.ssa Roberta Colavito.

C-17025 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO S. ANNA

Pisa

Avviso esito di pubblico incanto

Il direttore della Scuola Superiore S. Anna, Pisa, via G. Carducci n. 40, rende noto che i lavori di realizzazione della «Cittadella della Ricerca e dei Servizi», posta in Pontedera, viale R. Piaggio n. 34, importo a base d'appalto L. 9.855.664,160 (€ 5.090.025,751), sono stati aggiudicati in data 31 maggio 1999, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, al Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna, con il ribasso del 16,17%. Seconda classificata l'A.T.I. con capogruppo la Giustino Costruzioni S.p.a., via privata D. Giustino n. 3/A, loc. Montespina - Agnano, Napoli, con il ribasso del 15,99%.

Hanno partecipato alla gara n. 59 concorrenti: 1) Edilfrat S.p.a., Sasso Scalo (AQ); 2) Cias Group S.p.a., Noceto (PR); 3) Marcantonio S.r.l., Roma; 4) CER Cons. Emiliano Romagnolo, Bologna; 5) S.A.C.E.D S.r.l., Napoli; 6) Consorzio Ravennate Coop., Ravenna; 7) Costr. Gen. Brancaccio S.r.l., Napoli; 8) A.T.I. Impr. Piero Chiodi, Teramo; 9) A.T.I. Etrusca Costruzioni S.a.s., Montefiascone (VT); 10) Cinquegrana Costruzioni S.a.s., Afragola (NA); 11) CISAL S.r.l., Ragusa; 12) A.T.I. De Sanctis Costruzioni S.p.a., Napoli; 13) Maior Costruzioni S.r.l., San Nicola La Strada (CE); 14) A.T.I. Enrico Del Gaudio S.a.s., Napoli; 15) Seaco S.r.l., Torre del Greco (NA); 16) Euroco-

struzioni S.r.l.; Viterbo; 17) Fenap Off. Riun. S.r.l., Agnano (NA); 18) A.T.I. Giustino Costruz. S.p.a., Agnano (NA); 19) A.T.I. S.A.P.E.C., Roma; 20) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 21) A.T.I. EDIL.GE.CO. S.r.l.; 22) C.M.E. Cons. Impr. Edili, Modena; 23) C.A.R.E.P. S.c. a r.l., Prato; 24) A.T.I. Valentini S.r.l., Roma; 25) Ruscalla Geom. Delio S.p.a., Asù; 26) A.T.I. SEAM S.p.a. Roma; 27) Sette Costruzioni S.p.a., Roma; 28) Barattelli Costruzioni s.r.l., L'Aquila; 29) Nidaco Costruzioni S.r.l., Venafrò (IS); 30) Impr. Costr. G. Maltauro, Vicenza; 31) Consorzio A.S.I. Roma, Roma; 32) Orsini Costr. Edili e Stradali S.p.a., Roma; 33) A.T.I. Giudici e Casali Costr. S.p.a., Firenze; 34) Soc. Aurelia '70 S.r.l., Roma; 35) A.T.I. C.T.C. Cons. Toscano Costruzioni s.c. a r.l., Firenze; 36) Orion Impr. Generale di Costr., Caviglioglio (RE); 37) Conscoop, Forlì; 38) C.A.E.C. Cons. Artigiano Edile Comiso S.c. a r.l., Comiso (Ragusa); 39) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 40) CO.GEM. Costr. Generali Meridionali S.r.l., Priolo G. (SR); 41) A.T.I. F.I.N.EDIL. S.p.a., Roma; 42) A.T.I. Edilcarducci S.r.l., Bagno a Ripoli (FI); 43) Guerrino Pivato S.p.a., Oné di Fonte (TV); 44) A.T.I. Cav. Valerio Carducci S.p.a., Roma; 45) Cooperativa di Costruz. S.c. a r.l., Modena; 46) Cavani CO.MO.TER. S.r.l. Piano di Coreglia (LU); 47) A.T.I. GPL Costr. Generali S.r.l., Ancona; 48) A.T.I. CON.A.R.E.D. S.c. a r.l., Napoli; 49) A.T.I. Luigi Rota Costruzioni S.n.c., Pisa; 50) A.T.I. CO.GE.PA. Costr. Gen. Passarelli S.p.a., Napoli; 52) A.T.I. C.G.D. Costr. Gen. De Simone s.r.l., Napoli; 53) A.T.I. Damiano Costruzioni s.r.l., Messina; 54) A.T.I. PA.CO. S.r.l., Napoli; 55) A.T.I. Inso S.p.a., Firenze; 56) A.T.I. Sticca S.r.l., Tiignano di Cascina (P.I.); 57) A.T.I. ING. INS. INT. S.p.a., Genova; 58) A.T.I. Panchetti Costr. Generali S.r.l., S. Giuliano Terme (P.I.); 59) A.T.I. COGE Costruzioni Generali S.p.a., Parma.

Pisa, 1° giugno 1999

Il direttore: prof. Riccardo Valardo.

C-17026 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria USL n. 13

Ascoli Piceno

Bando di gara

1. Regione Marche - Azienda Sanitaria USL 13 - 63100 Ascoli Piceno, via Iris - Monticelli - tel. 0736/3581 - fax n. 0736/358839;

2. Pubblico incanto per servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non, provenienti da strutture aziendali - cat. 16 CPC 94 - per un importo presunto annuo di L. 600.000.000 I.V.A. esclusa € 309.874,14;

3.a) Luoghi di esecuzione: presidi dell'azienda come specificati nel capitolato speciale;

b) non è possibile presentare offerte solo per una parte del servizio.

4. Durata: periodo di anni uno rinnovabile per altri quattro, anno per anno.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di gara possono essere richiesti o ritirati c/o il servizio provveditorato dell'ASL 13 - 63100 Ascoli Piceno, via Iris Monticelli - tel. 0736/358811 fax 0736/358681;

b) entro le ore 12 del giorno 25 agosto 1999;

c) il ritiro e/o spedizione degli atti di gara previo pagamento di L. 50.000, a mezzo conto corrente postale n. 10750636 intestato all'ASL 13 Servizio Tesoreria.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 7 settembre 1999;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria USL 13, via Iris - Monticelli - 63100 Ascoli Piceno;

c) redatte in lingua italiana.

7. Sedute aperte al pubblico presso la Sala Riunioni dell'Azienda Sanitaria - indirizzo sub 1).

a) apertura plichi e buste n. 1 e 2 dalle ore 10 dell'8 settembre 1999 apertura buste n. 3 dalle ore 10 del 16 settembre 1999.

8. Finanziamento fondi ordinari e pagamento tramite tesorerie entro 90 giorni data ricevimento fattura.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizio devono soddisfare sono indicate nel capitolato speciale.

11. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di ricezione delle offerte di cui al punto 6a).

12. Aggiudicazioni ad un'unica ditta e con il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo le condizioni minime di ammissione ed i criteri di valutazione stabiliti dalle norme di partecipazione.

13. Non sono ammesse variazioni significative alle modalità di espletamento del servizio così come indicato nel capitolato speciale.

14. Risoluzione del contratto qualora l'azienda sanitaria intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio.

15. Per informazioni telefonare al n. 0736/358811 dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni lavorativi.

16. Non effettuata preinformazione.

17. —.

18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 16 giugno 1999.

Ascoli Piceno, 16 giugno 1999

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-17027 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO D'INDUSTRIALIZZAZIONE DEL SULCIS-IGLESIENTE

a) Consorzio per il nucleo d'industrializzazione del Sulcis-Iglesiente con sede nell'agglomerato industriale di Portovesme - Casella postale 90 - 09010 Portoscuso (prov. di Cagliari) - tel. 0781/5112 e fax 0781/5112228 rende noto che per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 9,30 presso la sede del consorzio è indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 per l'appalto dei lavori: «Costruzione della banchina di riva tra la banchina commerciale ed il ponte ex-Aluit nel porto di Portovesme» e «Riorganizzazione del traffico e sistemazione dell'area d'imbarco di Portovesme». Importo complessivo a base d'asta L. 4.325.719.259 soggetto a ribasso. Importo complessivo oneri per la sicurezza L. 11.647.100 non soggetto a ribasso d'asta;

b) Criterio di aggiudicazione: l'incanto verrà esposto ai sensi dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'articolo 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, e come ulteriormente modificato dall'articolo 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del prezzo più basso sull'importo posto a base di gara a L. 4.325.719.259 determinato mediante offerta dei prezzi unitari, con l'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni;

c) i lavori dovranno essere eseguiti nel porto di Portovesme (Comune di Portoscuso, prov. di Cagliari). Categoria lavoro prevalente G7 (costruzione di opere marittime e loro ristrutturazione o manutenzione. Lavori di dragaggio) per un importo di L. 2.950.115.239. Categoria opere scorponabili G3 (costruzione di strade, autostrade, rilevati aeroportuali, pavimentazione con materiali speciali ecc.) per un importo di L. 1.375.604.020;

d) tempo di esecuzione: 300 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori;

e) il capitolato d'oneri e i documenti complementari (disegni, modelli d'offerta ecc.) potranno essere presi in visione presso l'ufficio tecnico nella sede del consorzio tutti i giorni feriali escluso il Sabato dalle ore 9 alle ore 13;

f) il termine di ricezione dell'offerta: ore 12 del giorno precedente la gara. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

g) l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse;

h) cauzione provvisoria L. 86.514.385. Cauzione definitiva il 10% dell'importo contrattuale, aumentata di tanti punti percentuale quanti sono quelli che eventualmente superino la percentuale del 20% di ribasso. È prevista la riduzione del 50% delle predette cauzioni per le imprese in possesso delle certificazioni di sistema di qualità previste all'art. 8 comma 11-quater della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

i) le opere sono finanziate dalla Regione Sardegna tramite l'assessorato dell'industria per L. 2.955.938.789 e l'assessorato Difesa Ambiente per L. 1.381.427.570. Le modalità e l'importo dei pagamenti in conto sul prezzo d'appalto sono previste nel capitolato speciale d'appalto;

j) alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo e successive modificazioni e integrazioni;

k) requisiti minimi di carattere economico-finanziario con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) possedere una cifra d'affari in lavori derivata da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, dell'importo minimo pari all'importo a base d'asta;

2) il costo per il personale dipendente dell'importo minimo pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto 1).

Il giorno fissato per la gara l'apposita commissione di gara provvederà a scegliere (senza effettuare l'apertura dei plichi), con sorteggio pubblico, un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte (presentate entro il termine fissato ed in regola con i sigilli e le controfirme su tutti i lembi di chiusura), arrotondato all'unità superiore, che dovranno comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta inoltrata dal consorzio, il possesso dei requisiti a riprova della dichiarazione concernente la capacità economico-finanziaria.

l) l'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta qualora il contratto d'appalto non venga stipulato entro il termine di 120 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, sempreché il ritardo non sia a lui totalmente o parzialmente imputabile;

m) l'impresa, nel caso intenda avvalersi del subappalto, dovrà indicare i lavori o le parti delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. La quota subappaltabile della categoria prevalente non potrà essere superiore al 30% del suo importo;

n) si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giuseppe Meloni, dirigente del servizio tecnico del consorzio.

Il presidente del consorzio: dott. Giorgio Oppi.

C-17028 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO (Provincia di Lecce)

Via Pajetta - Telefono 0836/318005
Codice fiscale n. 83000210753

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto delle opere relative a «Messa a norma e completamento del campo sportivo comunale» con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 (e successive modifiche e integrazioni), con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, trattandosi di lavoro a corpo, e con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 345.480.552 (€ 178.425,81).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Tempo di esecuzione: 12 mesi successivi continui.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. assistito da contributo statale (delib. G.R. n. 2870/1998).

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria G1.

Scadenza presentazione offerte: 19 luglio 1999 ore 12.

Data di espletamento della gara: 20 luglio 1999 ore 16,30.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune; copia dello stesso potrà essere richiesta all'ufficio di segreteria dell'ente che è a disposizione per ulteriori informazioni.

Il responsabile del servizio: ing. D. Polimeno.

C-17029 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Rozzano - piazza G. Foglia n. 1, Milano - telefono 02/82261 - fax 02/89200788.

Oggetto: servizio pulizia immobili.

Categoria: 14.

CPC: CPC 874.

Luogo di esecuzione: Rozzano.

Durata del contratto: 1° agosto 1999/31 luglio 2000.

Procedura di gara: procedura ristretta. Licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ricorso procedura d'urgenza: ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 per inizio contratto 1° agosto 1999.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio 60/100;

b) qualità servizio: punteggio 40/100 suddivisi:

progetto organizzativo servizio indicando: numero addetti, tempi e turni di lavoro, compiti, funzioni e obiettivi, descritto per singolo edificio: punti 25/40;

modalità e tempi per sostituzioni, ferie e malattie, punti 05/40;

metodi adottati per interventi urgenti ed imprevedibili, punti 05/40;

descrizione macchinari e attrezzature utilizzate, punti 05/40.

La commissione di gara verificherà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo massimo a base di gara: L. 690.000.000 I.V.A. esclusa (€ 356.355.2603 I.V.A. esclusa).

Riserve in favore di particolari categorie:

impiego lavoratori svantaggiati legge n. 381/1991;

assorbimento personale ditte cessanti.

Garanzie richieste:

cauzione 1/20 importo dell'appalto, a base di gara;

polizza assicurativa R.C.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1999, indirizzata al comune di Rozzano - ufficio protocollo, piazza G. Foglia n. 1, 20089 Rozzano (Milano). Il plico, recante all'esterno la dicitura «Appalto servizio di pulizia immobili pubblici di proprietà comunale» - Domanda di partecipazione chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, dovrà contenere:

istanza di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante;

dichiarazione del titolare o del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 3 comma 11, della legge n. 127/1997, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore della dichiarazione medesima, in corso di validità, che attesti sotto le proprie responsabilità:

a) che la ditta e gli amministratori della stessa non si trovano nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b) che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri volti ad alterare la libera concorrenza;

c) di non essere incorso, pena l'esclusione dalla gara, in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, ed inoltre, che le cause di esclusione di cui alla lett. d) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data della presente gara;

d) di possedere i requisiti di onorabilità di cui alla legge n. 82/1994;

e) di non avere carichi pendenti in corso;

f) di essere iscritta al registro della C.C.I.A.A. con l'attività di pulizia e nelle fasce di classificazione delle imprese di pulizia (decreto ministeriale n. 274/1997 art. 3), o equivalente in ambito C.E.E., con volume di affari fino a L. 1.000.000.000 o dimostrazione di aver presentato domanda di iscrizione nella fascia suddetta;

g) elenco di enti pubblici e/o privati, di effettuazione servizi di pulizia relativo agli anni 1996/1997/1998, indicando il periodo di riferimento e i singoli importi;

h) di possedere adeguata capacità economica e finanziaria per l'esecuzione dei servizi, comprovata da una o più dichiarazioni bancarie.

Documentazione tecnica: capitolato d'oneri e allegati.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Varianti: non ammesse.

Sub-appalto: non ammesso.

Condizioni minime per partecipare: aver eseguito servizi di pulizia il cui importo complessivo nel triennio 1996/1997/1998 sia pari o superiore all'importo d'appalto. In caso di raggruppamento il fatturato e i lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese; la capogruppo dovrà avere almeno il 60% del requisito richiesto, le mandanti il 10% ciascuna.

Avvertenze generali: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile; la mancata produzione della dichiarazione richiesta comporterà la non ammissione alla gara.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giampietro Bellini.

Data di invio ufficio pubblicazioni Comunità Europee 14 giugno 1999.

Rozzano, 16 giugno 1999

Il dirigente del dipartimento finanziario:
dott. Giampietro Bellini

C-17031 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Area della Ricerca di Pisa

Avviso di gara, servizi, procedura aperta

Ente appaltante: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Area della Ricerca di Pisa - via Alfieri n. 1, località San Cataldo, 56127 Ghezzano - Pisa.

Categoria di servizio e descrizione numero CPC: categoria 14, procedura aperta per il servizio di pulizia dei locali dell'Area della Ricerca del CNR di Pisa località San Cataldo, CPC 874. Importo presunto annuo a base di gara L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: via Alfieri n. 1, località San Cataldo, 56127 Ghezzano - Pisa.

Offerta per la totalità del servizio: lotto unico.

Varianti: non sono ammesse varianti e non è ammesso subappalto.

Durata del contratto: 1° ottobre 1999-30 settembre 2003.

Richiesta di documenti: CNR - Area della Ricerca di Pisa - Amministrazione, via Alfieri n. 1, località San Cataldo, 56127 Ghezzano - Pisa - telefono +39-50-588.170 - fax +39-50-588.172.

Termine per la richiesta dei documenti: 25 agosto 1999.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega.

Data e luogo apertura offerte: 7 settembre 1999, ore 10. Area della Ricerca di Pisa - via Alfieri n. 1, località San Cataldo, 56127 Ghezzano - Pisa.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,85) e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

Modalità di pagamento: i pagamenti saranno corrisposti entro 60 giorni dalla presentazione di regolari fatture.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta» che può essere ritirata presso CNR - Area della Ricerca di Pisa - Amministrazione, via Alfieri n. 1, località San Cataldo, 56127 Ghezzano - Pisa.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta deve intendersi valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 dello stesso decreto legislativo. I criteri valutativi sono: prezzo max 50 punti, relazione max 50 punti.

Altre informazioni: le offerte e la documentazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° settembre 1999, pena l'esclusione dalla gara, a: CNR - Area della Ricerca di Pisa - via Alfieri n. 1, località San Cataldo, 56127 Ghezzano - Pisa.

Ufficio C.E.E.: data di invio del bando 16 giugno 1999, data di ricevimento del bando 16 giugno 1999.

Il dirigente: prof. Luigi Donato.

C-17032 (A Pagamento).

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 20 luglio 1999 alle ore 9 presso la sede Municipale (Comune di Bagnolo in Piano - Prov. di RE - P.zza Garibaldi, 5/2 - Cap. 42011 - Tel. 0522/957411, fax 0522/951037) si espierà un'asta pubblica per i lavori di consolidamento del fabbricato padronale del complesso Ca' Rossa, per un importo a base d'asta di L. 582.699.650 (€ 300.940). Nell'importo a base d'asta non possono essere erosi con il ribasso d'asta i costi per la sicurezza che ammontano a L. 59.400.000.

I lavori comprendono: scavi, demolizioni e interventi di consolidamento e risanamento. Categoria prevalente dei lavori: G2.

Le offerte dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale in piego sigillato e raccomandato, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione prevista dal bando.

La gara avrà luogo, anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio del massimo ribasso con esclusione per le offerte in aumento e per le offerte anomale.

Copia integrale del bando di gara è disponibile presso l'ufficio tecnico di questa amministrazione.

Il responsabile del procedimento è il tecnico comunale.

Il tecnico comunale: ing. Marina Mainini.

C-17033 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Azienda provinciale per i servizi sanitari

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di ristrutturazione della U.O. di radiologia, dell'ingresso principale, del pronto soccorso, degli spogliatoi generali e dei collegamenti; realizzazione nuovo montaletti e mensa presso il Padiglione Geriatrico del Presidio ospedaliero di Cles (TN) per l'importo a base d'asta di L. 4.007.973.660 (€ 2.069.945,65), è stato aggiudicato all'impresa I. TN Imprese Associate, via Clementi n. 41 - Lavis (TN) per un'offerta pari a L. 3.468.177.349 (€ 1.791.164,12) (ribasso 33,47%), ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e dell'art. 15, commi 1, 2 e 4 del relativo regolamento di attuazione. Sono state invitate le seguenti imprese:

1) impresa costruzioni f.lli Azzolini S.r.l. - Arco (TN); 2) Dega S.a.s. - Porte Rovereto (TN); 3) I. TN imprese associate - Lavis (TN); 4) I.R.E.S. S.r.l. impresa Rotoliana edile stradale - Mezzolombardo (TN); 5) IP.S.A. S.r.l. - Mezzolombardo (TN); 6) Edilscavi S.r.l. - Cles (TN); 7) Edilvanzo costruzioni S.r.l. - Cavalese (TN); 8) Oberosler S.p.a. - Bolzano; 9) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. - Scile (PN); 10) Cooperativa di costruzioni S.c.a.r.l. - Modena; 11) Cosma S.r.l. - Vicenza; 12) Cles S.c.a.r.l. - Sienta (RO); 13) F.lli Pocio S.p.a. costruzioni generali - Villadossola (VB); 14) Spoladore costruzioni S.r.l. - Vigonza (PD); 15) Breccos S.r.l. - Brescia; 16) Chini costruzioni S.p.a. - Trento; 17) Rigotti costruzioni S.r.l. - Mezzocorona (TN); 18) Costruzioni Ices S.r.l. - Spormaggiore (TN); 19) Costruzioni Edilbaldo S.p.a. - Nago (TN); 20) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l. - Riva del Garda (TN); 21) Pretti & Scalfi S.p.a. - Tione di Trento; 22) Pasquazzo S.p.a. - Ivano Fracena (TN); 23) Costruzioni Casarotto S.r.l. - Villa Agnedo (TN); 24) Olmo costruzioni S.r.l. - Mezzocorona (TN); 25) Pessina costruzioni S.p.a. - Milano; 26) Carron cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone degli Ezzelini (TV); 27) Impresa Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD); 28) Confite prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 29) Guerrino Pivato S.p.a. - Oné di Fontana (SV); 30) Zimmerhofer S.r.l. - Campo Tures (BZ).

Hanno partecipato alla licitazione le imprese di cui ai nn. 3 - 5 - 8 - 12 - 16 - 17 - 18.

Trento, 11 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-17034 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto integrato

Questa amministrazione intende affidare, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973 e secondo il disposto di cui agli artt. 19 comma 1) lett. b) e 21 commi 1° e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori (a corpo), la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere di sistemazione dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali nel quartiere di «Marina» - Cagliari.

In merito alle offerte anomale si procederà ai sensi del suindicato art. 21 legge 109/1994, che prevede l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; la procedura di esclusione automatica non opererà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Base dell'appalto integrato è il progetto definitivo predisposto dal comune di Cagliari - Lavori a corpo a base d'asta: L. 8.746.560.000 (€ 4.517.221,255) + L. 100.000.000 (€ 51.645,6899) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria di lavoro prevalente: A.R.A. Sardegna o A.N.C. G3). Ulteriori categorie relative ad altre lavorazioni previste in progetto

ascrivibili alla cat. G6); Fognature L. 1.164.294.031 - rete idrica L. 465.044.600 - reti Telecom - Enel illuminazione pubblica L. 637.510.320 - reti distribuzione gas L. 785.000.000. Non vi sono opere scorribili. Luogo d'esecuzione: Cagliari. Termine di consegna del progetto esecutivo novanta (90) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione definitiva; la sola impresa aggiudicataria dovrà presentare il progetto esecutivo entro 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale dell'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione definitiva. Termine di esecuzione dei lavori: 24 (ventiquattro) mesi successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi. Finanziamento: mutuo cassa DD.PP. - Fondi comunali - Fondi R.a.s. L.R. n. 25/93 e fondi Stato legge 7 agosto 1997 n. 270. Essendo l'opera finanziata con mutuo della cassa DD.PP. in caso di ritardo sui pagamenti si applicherà l'art. 13 del decreto legislativo 28 febbraio 1983 n. 131 e successive modificazioni e integrazioni. L'amministrazione comunale effettuerà la consegna dei lavori sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 al leg. F. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva da costituirsi nella misura e con le modalità previste dall'art. 30 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Pagamenti: per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000 al netto del ribasso offerto e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto) e dello 0,5 per garanzia di cui all'art. 19 del capitolato generale. Sono ammesse offerte anche di imprese associate o consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora entro 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Le richieste di ammissione alla gara, in carta legale, devono pervenire al comune di Cagliari - Div. appalti e contratti - via Roma n. 145 - 09124 Cagliari entro e non oltre il 16 luglio 1999, a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo, se formata in Italia. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione a pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata attestante:

a) il possesso, da provare successivamente, della cifra d'affari in lavori (di cui deve essere indicato l'importo), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 in misura corrispondente all'importo a base d'asta riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b) il possesso, da provare successivamente, del costo per il personale dipendente (di cui deve essere indicato l'importo), non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a) riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,30 volte l'importo a base d'asta, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

In caso di associazione temporanea d'impresa di cui all'art. 8 1° comma decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, i requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti con una percentuale minima, per ciascuna, del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

d) le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 Codice civile nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica;

e) di essere in regola con le prescrizioni sulla sicurezza e salute dei lavoratori presenti secondo il decreto legislativo 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Quanto dichiarato alle lett. a) e b) del presente punto dovrà essere successivamente provato previa produzione di:

a) copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. per l'ultimo quinquennio, se impresa individuale, società di persone, consorzio di cooperative o consorzio fra imprese artigiane;

b) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Quanto dichiarato alla lett. c) del presente punto dovrà essere successivamente provato previa produzione dei certificati rilasciati dai committenti.

Ai fini della prova di quanto sopra si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

2) copia del certificato d'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o all'A.N.C. per la categoria prevalente per importo adeguato alla base d'appalto (L. 9.000.000.000).

In caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista. Nel caso di associazione d'impresa la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia al capogruppo che alle mandanti.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'amministrazione appaltante si avvarrà della possibilità prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 10 novembre 1999. Indirizzo dell'appaltante: comune di Cagliari, via Roma n. 145, 09124 Cagliari. Per informazioni sulla gara: tel. 070/6776201 oppure 6209 - fax 6776210 - per informazioni sui lavori: tel. 070/6778376 - fax 6778619.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-17035 (A pagamento).

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER LE PROVINCE DI SASSARI

Avviso di gara esperia
(legge n. 55/1990 art. 20)

Si rende noto che in data 9 marzo 1999 è stato esperimento ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i., col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 8.671.050.039 I.V.A. esclusa, di cui L. 8.371.050.039 a misura e L. 300.000.000 a corpo, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 415/1998, il pubblico incanto per la realizzazione del Centro di Conservazione Archeologica e Museo del Restauro in loc. Baldinca, Li Punti - Sassari. Ditte partecipanti n. 39, ammesse n. 3. Ditta aggiudicataria Baldassini-Tognozzi S.p.a., via Lungarno Vespucci - Firenze - col ribasso del 17,371%.

Sassari, 8 giugno 1999

L'soprintendente: dott.ssa Fulvia Lo Schiavo.

C-17038 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 109/1999
per acquisto di feretri di tipi e dimensioni diverse

Importo base - I.V.A. esclusa: L. 316.666.667 pari a € 163.544,68.

Termine e modalità di consegna: art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo posto a base di gara.

In offerta le ditte concorrenti dovranno inoltre indicare il prezzo unitario per singole voci.

La gara sarà aggiudicata anche nel caso di un'unica offerta valida, ma in tal caso, la civica amministrazione si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

L'eventuale economia derivante dal ribasso di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la Divisione XIII servizi cimiteriali - c.so Racconigi 94, Torino - telef. 011-442.1038 - fax 011-442.1000, previo pagamento di lire 10.000 pari a 5,16 €, da effettuarsi in contanti presso la divisione stessa, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico tesoriere - Divisione XIII servizi cimiteriali - c.so Racconigi 94, Torino», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 20 luglio 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per acquisto di feretri di tipi e dimensioni diverse».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata dal legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antinafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legge 358/1992;

d) di aver valutato la consistenza della fornitura e di accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto.

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 15.833.000 pari ad € 8.177,06 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

Dichiarazioni e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 21 luglio 1999 nel palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 19 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 7.000.000) relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.na Barbieri, n. telef. 011-442.2253.

Torino, 11 giugno 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
Dott.ssa Mariangela Rossato

C-17040 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asa pubblica n. 49/99 del 19 maggio 1999 per opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico di parte degli impianti elettrici di palazzo civico - Bilancio 1998. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. BF di Bertolusso Piero e figli S.n.c./Cotti S.n.c. di Cotti Dante e C.; A.T.I. Duelf di De Giovanni ing. Francesco/Sirte di Aimar Fabrizio; A.T.I. Elettrica sistem di Malonti & Senatore S.n.c./Granata Nicola; A.T.I. Impiantistica Fois S.a.s. di Guida Angelo e C./Cav. Angelo Saggese e figli S.n.c. di Angelo Saggese; A.T.I. Plantronic sistemi S.r.l./Trombetta-Gori S.r.l.; A.T.I. Silec S.p.a./S.E.C. special electronic construction S.r.l.; Aetisol S.n.c. di Alberto Tegami & C.; Alca impianti S.r.l.; Building intelligent technology - B.I.T. S.r.l.; Brondolo S.r.l.; Chiavazza S.r.l.; Ciet costruzione impianti elettrici e manutenzioni S.r.l.; Climac tecnologie S.r.l.; CO.GE.IM. S.r.l.; Consorzio I.R.I.T. - imprese riunite impianti tecnologici; Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Costantini elettron S.p.a.; Dalkia S.r.l.; E.D. impianti S.r.l.; E.P.A.I.N.I. elettricità progettazione automazione impianti normalizzati industriali S.r.l.; Ecogas impianti S.r.l.; EL.IM. S.r.l.; Eleca S.p.a.; Electron Italia S.r.l.; Elef S.r.l.; Eleura-Arnad S.r.l.; Elettrica A. De Luca di De Luca Antonio; Elettrica Torino S.n.c. di M. Bertolotti & C.; Elettrica sud dei flli Sica S.n.c.; Elettro edil di De Michele Mario S.r.l.; Elettromedica aquilana S.r.l.; Elettrotecnica di Argenti Alfredo; Elettrotelesicula S.r.l.; Elte S.a.s. di Salvatore Ignazio Alberti e C.; E.M.I. impianti di Tobe V. & C. S.a.s.; Energo impianti S.r.l.; Euroimpianti elettronici S.r.l.; Euroimpianti S.r.l.; Fabe elettric S.r.l.; G. & A. impianti di Giubergia & Armando S.r.l.; Impresa Gatti Giovanni; Giesse 84 S.r.l.; Giordano & C. S.p.a.; I.E.P.I.T. di Vallone & figli S.n.c.; I.S.T.E.L. S.n.c. di Romano & C.; A.T.I. Imeg S.r.l./Iema S.n.c.; Installazioni manutenzioni elettriche industriali I.M.E.I. S.r.l.; Impreservices S.r.l.; Kopa engineering S.r.l.; A.T.I. Impianti elettrici di Luppo Francescopolo & Luppo Giuseppe

S.n.c./Vennetilli impianti di Vennetilli Renato & C. S.n.c.; M.I.T. di Ulivi e Zeme S.r.l.; M.A.D.I. di De Sena Luigi S.n.c.; F.lli Macri di Macri Giovanni; Marelli impianti di Marelli Elio S.n.c.; Massarella Guido; Mic S.r.l.; MTA elettrotecnica S.r.l.; N.W.T. S.r.l.; P.F. impianti di Piotti Fabio; PAL.FAR. S.r.l.; Parrini Enzo; A.T.I. Perucca S.n.c. di Perucca Livio & C./Ertola Armando Attilio; Ing. Porzio & Isidori S.a.s. di C. Baldacci & C.; Presa impianti S.r.l.; Prieci S.r.l.; Rael di Carloti Giuseppe & C. S.r.l.; S.A.E. impianti di Bonani Silvano; A.T.I. S.E.L. di Monaco S. & C. S.n.c./Caprara Adriano & C. S.n.c.; S.I.E.G. S.p.a.; S.I.E.T. società impianti elettrici telefonici S.r.l.; S.I.P.E. S.r.l.; S.I.T.E. S.p.a. Salice tecno S.p.a.; S.A.M.E.T. S.n.c. società artigiana manutenzione elettriche Torino di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c.; S.A.T. S.r.l.; A.T.I. Scali impianti elettrici S.n.c. di Scali Giuliano e Pier Giorgio/Autelco di Giorgio Tuninetti & C. S.a.s.; Selcom S.r.l.; S.I.C.E. S.n.c. di Cianca Renato & C.; Sieti S.r.l.; Sigmaimpanti S.r.l.; Sima elettrica S.r.l.; SO.CIMEL S.r.l.; T.I.G. Torino impianti generali coop. a r.l.; T.E.M.A. S.r.l.; Teagno S.r.l.; Tecnel S.I.E.E. S.p.a.; Tecnelit S.r.l.; Tecnocim S.r.l.; Gruppo tecnocomp S.r.l.; Termoraggi S.p.a.; Tielle impianti S.a.s. di Loré Foca & C.; TIM teletimpianti casa S.r.l.; Vacchiani Silvano e figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c.; Vibe S.r.l.; Zeta S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: Vacchiani Silvano e figlio di Silvano Vacchiani & C. S.n.c., Borgaro Torinese (TO), via Cadorna n. 11/06, con il ribasso del 22,47496.

Torino, 31 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott. Mariangela Rossato

C-17042 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 111/99 per servizio di prelievo e trasporto salme al deposito di osservazione e civico obitorio. Periodo 1° settembre 1999/31 agosto 2000

Importo base, I.V.A. esente: L. 253.000.000 pari ad € 130.663,60.

Luogo di esecuzione: art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo posto a base di gara.

Nel caso di presentazione o di ammissibilità di una sola offerta la civica amministrazione si riserva la facoltà di addvenire all'aggiudicazione o di disporre per un ulteriore esperimento.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso la divisione XIII servizi cimiteriali, c.so Raconiggi n. 94, Torino, tel. 011-442.1038/1053/1010, fax 011-442.1000, previo pagamento di L. 10.000 pari a € 5,16, da effettuarsi in contanti presso la divisione stessa, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico tesoriere, divisione XIII servizi cimiteriali, c.so Raconiggi n. 94, Torino», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 20 luglio 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso postale.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per servizio di prelievo e trasporto salme al deposito di osservazione e civico obitorio. Periodo 1° settembre 1999/31 agosto 2000».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

d) di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente appalto in tutti i loro particolari, e di aver valutato la consistenza dei medesimi;

e) di aver giudicato i prezzi dei servizi, nel loro complesso, remunerativi, tali da praticare la variazione percentuale di ribasso effettuata sui medesimi;

f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione a garantire, entro l'inizio dell'affidamento il possesso e l'effettiva disponibilità di adeguato parco automezzi e di locali idonei di cui agli artt. 12 e 14 del capitolato speciale d'appalto;

g) di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto;

h) di impegnarsi alla riservatezza assoluta (fatti salvi gli operatori istituzionali) sulla identità delle salme prelevate e sulle circostanze dei servizi eseguiti;

2) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli autoveicoli che si intendono utilizzare per l'esecuzione del servizio;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 12.650.000 pari ad € 6.533,18 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 21 luglio 1999 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, accessorie, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 7.300.000) relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.na Barbieri n. tel. 011-442.2253.

Torino, 10 giugno 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott. Mariangela Rossato

C-17043 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Assta pubblica n. 57/99 del 19 maggio 1999 per opere di normalizzazione per l'abbattimento barriere architettoniche in edifici scolastici - circoscrizioni 1, 3, 4, 7, 9, 10. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ciocca S.r.l.; Cofam S.r.l.; Costruzione impianti ascensori montacarichi S.r.l.; Elevatori Normac S.r.l.; Iole immobiliare S.r.l.; Paravia ascensori S.r.l.; Schindler S.p.a.; Veneta ascensori S.n.c.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

lotto 1: Iole immobiliare S.r.l., con sede in Napoli, via Santa Lucia n. 29, con il ribasso del 12,44%.

lotto 2: Cofam S.r.l., con sede in Modena, via Gazzotti n. 255/257, con il ribasso del 15,19%.

Torino, 28 maggio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott. Mariangela Rossato

C-17041 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di città n. 1, 10122 Torino, tel. (011) 442.2439, fax (011) 442.2681.

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 96/99 per i servizi di gestione del canile municipale di via Germagnano n. 11 e di cattura dei cani vaganti sul territorio cittadino.

Cat. 25 - CPC 93209.

Importo base I.V.A. esclusa: L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81).

3. Luogo della prestazione: Torino.

4. La prestazione del servizio è aperta a: ditte o società, cooperative, nonché a raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

8. Durata del servizio: triennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, per garantire la continuità del servizio a carattere pubblico;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10 comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 9 luglio 1999;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di città n. 1, 10122 Torino (per la divisione ambiente-mobilità settore tutela ambiente);

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza del punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 20.000.000 (pari ad € 10.329,14). Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in bollo, a firma autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore), dovrà contenere, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, degli art. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri e albi previsti, in relazione alla propria natura giuridica, dalla vigente normativa;

indicazione di istituti di credito che possano rilasciare idonee referenze bancarie;

elenco dei titoli di studio professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi.

Nel caso in cui la richiesta di invito alla gara venga presentata da un raggruppamento o consorzio, tali dichiarazioni devono riguardare ciascun aderente.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) valutabile in base ai seguenti elementi:

1) progetto: fino a 60 punti;

2) esperienza: fino a 10 punti;

3) prezzo: fino a 30 punti.

15. Finanziamento: mezzi di bilancio, attualmente limitato a L. 770.000.000 (€ 397.871,81).

Pagamenti: art. 10 del capitolato.

Informazioni su deliberazione e ritiro del capitolato, previo pagamento della somma di L. 250 a pagina e quindi per l'importo di L. 4.750 a titolo di rimborso spese di riproduzione, presso la divisione ambiente mobilità settore tutela ambiente, Torino, via Garibaldi n. 23, tel. 011.442.2184, dr. Solofrizzo, fax 011.442.2680.

17. —.

18. Data invio/ricevimento bando C.E.E. 21 giugno 1999.

Torino, 3 giugno 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott. Mariangela Rossato

C-17044 (A pagamento).

COMUNE DI CAUTANO (Provincia di Benevento)

Tel. 0824/880336 - Fax 0824/880621

Estratto di esito di gara

Oggetto: lavori di recupero del centro urbano di Cautano e delle località Trescine e Fornillo di Cacciano e per la realizzazione della fognatura al servizio del centro urbano di Cautano - P.O.FESR Infrastrutture Annualità 1998 Misura 5.3.4.

Il capo dell'ufficio tecnico comunale:

visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

visto l'art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

visto il verbale di aggiudicazione dei lavori.

Rende noto le risultanze della gara relativa ai lavori di cui sopra esposta mediante pubblico incanto in data 22 aprile 1999, con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e con il metodo del massimo ribasso, escludendo le offerte anomale.

Imprese che hanno partecipato alla gara n. 42.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Fusco Pasquale e Ferraro Fernando con sede in Cautano.

Importo aggiudicazione: L. 3.077.421.721 (€ 1.589.355,68).

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio comunale.

Cautano, 11 giugno 1999

Il capo dell'U.T.C.: dott. ing. Michelangelo Vetrone.

C-17049 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

1. Ente appaltante: U.L.S.S. n. 22. Villa Spinola, 37012 Bussolengo (VR), tel. 045/6769631-2-3, fax 045/6700199.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Centro Trasfusionale dell'U.L.S.S. n. 22;

b) oggetto dell'appalto:

gara n. 1: fornitura di sistemi su schedine per cross match, gruppaggio eritrocitario e ricerca anticorpi irregolari su pazienti comprendente l'uso in servizio della strumentazione per l'esecuzione dei test immunematologici e per la trasmissione telematica della loro immagine;

importo complessivo presumibile, della fornitura: L. 570.000.000 + I.V.A.

Gara n. 2: fornitura di anticorpi monoclonali per l'identificazione del fenotipo linfocitario e reagenti per l'analisi del DNA completa di materiale di consumo e dell'uso di idonea strumentazione;

importo complessivo presumibile, della fornitura: L. 540.000.000 + I.V.A.

c) Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 358/1992, ad un'unica ditta, e a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri e punteggi:

prezzo: punti 50;

qualità: punti 50.

4. Termine di consegna: il contratto decorrerà presumibilmente dalla data di effettiva aggiudicazione e avrà la durata di anni tre.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. I requisiti minimi di partecipazione devono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 23 luglio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Provveditorato.

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dal termine di cui al punto 15.

9. Condizioni minime: la domanda, con indicazione della gara a cui la ditta intende partecipare, redatta in carta legale, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione nel Registro professionale dello Stato di residenza (C.C.I.A.A. per l'Italia) rilasciato in data non anteriore a 3

mesi dalla scadenza del bando, da cui risulti l'indicazione del titolare o del legale rappresentante della ditta;

b) autocertificazione, con firma autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 358/1992;

c) dichiarazione autenticata concernente la cifra d'affari annua realizzata negli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione autenticata, attestante gli importi, la data, destinatari delle forniture identiche alla gara a cui intende partecipare, effettuate in ciascuno degli anni 96, 97, 98 ad Ospedali pubblici e/o privati e U.L.S.S., il cui importo complessivo, per i tre anni, deve essere superiore a 3 (tre) volte il valore stimato della fornitura in oggetto.

13. Altre informazioni: nel caso di associazioni di imprese o consorzi di cooperative, la documentazione di cui al punto 9. deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. n. 22 e inoltre, se pervenute oltre il termine fissato e/o se non redatte conformemente al bando, non saranno prese in considerazione.

15. Data invio del bando: 10 giugno 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1999.

Il direttore generale: Giuliano Borsari

C-17045 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Pescara, piazza Italia n. 1

Tel. 085/42831, fax 085/4211400

Gara di pubblico incanto

(art. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924)

Data di aggiudicazione: 3 maggio 1999.

Criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute n. 21.

Aggiudicatario: A.T.I. Buccioni Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Tramoter S.r.l., Melfi Costruzioni S.r.l., Colanzi Pietro di Fossacesia (CH).

Lavori di costruzione di collettori di salvaguardia al fiume Pescara importo a base d'asta L. 9.445.000.000 (compresi oneri della sicurezza) aggiudicati per L. 7.444.963.261 (compresi oneri della sicurezza).

11 giugno 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-17046 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione, n. 29

Tel. 051/6584811, fax 051/6584808

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, indice ai sensi della direttiva 97/52/C.E. e del decreto legislativo 157/1995 una licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizie (Cat. C14 - C.P.C. 874) dei presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda U.S.L. della città di Bologna, importo massimo annuo L. 8.900.000.000 I.V.A. esclusa, controvalore € 4.596.466,40. Durata triennale, eventualmente prorogabile. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, attribuendo il fattore ponderale 60 all'elemento «prezzo» e 40 alla qualità del progetto.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legge 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna - entro le ore 12 del giorno 26 luglio 1999, termine perentorio, pena la non ammissione.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autenticata:

1) certificato della C.C.I.A.A. o certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato di iscrizione al registro prefettizio o della cancelleria del Tribunale per le società cooperative o certificato attestante l'iscrizione nei registri regionali per le cooperative sociali, in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando con la C.E.E. integrato dalla seguente dicitura, se il collegamento con le Prefetture è già stato attivato: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma». In luogo dei certificati di cui sopra la ditta, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative», può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dai certificati suddetti quali: iscrizione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale, forma giuridica, poteri da statuto o da patti sociali, titolari di cariche o qualifiche, attività esercitata, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) etc.;

2) dichiarazione, di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., nelle quali la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), e f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) dichiarazione attestante l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. La dichiarazione dovrà indicare inoltre il rispettivo importo globale che dovrà essere di almeno 30 miliardi, di cui almeno L. 6 miliardi in ambienti sanitari per il solo anno 1998;

4) dichiarazione attestante che la ditta ha almeno 400 dipendenti (comprovandolo con certificazione di cui al punto 6) impegnati in ambienti sanitari;

5) dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari che comunque non dovrà essere inferiore a L. 40 miliardi complessivi, di cui L. 15 miliardi, I.V.A. esclusa, riferiti al solo 1998, in proporzione, al periodo di attività;

6) attestazione dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., dalla quale risultino il numero delle persone alle dipendenze della Ditta o autodichiarazione e copia del decreto ministeriale 10 relativo all'ultimo versamento che deve essere aggiornato a tutto il mese di maggio 1999;

7) certificato dell'ufficio imposte, di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., dal quale risulti che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse secondo la legge italiana o autodichiarazione. Le ditte straniere dovranno presentare un certificato sostitutivo che attesti l'avvenuto adempimento degli obblighi tributari previste dalle disposizioni legislative dello Stato di residenza;

8) estratto dell'ultimo bilancio approvato evidenziante patrimonio netto di almeno L. 6.000.000.000;

9) elenco servizi di pulizia materialmente prestati in ambienti ospedalieri negli ultimi 3 esercizi, anche se in riunione di impresa, in cui compaia almeno un ospedale con 800 posti letto;

10) dichiarazione nella quale si attesti che la stessa è in possesso di tutti i requisiti per l'iscrizione all'Albo delle imprese nella fascia «L» (elle) di cui al Decreto Ministero dell'Industria del 7 luglio 1997, n. 274 ed in particolare di essere abilitata ad assumere contratti con commit-

tenti pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

11) idonee dichiarazioni bancarie.

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1, 2, 6, 7, 10 e 11 dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti 3, 4, 5, 8 e 9, essi devono essere posseduti almeno nella misura pari al 60% dalla impresa capofila e la restante percentuale dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale variabile tra un minimo del 10% ad un massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti per partecipare alle gare, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 120 giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 giugno 1999.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico: tel. 051/6584713, fax 051/266424.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-17052 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovestvicentino

Arzignano (VI), via Trento n. 4
Tel. 0444/479681, fax 676768

Avviso di gara

L'U.L.S.S. n. 5 Ovestvicentino rende noto che, in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, sarà esposta la seguente gara di licitazione privata:

Affidamento della gestione parziale del servizio di lavaggio e stiratura della biancheria presso la lavanderia dell'Ospedale di Valdagno.

Durata dell'appalto: anni 1.

L'importo è fissato in L. 270.000.000 più I.V.A. pari a L. 324.000.000 (€ 167.332,03).

La gara sarà esposta con le modalità di cui all'art. 55 della legge regionale 18/1980, comma 2), lettera b), prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su carta semplice e devono pervenire entro il termine del giorno 15 luglio 1999 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 5, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI).

Le buste contenenti la domanda di partecipazione devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Per ogni altra informazione le ditte interessate possono rivolgersi al servizio Provveditorato/Economato dell'U.L.S.S. - tel. 0444/479681.

Le domande di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

Arzignano, 10 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-17053 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 Ovestvicentino
 Arzignano, via Trento n. 4

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 5 Ovestvicentino rende noto che, in esecuzione al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, saranno esperte le seguenti gare a «Licitazione privata» e a «Trattativa privata», ai sensi della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, per il periodo 1° ottobre 1999-30 settembre 2000, e per l'importo presunto a fianco indicato, per la fornitura dei generi alimentari sottoindicati:

Licitazioni private: carne bovina fresca L. 200.000.000, carne bovina congelata L. 100.000.000, carni suine fresche L. 130.000.000, prodotti avicoli L. 250.000.000, prodotti ortofrutticoli L. 300.000.000, formaggi L. 250.000.000, latte pastorizzato e yogurt L. 150.000.000, prodotti surgelati L. 100.000.000, pane L. 90.000.000.

Trattative private: vino da tavola L. 20.000.000, acqua minerale L. 40.000.000, pure di patate in fionchi L. 40.000.000, preparato per brodo L. 20.000.000, riso L. 30.000.000, salumi L. 80.000.000, pasta alimentare L. 60.000.000, olii alimentari L. 30.000.000, preparato per prima colazione, zucchero, omogeneizzati, pomodori pelati, ecc. L. 120.000.000.

Si precisa sin d'ora che il presente bando riguarda solamente la richiesta delle ditte a partecipare alle gare sopracitate.

A seguito delle domande di partecipazione stesse, l'U.L.S.S. invierà alle ditte la lettera di invito alle gare completa di capitolato speciale d'appalto. Al riguardo si precisa sin d'ora che le ditte possono presentare offerta per ogni singola gara nei modi previsti nei relativi capitolati speciali.

Le gare saranno esplesate come segue:

Licitazioni private ai sensi del punto 2 sub a) dell'art. 55 della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980 (prezzo più vantaggioso).

Trattative private ai sensi del punto 8) dell'art. 57 della legge regionale n. 18 del 20 marzo 1980.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana su carta semplice e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 15 luglio 1999 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 5, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI).

Le buste contenenti la domanda di partecipazione, devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

Per ogni altra informazione le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato/Económico dell'U.L.S.S., tel. 0444-479681.

Le domande di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

Il direttore generale: dott. Carmelo Rigobello.

C-17054 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA
 (Provincia di Foggia)

Avviso di gara per la costruzione nuova scuola media - Lavori di completamento - Importo a base d'asta L. 1.207.819.099 pari a € 623.786,51

Il Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), piazza XX Settembre n. 7, tel. 0881/984007, fax 0881/984057, indice pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei seguenti lavori: Costruzione nuova scuola media - Lavori di completamento - Importo a base d'asta L. 1.207.819.099 pari a € 623.786,51, I.V.A. esclusa, di categoria G1 A.N.C.

La gara sarà aggiudicata con il sistema del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge 415/1998); il contratto da stipulare è a corpo.

La gara è fissata per il giorno 20 luglio 1999 alle ore 9; le offerte di gara devono pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Per le modalità di presentazione delle offerte, dei documenti da allegare, il sistema di aggiudicazione ecc., le imprese interessate devono fare riferimento esclusivamente agli avvisi di pubblico incanto affissi all'albo pretorio di questo Comune. Gli elaborati di progetto possono essere richiesti all'ufficio tecnico comunale tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 14 e dalle ore 17 alle ore 18 nei giorni di Martedì e giovedì.

Sant'Agata di Puglia, 8 giugno 1999

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Vincenzo D'Ingeo.

C-17055 (A pagamento).

COMUNE DI PESCANTINA
 (Provincia di Verona)

Ufficio tecnico - Settore lavori pubblici
 Telefono 6764211 - Telefax 6764222

Estratto bando di gara

Il Comune di Pescantina (VR) indice un pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione edificio comunale (Ex Smania) con inserimento della nuova sala consiliare ed edificio anagrafe sito in Piazza San Rocco a Pescantina.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 641.063.080.

Oneri per la sicurezza: L. 40.918.920.

Categoria prevalente A.N.C.: G1.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge 18 novembre 1998 n. 415 con le esclusioni previste dalla legge stessa n. 415/1998 art. 21 comma 1-bis.

Termine di presentazione delle offerte: 5 agosto 1999 alle ore 12.

Il bando è affisso all'albo pretorio del Comune.

Per informazioni: Ufficio tecnico comunale LL.PP. (tel. 045/6764211 - telefax 045/6764222).

Il responsabile U.T. LL.PP.: geom. Roberto Tacconi.

C-17098 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE
 (Provincia di Genova)

Bando di asta pubblica

Il Comune di S. Margherita Ligure, con sede in Santa Margherita Ligure, piazza Mazzini n. 46, tel. 0185/2051, fax 0185/280982, indice una gara di appalto mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «Restauro conservativo delle facciate di Villa Durazzo» (immobile vincolato ai sensi della legge 1089/1939), con apertura delle buste il giorno 23 luglio 1999 alle ore 9.

Importo lavori soggetto a ribasso d'asta: L. 790.500.000 - € 413.165.519. Importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 9.500.000 - € 4.906,34.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Ricorrendo le condizioni si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 415/1998.

Requisiti dei concorrenti: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria G2, per l'importo di L. 750.000.000.

Le imprese interessate potranno presentare offerta con le modalità indicate nel bando integrale di gara entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 22 luglio 1999, rimanendo ad esclusivo carico del mittente ogni disguido dovuto a mancato o ritardato recapito.

Copia integrale del bando di gara è pubblicata all'albo pretorio comunale e potrà essere scaricata dal seguente sito Internet: <http://www.comune.santa-margherita-ligure.ge.it/comune/delibere-framc.html/> e potrà essere inoltre ritirata presso l'ufficio affari generali o presso l'ufficio tecnico comunale, piazza Mazzini 46, S. Margherita Ligure, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali. Presso il medesimo U.T.C. potrà essere consultata, e rilasciata agli interessati previo pagamento del solo costo di copia, la documentazione relativa all'appalto.

Copia integrale del bando potrà essere altresì spedita, anche a mezzo fax, a spese degli interessati.

S. Margherita Ligure, 12 giugno 1999

L'ingegnere capo: ing. Giorgio Ottonello.

C-17058 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Tel.: 045/6769945-941 - Telefax: 045/6769960

Estratto esito di gara

Si rende noto che il 4 marzo 1999 e in successive sedute nei giorni 12 aprile 1999 e 22 aprile 1999 si è tenuta l'asta pubblica per l'affidamento del servizio di manutenzione, conduzione e controllo degli impianti comunali di depurazione. Ditta aggiudicataria: S.A.G.I.D.E.P. S.r.l. di Roncoleferro (MN), via Rodoni n. 25. Ribasso offerto: 32,40% su base d'asta annuo di L. 250.000.000 (€ 126.753,508). Punteggio raggiunto: 99 punti. Informazioni c/o ufficio contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-17099 (A pagamento).

SEZIONE DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO M.M. Ufficio Contratti

Cagliari

Bando di gara (ai sensi art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Si rende noto che, nei prossimi mesi, questa Sezione dei Servizi di Commissariato M.M., viale Colombo n. 9 (Base Navale), 09100 Cagliari, tel. 0706039489, fax 0706039282, indirà una gara per l'acquisizione di materiale informatico suddivisa nei seguenti lotti:

- 1° Lotto: n. 45 P.C. tipo «middle tower»;
- 2° Lotto: n. 15 stampanti laser.

Il materiale, corredato di software completo di licenza d'uso, dovrà essere consegnato ed installato, a cura e spese della ditta aggiudicatrice, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta approvazione e registrazione del contratto nei modi di legge, presso i comandi ubicati in Sardegna che saranno indicati nella lettera d'invito.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda, in carta legale, entro e non oltre il giorno 31 luglio 1999, al seguente indirizzo:

Sezione dei servizi di commissariato M.M., viale Colombo n. 9 (Base Navale), 09100 Cagliari.

Dette domande dovranno pervenire, ciascuna in busta chiusa, recante all'esterno la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per».

Le ditte non iscritte all'albo dei fornitori della difesa dovranno produrre la documentazione, da far pervenire entro il termine suddetto, di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e), art. 12, art. 13 lett. a), c), art. 14 comma 1° lett. a), b), del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori della difesa, oltre all'attestazione di iscrizione al suddetto albo, dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e), art. 12 del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

In luogo della prescritta documentazione, là dove previsto, può essere resa un'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui alla legge 127/1997 e successive integrazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

Sono ammesse richieste di partecipazione per uno o entrambi i lotti.

L'aggiudicazione sarà effettuata, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione difesa.

La lettera d'invito, corredata delle specifiche tecniche, sarà inviata alle ditte almeno 10 (dieci) giorni prima dello svolgimento della gara.

Alla gara saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile di questo ente, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della fornitura per potenzialità tecnica ed economica.

Il presente bando e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il capo sezione: Paolo Francesco Argento.

C-17109 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO

Robilante (Cuneo), piazza Regina Margherita n. 27

Estratto avviso asta pubblica (ai sensi art. 64 regio decreto 823/1924) *lavori di manutenzione idraulica del Torrente Gesso ed affluenti nei Comuni di Valdieri, Entracque e Roaschia*

Importo a base d'asta: L. 347.222.220 parti a € 179.325,32 (I.V.A. esclusa), da compensare in parte a corpo e in parte a misura.

Procedura di aggiudicazione: mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) e comma 1-bis della legge 415/1998, criterio massimo ribasso sull'importo parte a corpo, parte a misura a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G8, (ex cat. 10/b) per importo adeguato.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 120 dal verbale di consegna.

Finanziamento: da parte della Regione Piemonte con i fondi di cui al Regolamento C.E.E. 2081/93 ob. 5b misura II.2, 2ª tranche.

Pagamenti: in unica soluzione ad ultimazione dei lavori.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 12 luglio 1999.

Apertura pieghi: ore 9 del giorno 13 luglio 1999 presso sede C.M.

Per informazioni: tel. 0171/78240-78457; fax 0171/78604.

Il responsabile del procedimento: Marilena Ghibaudo.

C-17110 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: U.O. di radiologia dello stabilimento ospedaliero di Legnano.

3.b) Fornitura di un sistema di archiviazione immagini digitali radiologiche da destinarsi all'U.O. di radiologia dello stabilimento ospedaliero di Legnano, importo complessivo presunto: L. 2.790.000.000 più I.V.A. (€ 1.440.914,75).

4. Il termine di consegna è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 3 agosto 1999.

6.b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale, Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

7.b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 4 agosto 1999 alle ore 11 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

11. La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 26, 1° comma, lettera b), della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 9 giugno 1999.

Legnano, 16 giugno 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-17112 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59-1, San Remo, tel. 0184/534011, fax 0184/502371.

2. Descrizione: servizio di pulizia degli immobili comunali ad uso ufficio e servizi pubblici, importo a base di gara: L. 850.000.000 (€ 438.988,36) oltre I.V.A. (cat. 14, C.P.C. 874).

3. Luogo di esecuzione: San Remo.

4.b) Disposizioni legislative: gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: anni due dalla consegna del servizio.

9. Raggruppamenti d'imprese: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

10.a) Motivi della procedura accelerata: il bilancio preventivo 1999, e relativo bilancio pluriennale 2000/2001, è stato adottato con atto del Consiglio Comunale n. 37 del 26 aprile 1999, divenuto esecutivo il giorno 16 giugno 1999;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 luglio 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1., ufficio protocollo generale;

d) lingua: domande di partecipazione redatte in lingua italiana (ed il bollo da L. 20.000, se formate in Italia).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994,

n. 82 (o registro equivalente per i concorrenti esteri) da cui risulti che l'impresa, in attività alla data di invio del presente bando alla C.E.E., è regolarmente iscritta, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto Ministro Industria Commercio e Artigianato del 7 luglio 1997, n. 274, per l'attività di pulizia alla fascia di classificazione b) fino a L. 400.000.000 o fasce superiori. In sostituzione potrà essere prodotta dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante e senza autenticità della sottoscrizione) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. legislazione «Bassanini»), nella quale dovrà essere espressamente indicato tutto quanto sopra richiesto;

2) dichiarazione in carta libera, resa come prescritto al precedente punto 1, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

b) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (1996/1997/1998);

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

d) il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti di cui dispone per prestare il servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 sopra citato, all'impresa che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato sull'importo a base di gara.

15. Altre informazioni: le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa. Non saranno ammesse alla gara le imprese il cui fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, previsto al punto 2, lett. b) realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998), sia inferiore a L. 900.000.000 I.V.A. esclusa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio: 21 giugno 1999.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-17111 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

2. Servizio di litotripsia extracorporea per le Unità Operative di Urologia dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano. Importo complessivo presunto di L. 501.600.000 I.V.A. inclusa (€ 259.054,78).

3. Luogo di esecuzione del servizio: UU.OO. di Urologia dello stabilimento ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano e Magenta, via Donatore del Sangue n. 50, 20013 Magenta.

5. Non è possibile presentare offerta per una sola parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto: 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

8.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti ed appalti Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia, tel. 0331/449.225-567.

9.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri.

b) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del giorno 3 agosto 1999.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 4 agosto 1999 alle ore 10,30 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 21, 20025 Legnano (MI) Italia.

10. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

11. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

14. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato nell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 9 giugno 1999.

Legnano, 16 giugno 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-17113 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

Pubblico incanto - Procedura aperta

2. Servizio di noleggio autovetture, importo complessivo presunto L. 662.040.000 più I.V.A. inclusa (€ 341.915,13).

3. Luogo di esecuzione del servizio: strutture varie dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano».

5. Non è possibile presentare offerta per una sola parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto: 36 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

8. I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti ed appalti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449.225-567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 3 agosto 1999.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale, Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

9.a) Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

9.b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 4 agosto 1999 alle ore 10 presso l'aula della ex scuola infermieri dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

10. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

11. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

12. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri che può essere richiesto all'U.O. acquisti ed appalti.

14. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 9 giugno 1999.

Legnano, 16 giugno 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-17114 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

Pubblico incanto - Procedura aperta

Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

N. 1 elettromiografo da destinarsi all'U.O. di Neurologia dello stabilimento ospedaliero di Legnano, importo complessivo presunto: L. 120.000.000 più I.V.A., pari a 61.974,83 €.

Il termine di consegna è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti ed appalti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255-567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 15 luglio 1999.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale, Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 16 luglio 1999 alle ore 10 presso un'aula della ex Scuola Infermieri dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. acquisti ed appalti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato nell'art. 10, punto 1, lett. b) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

Legnano, 16 giugno 1999

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-17115 (A pagamento).

ANAS ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 131 - Fax 0862/61983

Bando di pubblico incanto (prot. n. 13295 del 15 giugno 1999)

È indetto dall'ANAS - Compartimento della viabilità per l'Abruzzo - Pubblico incanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1°, 1-bis della legge 109/1994, legge n. 216/1995, legge n. 415/1998, mediante offerta a prezzi unitari con le modalità di esclusione automatica previste dalla nota interpretativa della DIANAS n. 16392 del 23 dicembre 1998 relativa all'art. 21, comma 1-bis per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte, per l'appalto dei lavori relativi alle seguenti gare:

Gara d'appalto n. 47/1999:

S.S. n. 17 «dell'Appennino Abruzzese» - Tronco: Navelli-Sulmona; S.S. n. 5 dir. «Tiburtina Valeria» - Tronco unico; provincia di L'Aquila - Comune di Roccasasale.

Lavori di adeguamento tra le progr.ve Km. che 91+000-92+110 e miglioramento dell'innesto tra la S.S. n. 5 dir. e la S.S. n. 17 alla Km.ca 91+350; progetto n. 559 del 14 dicembre 1998; disp. 2489 del 19 maggio 1999.

Tempo utile esecuzione lavori giorni 270 (ducentosettanta).

Cauzione provvisoria assicurativa o bancaria: L. 81.085.000 (€ 41.876,90) - Cap. 709.

Importo a base d'asta: L. 4.054.238.722 (€ 2.093.839,55) comprensive di L. 120.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000 Categoria G3.

TABELLA LAVORI 47/1999

CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTI	
	parziali	totali
Parte I - Lavori a corpo		
1) Movimento, materie, demolizioni	1.037.127.092	
2) Opere d'arte principali	187.252.820	
3) Opere d'arte minori	332.034.627	
4) Opere idrauliche e di attraversamento	261.203.808	
5) Sovrastuttura stradale	831.542.558	
6) Barriere di sicurezza	584.330.750	
IMPORTO TOTALE A CORPO L.	3.233.491.655	3.233.491.655

Parte II - Lavori a misura

a) Movimento di materie	596.726.928	
b) Opere d'arte principali	13.995.306	
c) Opere d'arte minori	42.231.461	
d) Lavori diversi	147.793.372	
IMPORTO TOTALE A MISURA L.	800.747.067	800.747.067

Parte III

- Compenso a corpo per tutti gli oneri di cui all'art. 18 del capitolato speciale	20.000.000	20.000.000
---	------------	------------

IMPORTO TOTALE A BASE D'APPALTO L. 4.054.238.722

Comprensive di L. 120.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Gara d'appalto n. 48/1999

S.S. n. 16 «Adriatica» - Tronco: Ponte Tronto-Francavilla al Mare; Provincia di Pescara - Lavori occorrenti per l'allargamento del ponte a 19 campate sul fiume «Vomano» ubicato alla prog.va Km.ca 421+700 - Progetto n. 383 del 20 ottobre 1997 - Cap. 709 - Disp. n. 198 del 17 febbraio 1998.

Tempo utile esecuzione lavori giorni 360 (trecentosessanta).

Cauzione provvisoria assicurativa o bancaria: L. 50.075.000 (€ 25.861,57).

Importo a base d'asta: L. 2.503.741.000 (€ 1.293.074,31) comprensive di L. 73.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 Categoria G3

TABELLA LAVORI 48/1999

CATEGORIE DI LAVORO	IMPORTI	
	parziali	totali
Parte I - Lavori a corpo		
1) Movimento materiale, demolizioni	103.536.000	
2) Opere d'arte singolari: elevaz., impalcati	1.726.492.000	
3) Opere d'arte: protezioni	217.468.000	
4) Sovrastutture stradali	102.865.000	
IMPORTO TOTALE A CORPO L.	2.150.361.000	2.150.361.000

Parte II - Lavori a misura

a) Opere d'arte: fondazioni	104.725.000	
b) Opere di consolidamento e protezione	98.655.000	
IMPORTO TOTALE A MISURA L.	203.380.000	203.380.000

Parte III

Compenso a corpo	150.000.000	150.000.000
------------------	-------------	-------------

IMPORTO TOTALE A BASE D'APPALTO L. 2.503.741.000

Comprensive di L. 73.000.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Si comunicano ai sensi di legge i seguenti elementi:

1. Procedura aperta (pubblico incanto).

2. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa nonché i consorzi di imprese ai sensi del combinato disposto dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; i consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

3. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 (centoventi) giorni.

4. Sono ammesse le imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. Alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

5. Cauzione provvisoria da prestare esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa, debitamente autenticata e legalizzata nella firma del fidejussore da parte di un notaio, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modificazioni. Detta cauzione dovrà avere la validità di giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta e contenere in modo esplicito l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerta risultasse aggiudicata.

6. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione, salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20% suddetto.

Entrambe le garanzie di cui ai punti 5. e 6. dovranno prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. Qualora, entro 30 giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

7. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dall'art. 9 della legge n. 415/1998; in caso di subappalto, si provvederà a corrispondere l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista all'impresa aggiudicataria che è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

Il subappalto è consentito a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Ai soli ed esclusivi fini da quanto previsto dall'1° comma art. 34 legge n. 109/1994 si precisa che le categorie di lavoro comprese nell'appalto sono inserite nella tabella lavori specificata in ciascuna gara.

L'impresa medesima è tenuta a rispettare le norme concernenti la sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri previste dalla legge n. 494/1996 secondo il piano di sicurezza depositato presso l'ufficio contratti.

Si precisa che l'importo dei lavori, desunto da computo estimativo ANAS, è stato redatto sulla base di prezzi unitari che tengono conto del costo della sicurezza.

8. Unitamente all'offerta, costituita dall'apposita «lista delle categorie di lavoro previste per l'esecuzione dell'appalto» predisposta dalla stazione appaltante, l'impresa dovrà presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione all'A.N.C. in data non anteriore di 12 mesi a quella fissata per la gara da cui dovrà risultare, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23 commi 2°, 4°, 5° e 6° del decreto legislativo n. 406/1991 e dal decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, l'iscrizione nella categoria richiesta.

Il concorrente stabilito in Stato della C.E.E. e non iscritto all'albo dovrà presentare un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza;

b) Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ovvero, se non ancora costituita, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse;

c) Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulta:

c1) di aver preso visione del luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso - remuneratori e tali da consentire l'offerta formulata e che ha altresì preso accurata visione dello schema di contratto e relativi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed all'onere a carico dell'impresa aggiudicataria, della fornitura, posa in opera e guardia della segnaletica di deviazione. Dichiarare infine che l'offerta formulata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ed inoltre di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione delle prescrizioni contenute nel suddetto piano della sicurezza sono a totale carico dell'impresa. La predetta dichiarazione C1, da inserire per ogni singola gara della tornata, dovrà fare specifico riferimento all'oggetto dei lavori e indicare l'esatta denominazione sociale dell'impresa, l'indirizzo, il numero di partita I.V.A. e codice fiscale;

c2) che l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 24 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva C.E.E. 93/37.

Si precisa che la dichiarazione di cui al precedente punto c2) sarà successivamente verificata dall'ente appaltante.

d) Documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria dovrà essere presentato, a pena di esclusione, debitamente autenticato e legalizzato da un notaio. Si precisa che nel caso di tornata di gare, l'impresa che intende partecipare a più gare della stessa tornata, la predetta cauzione potrà essere prestata una sola volta per la gara di importo più elevato.

e) Per le imprese individuali:

certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata e di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa, con sottoscrizione autenticata, resa dal legale rappresentante dell'impresa.

f) Per le società commerciali, cooperative e consorzi:

certificato del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di S.a.s., per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di S.n.c., per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, con il quale si certifica che nei confronti dell'impresa non risultino in corso procedure di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e di amministrazione controllata, o di qualsiasi altra situazione equivalente e che dette condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Da tale certificato deve risultare inoltre il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società stessa. Nel caso in cui dal certificato di cui trattasi non risultassero tutte le indicazioni richieste, le stesse dovranno essere riportate in apposita dichiarazione integrativa resa dal legale rappresentante dell'impresa.

g) Dichiarazione, del legale rappresentante, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55:

A) cifra d'affari in lavori, pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera «A».

Nel caso di associazione di imprese i citati requisiti di cui alle lettere A), e B), dovranno essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%.

I certificati di cui ai punti : 8a, 8e, 8f possono essere sostituiti:

da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie di documenti in corso di validità ed essere autenticati o rese conformi da parte di un pubblico ufficiale;

da dichiarazioni sostitutive in carta semplice, in tal caso devono contenere tutti i dati già richiesti per i certificati originali ed essere sottoscritte dall'interessato.

Nel caso di imprese riunite in associazioni o consorzi la cui costituzione sia già perfezionata, il solo capogruppo dovrà apporre la propria firma su:

l'offerta, costituita dall'apposita «lista delle categorie di lavoro previste per l'esecuzione dell'appalto» predisposta dalla stazione appaltante;

la dichiarazione di cui al punto 8c1 (presa visione luoghi lavori); mentre tutti gli altri certificati o dichiarazioni debbono essere sottoscritte e presentate, a pena di esclusione, da tutte le imprese riunite.

Nel caso di imprese non ancora costituite in associazioni o consorzi, tutti i certificati o dichiarazioni, inclusa l'offerta, dovranno essere presentate e sottoscritte, a pena di esclusione, da tutte le imprese riunite.

Nel caso in cui l'impresa partecipi ad entrambe le gare facenti parte della stessa tornata, i documenti di cui ai punti: 8a, 8b, 8c2, 8d, 8e, 8f, 8g, potranno essere presentati una sola volta allegandoli all'offerta relativa alla gara n. 47/1999.

Avvertenze

Il giorno 26 luglio 1999 alle ore 9 presso la sede comp.le, in applicazione dell'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994, verranno esaminati i documenti presentati dai concorrenti alle gare di cui trattasi e, a seguito di sorteggio pubblico, verrà richiesto ad un numero di offerenti ad ogni gara stessa non inferiore al 10% delle offerte pervenute, di comprovare entro 15 giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativo. I suddetti documenti relativi al possesso di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativo dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 agosto 1999 all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre n. 131 - 67100 L'Aquila a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata in plico controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, sul frontespizio dello stesso dovrà essere indicato che trattasi di «requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativo per la gara n.».

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non conformi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla esclusione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per il provvedimento di cui all'art. 4, comma 7, nonché per le misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 415/1998. La suddetta richiesta di verifica dei requisiti è altresì inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione della gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Pertanto è necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, descritta ai successivi punti 9.1, 9.2, 9.3, per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non potranno essere ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione relativa alla capacità economico finanziaria e tecnico organizzativo non pervenga entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 agosto 1999, o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria.

I requisiti di che trattasi devono essere comprovati con le seguenti modalità:

9.1) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta dell'impresa mediante la produzione di:

dichiarazioni annuali I.V.A. per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane;

bilanci con nota di deposito in tribunale per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

9.2) la cifra d'affari in lavori derivante da attività indiretta dell'impresa, in proporzione alle quote di partecipazione del concorrente, mediante bilanci o riclassificazione dei bilanci delle società, anche consorzi, costituite da imprese riunite ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 406/1991, e dei consorzi dei quali l'impresa faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

9.3) il costo per il personale dipendente mediante la produzione dei libri paga e dei libri matricola, oppure dei bilanci; per le imprese individuali e le società di persone, il valore della retribuzione del titolare o dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.P.S.; ovvero certificazione rilasciata da un notaio circa i costi annuali per il personale, desunti dai libri paga o dai libri matricola oppure dai bilanci.

10. Le copie documentali relative agli appalti (schema di contratto, capitolato speciale, prospetto riepilogativo) sono in visione presso l'ufficio contratti di questo compartimento (tel. 0862-4351; 0862-435287) nei giorni di martedì-giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17 e nel giorno di mercoledì dalle ore 10 alle ore 12,30.

11. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio della offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994, legge n. 216/1995, legge n. 415/1998 e con le modalità di esclusione automatica previste dalla nota interpretativa della DIANAS n. 16392 del 23 dicembre 1998 relativa all'art. 21, comma 1-bis per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Le imprese interessate dovranno presentare offerta resa legale (con applicazione di marche da bollo), in lire italiane mediante l'indicazione da parte dei concorrenti, nell'apposita colonna della «lista delle categorie di lavoro previste per l'esecuzione dell'appalto», dei prezzi unitari che essi si dichiarano disposti ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro, e, nella colonna successiva, dei prodotti quantitativi indicati sulla «lista» dalla stazione appaltante per i prezzi indicati nella colonna dei prezzi offerti. Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce alla lista.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella in lettere. Gli stessi prezzi valgono quali prezzi contrattuali.

La lista e il prospetto riepilogativo sono a disposizione gratuitamente presso l'ufficio contratti della stazione appaltante; la lista suddetta è preventivamente autenticata su ogni foglio da parte della stazione appaltante e non può essere utilizzata una «lista» priva, anche su un solo foglio, della preventiva autenticazione.

La «lista», anche se in più fogli, è sottoscritta su ciascuno di essi dal concorrente con potere di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte.

La «lista», costituente l'offerta, deve essere inserita in apposita busta (denominata «busta interna»), con i lembi sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla del concorrente.

La busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara nonché il numero di gara.

Plico di invio (busta esterna).

La busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata «plico di invio») unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando.

Ogni lembo di chiusura del plico di invio deve essere sigillato con bolli di ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla del concorrente.

I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati. In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti, i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al solo fine di recuperare la documenta-

zione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

L'offerta deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile; nel caso di offerta presentata da imprese riunite o da consorzi la cui costituzione sia già perfezionata e documentata ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

Tale offerta dovrà pervenire all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre n. 131 - 67100 L'Aquila, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1999 a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata e dovrà essere chiusa in apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. L'anzidetta busta dovrà essere racchiusa in un plico (plico d'invio), uno per ciascuna offerta ed anche esso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, nel quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di «offerta per gara d'appalto», specificando il numero, l'oggetto e l'importo della gara, il nominativo e relativa sede legale dell'impresa mittente, il codice fiscale e la partita I.V.A.

Nel caso di offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questi.

Si avverte che non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

12. Subentro del supplente: l'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questi in sede di offerta prezzi unitari, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva di ciascun lavoro è subordinata al preventivo accertamento da parte di questa amministrazione (decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252) della mancanza di motivi ostativi derivanti dalla normativa introdotta dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre l'impresa aggiudicataria, sempre ai fini della aggiudicazione definitiva, dovrà produrre i risultati delle prove di *crash-test* eseguite sulle barriere metalliche da cui risulti la rispondenza alle norme di cui al decreto ministeriale 15 ottobre 1996 Ministero LL.PP. nonché dichiarazione rilasciata dal fornitore ai sensi della norma EN45014 secondo quanto già previsto dalla circolare dei LL.PP. n. 5923 del 27 dicembre 1996.

L'impresa che risulterà aggiudicataria della prima gara verrà esclusa dalla seconda gara che seguendo l'ordine dell'elenco si svolgerà nella medesima tornata, a meno che non risulti unica offerente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche avrà luogo il giorno 12 agosto 1999 alle ore 9 presso la sede dell'ANAS - Compartimento della viabilità per l'Abruzzo, via XX Settembre n. 131 - L'Aquila.

Il concorrente aggiudicatario, nonché il secondo in graduatoria devono presentare la documentazione attestante i requisiti di capacità economica (finanziaria e tecnico organizzativa), se non già fornita in precedenza.

Tali documenti relativi al possesso di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 agosto 1999 all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade, via XX Settembre n. 131 - 67100 L'Aquila a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata in plico controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca, sul frontespizio dello stesso dovrà essere indicato che trattasi di «requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa per la gara n.».

Qualora la suddetta documentazione non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, il concorrente è escluso e la stazione appaltante, incamerata la cauzione provvisoria e salvi ulteriori disposizioni, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994.

Tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte nelle varie sedute di gara.

Si precisa che nel caso di offerte di più imprese che hanno amministratori c/o rappresentanti legali in comune, si procederà alla esclusione delle stesse.

13. Piani di sicurezza: l'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 4, commi 2 e 7, del decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626, recante altresì le notizie di cui ai commi 4 e 5 della stessa norma, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'art. 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui al precedente punto b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto e per la remunerazione dell'onere finanziario relativo all'aggiudicazione della somma si è tenuto conto nella formulazione dei prezzi e pertanto tale onere è compreso nell'importo dei lavori in appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento loro trasmesso dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Per consentire a questo compartimento la restituzione della cauzione provvisoria (art. 30 legge n. 109/1994) e dei documenti allegati, le imprese partecipanti alle gare in questione dovranno acquistare nel plico una busta affrancata del valore di una lettera raccomandata.

L'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

N.B. - Per importo a base d'asta superiore o uguale a L. 100.000.000.

A seguito delle modifiche disposte dall'alto commissario per la lotta alla criminalità organizzata, si invitano le imprese partecipanti a voler fornire per ogni singola gara su foglio separato in carta semplice ed in aggiunta ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, i dati relativi:

a) alla denominazione e ragione sociale; b) alla sede legale; c) alla partita I.V.A. e codice fiscale; come dal seguente prospetto:

IMPRESA PARTECIPANTE

Denominazione e ragione sociale;
Sede legale;
Partita I.V.A. e codice fiscale;

Scadenza:

- 1) 21 luglio 1999: scadenza presentazione offerte;
- 2) 26 luglio 1999: apertura documenti e sorteggio pubblico;
- 3) 10 agosto 1999: scadenza presentazione requisiti capacità economica;
- 4) 12 agosto 1999: verifica requisiti suddetti, apertura offerte economiche ed eventuale aggiudicazione;
- 5) 31 agosto 1999: scadenza presentazione requisiti capacità economica per l'aggiudicatario e 2° classificato, verifica degli stessi e aggiudicazione.

Il capo compartimento: dott. ing. Paolo Filice.

C-17117 (A pagamento).

COMUNE DI ARADEO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/552583 - Fax 0836/554008

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex Cinema Verdi da adibire a Sala convegni e Biblioteca comunale. Importo a base d'asta L. 817.974.466 (€ 422.448,55). Iscrizione A.N.C., cat. G1. I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax. Criterio aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a corpo con esclusione offerte anomale (art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Termine presentazione offerte ore 12 del 14 luglio 1999.

Il responsabile del procedimento: Lorenzo Inguscio.

C-17119 (A pagamento).

COMUNE DI ARADEO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/552583 - Fax 0836/554008

Questa amministrazione procederà mediante pubblico incanto all'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del mercato coperto. Importo a base d'asta L. 302.763.387 (€ 156.364,24). Iscrizione A.N.C., cat. G1. I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune che può essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax. Criterio aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, massimo ribasso su prezzo base d'asta per opere a corpo con esclusione offerte anomale (art. 21 comma 1-bis Legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Termine presentazione offerte ore 12 del 12 luglio 1999.

Il responsabile del procedimento: Lorenzo Inguscio.

C-17120 (A pagamento).

T.A.P. - S.r.l.

Tecnologie Ambientali Pulite

Piombino (LI), località Montegemoli

Telefono 0565/277111 - Fax 0565/225097

Appalto-concorso per la fornitura di una macchina rivolta-cumulo

In esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione in data 9 giugno 1999, viene indetto un appalto-concorso per la fornitura di una macchina operatrice in grado di rivoltare un cumulo di F.O.S. (Frazione Organica Stabilizzata), ubicato all'interno di un capannone posto nell'impianto di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani in località Ischia di Crociano nel Comune di Piombino.

L'importo a base d'appalto è fissato in L. 700.000.000 pari a € 361.520 (più I.V.A.).

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare in base ai seguenti elementi, con esclusione delle offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta:

- 1) funzionalità della macchina allo scopo prefissato: punti da 0 a 50;
- 2) prezzo: punti da 0 a 30;
- 3) garanzia prestata dalla ditta offerente: punti da 0 a 10;
- 4) tempo di messa in esercizio: punti da 0 a 10.

Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 7, comma 4 del decreto legislativo 358 cit., nonché dall'art. 12, comma 1 della direttiva 93/36 cit., per la seguente motivazione: conciliabilità dei tempi di fornitura con i tempi di costruzione dell'impianto di destinazione.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, del decreto legislativo 358/1992, per come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Il luogo di consegna è la sede dell'impianto di trattamento e smaltimento di rifiuti sito a Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI).

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e succ. e di cui all'art. 18 della direttiva C.E.E. del 14 giugno 1993.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1 decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 358/1998, la società prenderà in considerazione eventuali varianti, precisando che i requisiti fissati nel capitolato sono da intendersi come minimi.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Contestualmente al verbale di messa in esercizio della macchina, l'appaltatore dovrà costituire una fidejussione bancaria o polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da difetti costruttivi o di funzionamento, per un importo pari all'ammontare della somma totale erogata.

L'appalto è finalizzato con entrate proprie.

Qualora la società non approvi definitivamente l'affidamento della gara entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data dell'offerta, la ditta potrà svincolarsi dalla stessa mediante semplice comunicazione.

I concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in lingua italiana, con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 7 del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998 al seguente indirizzo: Tecnologie Ambientali Politec - Tap S.r.l., località Montegemoli 57025 Piombino (LI), entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1999. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La documentazione definitiva verrà richiesta solo all'aggiudicatario.

La domanda di partecipazione deve essere redatta, con sottoscrizione semplice, allegando una copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, ai sensi della legge 191/1998, seguendo il seguente schema il cui contenuto costituisce parte essenziale del bando, in particolare per quanto riguarda i requisiti di qualificazione.

Al Presidente della TAP S.r.l.

Località Montegemoli
57025 Piombino (LI)

Oggetto: Appalto-concorso per la fornitura di una macchina operatrice in grado di rivoltare un cumulo di F.O.S. (Frazione Organica Stabilizzata) ubicato all'interno di un capannone posto nell'impianto di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani in Località Ischia di Crociano nel Comune di Piombino, domanda di partecipazione alla gara (da redigere in lingua italiana su carta in competente bollo).

Il sottoscritto legale rappresentante
per l'impresa concorrente
con sede in
con codice fiscale n.
e con partita I.V.A. n.
(imprese mandanti o consorziate)
.....
Impresa capogruppo:),
per la partecipazione alla gara di cui in oggetto

DICHIARA

1. di essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 20, comma 1, della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto all'apposito registro prefettizio, o, rispettivamente, nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

2. che, per attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore è iscritto nel Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia) ovvero in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della Direttiva cit. (se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia);

3. di essere in possesso della necessaria capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti di bilanci;

dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4. ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c) della direttiva cit. in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 (cui si fa riferimento per il rapporto fatturato/importo a base d'appalto), che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando:

il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari al seguente importo: L. 1.400.000.000 (un miliardo quattrocentomilioni) (€ 723.040);

il fatturato per le forniture sui si riferisce l'appalto è stato almeno pari al seguente importo: L. 1.050.000.000 (un miliardo cinquantamilioni) (€ 542.280).

5. di produrre, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) della direttiva cit. in disposizione combinata con l'art. 6, comma 1, lett. d) del Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 (cui si fa riferimento per il rapporto fra importo netto delle principali forniture e importo a base d'appalto), idonea dichiarazione delle principali forniture effettuate negli tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato), con l'indicazione di una fornitura per importo almeno pari a L. 280.000.000 (duecentototannamilioni) (€ 144.607), oppure due o più forniture per importo complessivo almeno pari a L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) (€ 180.780). Da tale dichiarazione dovrà inoltre risultare che tali macchinari sono funzionanti;

6. di dare la dichiarazione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

7. di dare l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

Dichiara infine:

8. che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Data

Firma

L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro n. 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'appalto di cui all'oggetto, così come le modalità di trattamento;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1. il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

2. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

La richiesta di partecipazione alla gara in oggetto non vincola in alcun modo la società.

La richiesta di partecipazione alla gara in oggetto non vincola in alcun modo la società.

Il presente bando di gara costituisce lex specialis del procedimento per cui si procederà alla esclusione nel caso di inosservanza di quanto in esso contenuto.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 16 giugno 1999. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto Ufficio in data 16 giugno 1999.

Piombino, 16 giugno 1999

TAP S.r.l. - Tecnologie Ambientali Pulite
Il presidente: Irio Pierozzi

C-17121 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara ad appalto concorso

1. Ente appaltante: Giunta Regionale d'Abruzzo, Settore Sanità, servizio veterinario, via Conte di Ruvo n. 74, 65100 Pescara.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b), decreto legislativo 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: territorio della Regione Abruzzo;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: avviamento e gestione operativa informatizzata dell'anagrafe canina, fornitura di microchips e lettori, installazione di hardware e software per la realizzazione della banca dati mediante collegamento in rete dei Servizi Veterinari delle aziende U.U.S.S.L.L., e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise di Teramo con il Servizio Veterinario, Settore Sanità, della Regione Abruzzo. Occorre altresì che venga attivato il collegamento con le postazioni periferiche e quella centrale ed il collegamento con Internet. L'architettura del sistema dovrà prevedere l'inserimento dei trasponder (microchips) negli animali iscritti in anagrafe e la possibilità di trasferire sul computer portatile del Servizio Veterinario territoriale, attraverso apposito lettore (trasceiver), i dati in esso contenuti. Successivamente tali informazioni saranno riversate, attraverso una linea ISND, su una postazione fissa collegata alla macchina centrale.

L'appalto concorso, per un ammontare di L. 336.880.000 (I.V.A. compresa), prevede in linea di massima la fornitura di:

- | | |
|--|-----------------|
| n. 6 stazioni di lavoro presso le AA.SS.LL./P.C. | L. |
| n. 20 p.c. portatili | L. |
| n. 15 stampanti JP | L. |
| n. 1 Server centrale | L. |
| Software | L. |
| n. 2 Scanner | L. |
| n. 15 trasceiver (lettori) per microchips | L. |
| n. 10.000 microchips | L. |
| Corso di formazione per gli operatori | L. |
| Assistenza tecnica e manutenzione ordinaria (come da capitolato) | L. |
| Totale (I.V.A. compresa) | L. 336.880.000. |

4. Termine di consegna: la consegna del materiale, franco di ogni e qualsiasi spesa, e installazione dei sistemi hardware e software, saranno effettuate dalla ditta aggiudicataria direttamente presso le sedi di ciascuna azienda U.S.L. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale, in quantità e con le modalità successivamente indicate dall'Amministrazione Regionale committente. Tali operazioni dovranno concludersi entro il termine massimo di giorni 30 (trenta) dalla suddetta comunicazione regionale (art. 10 del capitolato).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da tutte le ditte associate. Eventuali raggruppamenti concordati successivamente o modificazioni apportate al raggruppamento iniziale, non saranno presi in considerazione.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13 del 37° giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. (ove tale termine cada di Sabato o in altro giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo);

b) indirizzo: indicato al punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 60 (sessanta) giorni dalle data di scadenza fissata al precedente punto 6, lettera a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dovrà essere inviata a mezzo raccomandata postale A/R o tramite corriere autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a mesi 6 (sei) dal termine di cui al punto 6, lettera a):

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

B) le seguenti dichiarazioni, rese sotto la propria responsabilità, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, e concernenti:

nominativo del titolare o del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/1992;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 358/1992);

la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992;

certificazione di qualità della fornitura.

Per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione di cui alla lettera B punto 3) del presente punto 8 deve evidenziare un importo globale delle forniture, realizzato negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione elencata al punto 8 dovrà essere posseduta e dimostrato per almeno il 60% della impresa capogruppo (designata ai sensi dell'art. 10, comma 4 del decreto legislativo 358/1992) e per non meno del 40% complessivamente dalle imprese associate, ciascuna comunque per una percentuale minima del 10%.

Altre informazioni: ulteriori informazioni di carattere tecnico-amministrativo, possono essere richieste al Servizio Veterinario Regionale, tel. 085/7672646 - 7672648.

Il dirigente del servizio veterinario:
dott. Giuseppe Bucciarelli

C-17123 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di gara (ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, termini ridotti)

Il giorno 2 luglio 1999, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso Vittorio Veneto n. 28, al piano terra del palazzo denominato ex Besta, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento della strada provinciale n. 75 «Circonvallazione nord di Caiolo».

L'importo a base d'asta è di L. 315.000.000. pari a € 162.683.923. Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, offerta a prezzi unitari.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G3.

Scadenza presentazione offerte: 30 giugno 1999, redatte obbligatoriamente con l'impiego dei modelli da ritirare presso l'ufficio sottindicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali», telefono 0342531283.

Internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 1° giugno 1999

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-17124 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Estratto di bando di gara a licitazione privata

Ex art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, comune di Ravenna, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna - tel. +39 0544482111 - fax +39 0544482472.

1. Categoria 16, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995, rif. CPC 94.

2. Appalto di interventi di preurbanizzazione nel subcomparto 10 del programma di riqualificazione urbana «Darsena di Città» comprendente:

- a) il trattamento con impianti mobili o trasportabili di terreno inquinato da sostanze pericolose (arsenico, piombo e rame) presente nel sito;
- b) la ricollocazione in sito del terreno trattato;
- c) la progettazione esecutiva e la messa in opera di una barriera permeabile reattiva di trattamento della falda. Riguarda inoltre, l'esecuzione di lavori accessori di demolizione di edifici e manufatti esistenti nel sito (cat. S1 dell'A.N.C.).

Importo a base d'appalto: L. 2.850.492.260 (€ 1.472. 156,39) di cui L. 340.000.000 (€ 175.595,35) per lavori di demolizione di edifici e manufatti esclusa I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Ravenna.

4. Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti minimi, senza riserva a particolari professioni.

5. Non sono possibili offerte per una parte soltanto dei servizi, né offerte in aumento.

6. Sono invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti minimi.

7. sono ammesse varianti migliorative.

8. Ultimazione: entro 240 giorni dall'inizio della prestazione di servizi.

9. Ai raggruppamenti si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10. Le domande di partecipazione, in italiano, devono pervenire alla sede del comune entro le ore 12 del 16 luglio 1999.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni.

12. L'offerta deve essere accompagnata da una cauzione provvisoria pari al 2%; cauzione definitiva per la stipulazione del contratto 10%.

13. Per candidati alla procedura ristretta di cui trattasi, occorre presentare, unitamente all'istanza in bollo, una dichiarazione sostitutiva unica da compilarsi sulla base del fac-simile allegato al bando di licitazione privata integrale reperibile sul sito internet: www.comune.ra.it/apalti/index.htm. I requisiti indispensabili per essere ammessi alla gara sono riportati nel suddetto bando di licitazione privata.

14. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) e determinata in base agli elementi e relativi fattori di ponderazione elencati in ordine decrescente di importanza nel bando integrale.

15. Altre informazioni per l'appalto sono indicate nel bando integrale e nella documentazione di progetto disponibile presso il comune di Ravenna - Servizio geologico, via Ponte Marino n. 2, II piano, tel. +39 0544482088.

I documenti vanno richiesti entro 10 giorni dal termine di presentazione della domanda.

16. Data invio bando: 9 giugno 1999.

17. Data di ricevimento bando: 9 giugno 1999.

Scadenza: 16 luglio 1999.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-17125 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Via Garibaldi n. 24 - tel. 045/6339147 - fax 045/6339200

Natura dell'appalto: servizio trasporto scolastico distinto in 4 lotti come da capitolato speciale d'appalto, riservato ai trasportatori (decreto ministeriale n. 448/1991)

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti (per il quarto non è prevista una base d'asta e sarà oggetto solo eventuale di aggiudicazione per quanto disposto dal capitolato speciale nella parte dedicata al «Servizio di scuola media superiore»).

CPC: 712-7512,87304.

Somma a base d'asta (complessiva per i primi tre lotti e per tutta la durata del servizio): L. 1.294.500.000 (€ 668553,45587), I.V.A. esclusa.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 4 agosto 1999.

Data di esperimento: 5 agosto 1999, ore 11.

Luogo di esecuzione: territorio comunale.

Durata dell'appalto: 1° settembre 1999-30 giugno 2002.

Procedura d'appalto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995, e della direttiva C.E.E. 97/1952: a favore del prezzo più basso.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

Possono partecipare alla presente gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 (ai sensi del combinato disposto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995).

Documenti da presentare (a pena di esclusione dalla gara):

1) l'offerta, espressa attraverso l'indicazione della percentuale di ribasso sulla somma a base d'asta relativa al lotto o ai lotti per i quali la ditta intende partecipare, da indicarsi in cifre ed in lettere (in lingua italiana), sul modulo da ritirare presso l'ufficio appalti di questo ente.

La busta dell'offerta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita in una seconda busta esterna, contenente altresì:

2) autodichiarazione ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968, utilizzando il modulo di dichiarazione disponibile presso l'ufficio appalti dell'ente;

3) fotocopia di un documento di identità valido;

4) una dichiarazione bancaria, rilasciata dall'organo competente ad emanare tali autodichiarazioni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998 (in combinato disposto con l'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995);

5) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

6) un'attestazione di affidamento (nella forma di cui al fac-simile da ritirare presso l'ufficio appalti), rilasciata da aziende od istituti di credito ovvero da società finanziaria con capitale sociale non inferiore a 5 miliardi, per un importo pari a L. 100 milioni, importo che dovrà essere aumentato nella misura di 5 milioni per ciascun veicolo da adibire al servizio da svolgere, ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n. 448/1991;

7) cauzione provvisoria pari a L. 2.500.000.

8) il capitolato speciale d'appalto, debitamente firmato per accettazione in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante.

Sarà causa di esclusione dalla gara d'appalto quanto previsto dal vigente regolamento dei contratti del comune di Villafranca di Verona.

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione:

1) la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nella dichiarazione presentata in sede di gara;

2) spese contrattuali tutte a carico dell'appaltatore;

3) cauzione del 3,5% dell'importo contrattuale, secondo le modalità di legge;

4) polizza di cui all'art. 4 del capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale.

Il subappalto sarà autorizzato ai sensi dell'art. 18, comma 1°, del decreto legislativo n. 157/1994 e così come meglio specificato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Data di spedizione alla G.U.C.E. 11 giugno 1999.

Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 giugno 1999.

Bando con norme di dettaglio pubblicato: albo pretorio comune - B.U.R. Veneto - sito internet www.vr.camcom.it.

Ufficio appalti: tel. 045/6339147, fax 045/6339200.

Villafranca di Verona, 11 giugno 1999

Il dirigente: dott. Francesco Botta.

C-17130 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Telef. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla larga espressa mediante licitazione privata in data 16 dicembre 1998 per l'appalto dei lavori relativi ad interventi in un tratto del litorale di ponente per la protezione dell'abitato dall'azione del mare nel Comune di Sestri Levante (GE), dell'importo a base d'appalto di L. 5.636.654.832 sono state invitate le seguenti imprese:

1) F.lli Scutari di Scutari & C. S.a.s.-Venezia; 2) SO.I.L. S.r.l.-Cagliari; 3) Coop.va S. Martino S.r.l.-Venezia; 4) Europa Costr.ni S.p.a.-Catania; 5) I.O.S. S.p.a.-Massa Carrara; 6) Icad Costr.ni Gen.li S.r.l.-Napoli; 7) Michele Crudo-Brindisi; 8) Bonatti S.p.a.-Parma; 9) Ing. Nino Ferrari S.r.l.-Roma; 10) S.A.I.L.E.M. S.p.a.-Palermito; 11) Costr.ni Gen.li Boscolo e Tiozzo S.p.a.-Venezia; 12) Angel S.c.r.l.-Venezia; 13) Grandi Fincost S.p.a.-Genova; 14) Doronzo di Doronzo M. & C. S.n.c.-Bari; 15) Saromar S.r.l.-Cagliari; 16) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l.-Venezia; 17) Tito Neri lavori pubblici S.r.l.-Livorno; 18) Sacaim S.p.a.-Venezia; 19) Savarese Costr.ni S.p.a.-Napoli; 20) Pozzi & C. S.a.s.-Genova; 21) S.A.L.E.S. S.a.s.-Roma; 22) S.A.L.P.A. S.r.l.-Avezzano; 23) Cons. Ravennate Coop.ve P. E. L.-Ravenna; 24) Ing. Antonio Calabrese S.r.l.-Napoli; 25) C.C.C. Cantieri Costr.ni Cemento S.p.a.-Venezia; 26) Sac. S.p.a.-Parma; 27) Dott. Carlo Agnese S.p.a.-La Spezia; 28) Igeco S.r.l.-Lecce; 29) Ira Costr.ni Gen.li S.r.l.-Catania; 30) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.-Roma; 31) Sider-Almagia S.p.a.-Roma; 32) Ing. E. Mantovani S.p.a.-Padova; 33) Reserch S.r.l.-Napoli; 34) O.S.F.E. di Rossi G. & C. S.n.c.(Capog.)-Cosenza; 35) Geosonda S.p.a.(Capog.)-Roma; 36) I.C.A.M. S.r.l.(Capog.)-Genova; 37) Imeco S.r.l.(Capog.)-Napoli; 38) Ricci S.r.l.(Capog.)-Ragusa; 39) S.A.C.O.S.E.M. S.r.l.(Capog.)-Napoli; 40) Althaea S.r.l.(Capog.)-Agrigento; 41) Vidoni S.p.a.(Capog.)-Udine; 42) Intercantieri Vita-

dello S.p.a.-Padova; 43) Cir Costr.ni S.r.l.-Ferrara; 44) Impresa Costr.ni Moderne S.r.l.(Capog.)-Agrigento; 45) Piacentini Costr.ni S.p.a.-Modena; 46) S.E.T. S.p.a.-La Spezia; 47) C.E.S.A. S.r.l.-Agrigento; 48) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.-Ferrara.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 18, 20, 21, 22, 27, 28, 30, 32, 34, 36, 37, 48.

Criterio di aggiudicazione art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Aggiudicatario n. 30 - Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. con il ribasso del 18,27%.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-17128 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di La Salle

Sede in La Salle, via Col Serena n. 9

*Avviso per estratto di gara mediante asta pubblica
Realizzazione pavimentazione con cubetti in granito del capoluogo*

Durata dei lavori: 90 giorni.

Importo a base d'asta L. 408.000.000 (€ 210.714,41).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le offerte corredate dei relativi documenti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1999 al comune di La Salle.

Le modalità di gara sono precisate nel bando pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune.

La Salle, 7 giugno 1999

Il responsabile del servizio tecnico: Francesco Riente.

C-17126 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4

«Medio Friuli»

Codice fiscale n. 01880290307

Bando di gara - Pubblico incanto per la fornitura e la gestione di sistemi monouso sterili (T.N.T.), per l'attività delle sale operatorie

1. Amm. aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Sede legale: via Colugna n. 50, 33100 Udine - Servizio approvvigionamenti: via Gervasutta n. 48, 33100 Udine, fax 0432.520531, tel. 0432.553367.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico Incanto.

2.b) Forma della fornitura: Somministrazione e gestione del relativo servizio.

3.a) Luogo della consegna: Sale Operatorie degli Ospedali di S. Daniele e Civile del Friuli.

3.b). c). d) Natura e quantità di prodotti da fornire: acquisto di sistemi monouso sterili in tessuto non tessuto (Cpa 175300006 - M027-4) per un importo complessivo presunto di L. 600.000.000 + I.V.A. (€ 309.874,13) secondo le tipologie e quantità previste dal capitolato speciale.

4. Il contratto di fornitura ha la durata di 24 mesi ed è prorogabile per ulteriori di 12 mesi.

5. Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale possono essere ritirati o richiesti al Servizio Approvvigionamenti (via Gervasutta n. 48, 33100 Udine - telefax 0432.520531), entro il giorno 9 giugno 1999.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, presentate secondo le modalità descritte nelle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - via Colugna n. 50, 33100 Udine, entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1999.

7. L'apertura delle offerte avverrà, nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara, in seduta pubblica cui possono partecipare gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. Il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura di L. 30.000.000, e dovrà essere presentato secondo quanto indicato sulle Norme di partecipazione.

9. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

11. La documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, comprovante la sussistenza delle condizioni minime di partecipazione, è indicata sulle Norme di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere una validità di 180 giorni dal termine ultimo di ricezione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992: prezzo 40 punti su 100; qualità dei prodotti punti 35 su 100, qualità del servizio punti 25 su 100.

17. Data di spedizione del Bando: 10 giugno 1999.

18. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1999.

Udine, 10 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-17132 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di La Salle

Sede in La Salle, via Col Serena n. 9

*Avviso per estratto di gara mediante asta pubblica -
Realizzazione strada Villarissone*

Durata dei lavori: 300 giorni.

Importo a base d'asta L. 393.000.000 (€ 202.967,56).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le offerte corredate dei relativi documenti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1999 al comune di La Salle.

Le modalità di gara sono precisate nel bando pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune.

La Salle, 7 giugno 1999

Il responsabile del servizio tecnico: Francesco Riente.

C-17127 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Comune di Saint-Nicolas

Concorsi nazionali di progettazione

Il Comune di Saint-Nicolas intende espletare n. 2 concorsi di progettazione aventi per oggetto:

«Riqualificazione area centrale del capoluogo comprendente l'ampliamento e la razionalizzazione della struttura sportiva comunale». Importo presunto lavori L. un miliardo e ottocentomilioni. Premi: 1° classificato: L. quindicimilioni; 2°: L. novemilioni; 3°: L. settemilioni.

«Arredo saletta convegni della struttura polifunzionale». Importo lavori: Premi: 1°: L. diecimilioni; 2°: L. cinquemilioni; 3°: L. tremilioni.

Iscrizione: entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Scopi, modalità e elaborati sono descritti nei bandi integrali in visione presso gli uffici comunali in Saint-Nicolas (AO) fraz. Fossaz Dessous. Tel. 0165.908814, fax 0165.908932.

Il sindaco: Bruno Domaine.

C-17131 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'ESINO-FRASASSI-FABRIANO

*Estratto bando di gara per servizio di assistenza
ai soggetti in situazione di handicap - procedura accelerata*

È indetta gara mediante appalto concorso del servizio di assistenza ai soggetti in situazioni di handicap per il periodo 1° settembre - 31 dicembre 1999, prorogabile fino ad un massimo di un anno. L'importo base dell'appalto viene fissato in L. 469.232.520 (€ 242.238,37).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 6 lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995. Il relativo Bando è stato spedito in data 17 giugno 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Le domande di partecipazioni, redatte in bollo nella misura vigente, in lingua italiana e complete delle dichiarazioni richieste nel bando, con firma autenticata, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 1° luglio 1999 alla Comunità Montana dell'Esino-Frasassi, via Dante n. 268, 60044 Fabriano (AN).

Copia integrale del bando potrà essere richiesta all'Ufficio Servizi Sociali: tel. 0732.695259, fax 0732.695251.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto Venanzoni.

C-17193 (A pagamento).

COMUNE DI ROVIGO

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-15458, avviso di licitazione privata servizio di pulizia di locali comunali vari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131, parte II, del 7 giugno 1999, alla pag. 157, 2ª riga, dove è scritto, «tel. 042526225» leggesi: «0425206225».

Invariato il resto.

Rovigo, 16 giugno 1999

Il dirigente: dott.ssa Nicoletta Cittadin.

C-17118 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti aeronautici (Armaereo) 2° Reparto - 8ª divisione

Rettifica bando di gara

A rettifica di quanto reso noto con bando pubblicato il giorno 8 giugno 1999 G.U.R.I. n. 132 relativo alla gara a procedura ristretta a prezzo palese da espletarsi in ottemperanza al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per la fornitura di n. 20 complessi per l'avviamento ed il traino di aeromobili dell'Aviazione Esercito, si rende noto che il quantitativo suddetto viene incrementato di ulteriori n. 13 unità per un totale di n. 33 unità.

Pertanto l'importo base palese è di L. 4.290.000.000 pari ad € 2.215.600,10 (I.V.A. esclusa).

Restano invariati tutti gli altri elementi riportati nel bando di gara originario.

Il direttore generale
Gen. isp. capo G.A.: ing. Franco Parisi

C-17039 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 maggio 1999). Cod. pratica NOT/99/801.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: IMDAZYL.

Confezione e numero A.I.C.: Spray Nasale 15 ml - A.I.C. n. 003410053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto da 18 a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore ricerca e sviluppo farmaceutico:
Abraham Sartani

S-17377 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica NOT/99/678.

Specialità medicinale: MONOCID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

i.m. flacone 500 mg + fiala solvente - A.I.C. n. 025422130;

i.m. flacone 1 g + fiala solvente - A.I.C. n. 025422142.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Modifica del contenuto di una autorizzazione all'immissione in commercio: rinuncia ad un produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Claudia Di Pasquale.

C-17036 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 giugno 1999). Codice pratica NOT/99/677.

Specialità medicinale: MONOCID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

i.m. flacone 500 mg + fiala solvente - A.I.C. n. 025422130;

i.m. flacone 1 g + fiala solvente - A.I.C. n. 025422142.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: ulteriore officina responsabile di tutte le fasi produttive: SmithKline Beecham S.A. sita in: Ctra. De Ajalvir km 25 28806 Alkalá de Henares, Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Claudia Di Pasquale.

C-17037 (A pagamento).

IPRA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 21 maggio 1999). Codice pratica NOT/99/627.

Titolare: IPRA, viale Regione Siciliana (Pal. Heloise), 90135 Palermo.

Specialità medicinale: tutte.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di ragione sociale da IPRA S.r.l. a IPRA S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal primo giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Melchiorre Russo

C-17050 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica NOT/99/929.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.
Specialità medicinale: ZUREM.

Confezioni:

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 031220027;
6 flaconi liof. 150 mg + 6 fiale solv. - A.I.C. n. 031220039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17061 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica NOT/99/928.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.
Specialità medicinale: TRONAN.

Confezioni:

10 confetti gastrores. 100 mg - A.I.C. n. 027758010;
20 confetti gastrores. 50 mg - A.I.C. n. 027758022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17062 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica NOT/99/927.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.
Specialità medicinale: TOXEPASI 400.

Confezione: 5 fiale liof. 400 mg + 5 f solv. - A.I.C. n. 029166016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17063 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/926.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: TORADIUR.

Confezioni e numero A.I.C.:

14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028252017;
5 fiale 10 mg 2 ml - A.I.C. n. 028252029;
1 fiala 200 mg 20 ml - A.I.C. n. 028252031;
28 compresse 2,5 mg - A.I.C. n. 028252043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17064 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/925.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: TATIONIL.

Confezioni e numero A.I.C.:

5 flac. liof. 300 mg + 5 f solv. - A.I.C. n. 026185013;
10 flac. liof. 300 mg + 10 f solv. - A.I.C. n. 026185025;
5 flac. liof. 600 mg + 5 f solv. - A.I.C. n. 026185037;
10 flac. liof. 600 mg + 10 f solv. - A.I.C. n. 026185049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17065 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/924.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: OSSITEN.

Confezioni e numero A.I.C.:

«100» i.m. 12 fiale 100 mg - A.I.C. n. 026509024;

«300» i.v. 6 fiale 300 mg - A.I.C. n. 026509036;

10 capsule 400 mg - A.I.C. n. 026509051.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17066 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/923.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: MOGUSTIL.

Confezioni e numero A.I.C.:

20 compresse 200 mg - A.I.C. n. 028897015;

Sosp. 20 mg/ml 200 ml - A.I.C. n. 028897027;

20 bustine 200 mg - A.I.C. n. 028897039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17067 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/922.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: MIONEVRASI.

Confezione e numero A.I.C.: «forte» 5 fiale liof. + 5 f solv. - A.I.C. n. 011125034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17068 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/921.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: MEGESTIL.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 compresse 160 mg - A.I.C. n. 027574019;

30 bustine 160 mg - A.I.C. n. 027574021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17069 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/920.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: MASACIN.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 compresse 0,05 mg - A.I.C. n. 025471018;

Sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 025471020;

Bomboletta aerosol 10 ml - A.I.C. n. 025471032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17070 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/919.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LENTOKALIUM.

Confezione e numero A.I.C.: 40 capsule 600 mg - A.I.C. n. 024036042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17071 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/918.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LANITOP.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 compresse 0,1 mg - A.I.C. n. 022643011;

40 compresse 0,05 mg «Mite» - A.I.C. n. 022643023;

5 fiale i.v. 0,2 mg - A.I.C. n. 022643035;

gocce 10 ml 0,6% - A.I.C. n. 022643047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17072 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/917.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LAEVOSAN.

Confezioni e numero A.I.C.:

5 fiale 20% 10 ml i.v. - A.I.C. n. 004840017;

250 ml infus. 5% - A.I.C. n. 004840029;

500 ml infus. 5% - A.I.C. n. 004840031;

500 ml infus. 10% - A.I.C. n. 004840056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17073 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/916.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LAEVOLAC EPS.

Confezioni e numero A.I.C.:

20 bustine 10 g - A.I.C. n. 022711117;

sciroppo 180 ml - A.I.C. n. 022711129.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17074 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/915.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LAEVOLAC.

Confezioni e numero A.I.C.:

sciroppo 180 ml - A.I.C. n. 029565013;

10 bustine 10 g - A.I.C. n. 029565025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17075 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/914.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: KOMBETIN.

Confezione e numero A.I.C.: 5 fiale i.v. 1 ml 1/8 mg - A.I.C. n. 006575029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17076 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/913.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: KEIMICINA.

Confezione e numero A.I.C.: 6 ovuli vaginali 100 mg - A.I.C. n. 017311010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17077 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/912.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: ISMO.

Confezioni e numero A.I.C.:

«20» 50 compresse 20 mg - A.I.C. n. 025764010;

«Diffutab» 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 025764022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17078 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/910.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: GLUTAMED.

Confezione e numero A.I.C.: 1 flac. liof. 2500 mg + fiala solv. 20 ml - A.I.C. n. 026961019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17079 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/911.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: GEFFER.

Confezione e numero A.I.C.: 24 bustine granulare 5 g - A.I.C. n. 023358068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17080 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/909.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: FLUNOX.
Confezioni e numero A.I.C.:
20 capsule 30 mg - A.I.C. n. 022867016;
30 capsule 15 mg - A.I.C. n. 022867028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17081 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/908.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: EUGLUCON 5.
Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 021575016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17082 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/907.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: DILATREND.
Confezioni e numero A.I.C.:
30 compresse divisibili 25 mg - A.I.C. n. 027604014;
15 compresse divisibili 50 mg - A.I.C. n. 027604026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17083 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/906.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.
Specialità medicinale: BI EUGLUCON M.
Confezione e numero A.I.C.: 40 compresse rivestite (400 + 2,5 mg) - A.I.C. n. 028359014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17084 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/903.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.
Specialità medicinale: BI EUGLUCON.
Confezione e numero A.I.C.: 40 compresse - A.I.C. n. 022653012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17085 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/904.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: BEZALIP.

Confezioni e numero A.I.C.:

50 confetti 200 mg - A.I.C. n. 024732012;

30 confetti 400 mg «Retard» - A.I.C. n. 024732024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17086 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/902.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: AULIN BETA.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 compresse div. 400 - A.I.C. n. 029122013;

30 bustine singole 400 mg - A.I.C. n. 029122025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17087 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/900.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: AULIN.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 025940026;

15 compresse 200 mg - A.I.C. n. 025940038;

30 bustine 50 mg «Mite» - A.I.C. n. 025940040;

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 025940053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17088 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/899.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: AMINOACIDI S BM ITALIA.

Confezione e numero A.I.C.: flac. 500 ml i.v. - A.I.C. n. 029415015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17089 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/897.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: AMINOACIDI CR BM ITALIA.

Confezione e numero A.I.C.: flac. 500 ml i.v. - A.I.C. n. 029414012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17090 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 2 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/898.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: AMINOACIDI E BM ITALIA.

Confezione e numero A.I.C.: flac. 250 ml i.v. - A.I.C. n. 029413010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): Modifica ragione sociale officina da: BM Italia S.p.a. a: Patheon Italia S.p.a., viale G.B. Stucchi n. 110, 20052 Monza (Milano).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-17091 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/1252.

Titolare: Magis Farm.ci S.p.a., via Cacciarnali n. 34/38, Brescia.

Specialità medicinale: CEFAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. i.m. 1 g + 1 fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 024294011;

1 flac. i.m. 500 mg + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 024294035;

1 flac. i.m. 2 g + 1 fiala solv. 5 ml - A.I.C. n. 024294047;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

C-17093 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/1266.

Titolare: Magis Farm.ci S.p.a., via Cacciarnali n. 34/38, Brescia.

Specialità medicinale: VIRALIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

40 compresse 500 - A.I.C. n. 028224018;

Flacone collutorio 20% 100 ml - A.I.C. n. 028224020;

Lavanda vaginale 10 bustine g 5 - A.I.C. n. 028224032;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

C-17094 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09674060158

Comunicato modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/572.

Specialità medicinale: ANTACAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«5» 28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 027461019;

«10» 14 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027461021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 - Modifica minore portata processo produzione sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-17122 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-15678 riguardante SERONO PHARMA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* p. 134 del 10 giugno 1999 alla pag. n. 130, dove è scritto: «Laboratoires Sero Pharma S.p.a., zone industrielle de l'Ourietz, Aubonne - Svizzera» leggesi: «Laboratoires Sero Pharma S.p.a. - Zone industrielle de l'Ourietz - Aubonne - Svizzera».

Invariato il resto.

C-17133.

Nell'avviso S-15799 riguardante CENTAUTO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1999 alla pag. n. 27, (prima di: ordine del giorno si inserisca): «Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente» ordine del giorno:

Invariato il resto.

C-17194.

Nell'avviso S-16562 riguardante MAXICAR - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 12 giugno 1999 alla pag. n. 84, dove è scritto: (2° rigo testo): «per il giorno 1999» leggesi: «per il giorno 29 giugno 1999».

Invariato il resto.

C-17195.

Nell'avviso S-16400 riguardante BPB INVESTIMENTI - S.p.a., (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1999 alla pag. n. 33, alla penultima riga della parte ordinaria dove è scritto: «di ogni onere conseguente all'imputazione dei» deve intendersi: «di ogni onere conseguente all'impugnazione dei».

Invariato il resto.

C-17351.

Nell'avviso C-15571 riguardante COMUNE TRIESTE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1999 alla pag. n. 130, al punto 7. A. dove è scritto: «ore 12 del giorno 6 luglio 1999» leggesi: «ore 12 del giorno 6 settembre 1999».

Invariato il resto.

C-17352.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
3M ITALIA - S.p.a.	7
A.P.C. - S.p.a.	9
A.P.H. - S.p.a.	11
ABETE SVILUPPO - S.p.a.	26
AGOSTINO LAURO - S.r.l.	27
AGRI-PECCIOLI - S.p.a.	11
ALILAURO - S.p.a.	27
AMRA - S.p.a.	15
AMTEC - S.p.a.	18
ARCIPELAGO - S.p.a.	10
ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.	5
AURELIA - S.r.l.	24
AUSTERAS - S.p.a.	29
AUTOLINEE VARESINE - S.r.l.	34
AUTOMOBILISTICA PEREGO - S.p.a.	28
AUTOMOTIVE PRODUCTS (ITALIA) - S.p.a.	6
AUTOSERVIZI GENOVARENT - S.r.l.	31
AXA ASSICURAZIONI - S.p.a.	9
AXA INTERLIFE - S.p.a.	9
AZIENDA AGRICOLA APPIA ANTICA - S.r.l.	17
AZIENDA AGRICOLA SAN GIORGIO - S.r.l.	31
AZIENDA AGRICOLA VILLA DEI QUINTILI - S.r.l.	15
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BASSANO ROMANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA - S.c. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO - S.c. a r.l.	13
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	12
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	13
BAXTER - S.p.a.	2
BELFE - S.p.a.	5
BESNIER PARMA - S.p.a.	4
BETA FINANZIARIA - S.r.l.	32
BETADUE - S.p.a.	32
C.F. IMMOBILIARE - S.r.l.	20
CAFFARO FP - S.p.a. Flexible Packaging	16
CAMPO FELICE - S.p.a.	21

	PAG:		PAG:
CANTIERI NAVALI DELL'ADRIATICO - S.r.l.	20	G.S. - S.r.l.	33
CARBICUT - S.p.a.	6	GAMMAPI - S.r.l.	29
CARROZZERIA BARBI - S.p.a.	21	GENERAL INVEST - S.r.l.	14
CERAMICHE INDUSTRIALI DI CASALGRANDE - S.p.a.	22	GENOVARENT - S.r.l.	31
CERAMICHE INDUSTRIALI DI SASSUOLO E FIORANO - S.p.a.	22	GESTIM - GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	36
CLASA HOLDING - S.p.a.	21	GIESSEVI - S.r.l.	28
COME INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	36	GOTTARDO RUFFONI SOCIETÀ ITALIANA SPEDIZIONI - S.p.a.	31
COMINA - S.r.l.	35	GRATTAROLA, CERIANI & C. - S.p.a.	8
CONSERVIERA SUD - S.r.l.	23	GUAJANA MARKET - S.n.c. di Giuseppe Guajana & C.	28
COSMES - S.r.l.	15	HONDA LOGISTIC CENTRE ITALY - S.p.a.	12
COSTRUZIONI EDILGIERRE - S.r.l.	19	HRF - S.r.l.	24
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	13	HÜLS ITALIA - S.p.a.	10
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	12	i SALONI - S.p.a.	3
CREMONINI - S.p.a.	14	I.R.E.S. - S.p.a.	
CROUZET APPLIANCE CONTROLS - S.p.a.	8	Incremento Razze Equine in Sicilia	3
DIRAN ALBERGHIERA - S.p.a.	17	IL MATTONE - S.p.a.	10
DITTA FRANCESCO PINEIDER - S.p.a.	6	IL SAGGIATORE - S.p.a.	8
ERBISTI - S.r.l.	37	IMMOBILIARE DEL LODIGIANO - S.r.l.	19
ESCOTEX - S.r.l.	24	IMMOBILIARE FLORENCE - S.r.l.	20
EUPHARMA - S.p.a.	24	IMMOBILIARE GRAZIOLI - S.r.l.	36
F. & G. - S.r.l.	36	IMMOBILIARE MARE-TURIST - S.r.l.	23
F.A.M.P.I. - S.r.l.	36	IMMOBILIARE STEFANIA - S.r.l.	35
F.LLI BELLAN E C. - S.a.s. di Bellan Luigi Vittorio e Bellan Giovanni	22	IN.AL.CA. - S.p.a. Industria Alimentare Carni	14
FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.	2	INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO - S.p.a.	16
FATEBENEFRATELLI 20 - S.r.l.	32	INDUSTRIE MECCANICHE DI ALAMO - S.r.l.	35
FATER - S.p.a.	6	ING. MANTELLI & G. - S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni	7
FERRANIA - S.p.a. Società per azioni	10	INOXAN - S.r.l.	17
FERROLI - S.p.a.	35	IPA - S.r.l.	25
FIN.DANEA - S.r.l.	33	ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA - S.p.a.	2
FORTEC - S.r.l.	33	ITALGNOCCHI - S.r.l.	34
G.E. - S.p.a. Garage Equipment	4	ITALIA MYCAL IST - S.p.a.	8

	PAG:		PAG:
LA PERLA CONSERVE - S.r.l.	24	SAIPEM - S.p.a.	3
M.T.I. - S.r.l.	15	SCAME - MASTAF - S.p.a.	15
MAGURO - S.r.l.	32	SCHLUMBERGER ITALIANA - S.p.a.	30
MARE.SI Soc. Coop. Edilizia a r.l.	23	SERENISSIMA GAS - S.p.a.	9
MAROSSA - S.r.l.	33	SHELL ITALIA - S.p.a.	33
MEDITAL ASSISTANCE - S.p.a.	10	SMOLARS INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	11
MOPA - S.r.l.	26	SOC. MISTA PRIOLO GARGALLO - S.p.a.	5
MOPA SISTEMS - S.r.l.	26	SOGEMAR - S.p.a. Società Generale Magazzini Raccordati Interporto	7
MXK - S.p.a.	8	SOLEADO - S.r.l.	28
NAUTICA CANAL GRANDE - S.r.l.	22	SPAZIO APERTO - S.r.l.	19
NIMIUS - S.p.a.	7	SPEZIA CALCIO 1906 - S.p.a.	3
NUOVA ITALIANA ESPANSI - S.r.l.	21	SPRAY BOX ITALIA - S.p.a.	26
O.A.I. - S.r.l. Società Otto Agosto Immobiliare	27	SUPERBOX AEROSOLS - S.r.l.	26
ORIZIA - S.r.l.	33	T.C.F. - S.p.a. Trasporti Combinati Ferrostradali	7
OSIRIA ALPINA IMMOBILIARE - S.r.l.	35	TECNOFAR - S.p.a.	17
PAGNOSSIN - S.p.a.	4	TECOM - S.r.l.	32
PARADISO - S.a.s. di Tacchino Giorgio & C.	19	TENAX - S.p.a.	32
PERSHING - S.p.a.	20	TERME DI LAVAGELLO - S.r.l.	19
POLARIS FINANZIARIA - S.r.l.	33	TERME TAURINE - S.p.a.	1
PRE.VIL.CA - S.r.l.	21	TIEMMEGI - S.r.l.	19
PRODECO - S.r.l.	16	TOTAL ITALIA - S.r.l.	27
R.I.G. - S.r.l. Ricerche Interpretazioni Geofisiche	30	TOTAL SOLVENTI - S.r.l.	27
R.T.L. - S.r.l.	28	TREFOR SQUASH - S.p.a.	11
RAVAGLIOLI - S.p.a.	5	VARESE TRASPORTI - S.p.a.	34
RONDINE TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.r.l.	31	VERAS - S.r.l.	30
S.G.R. - S.r.l. Società Generale Rappresentanze	29	VETRERIE BRUNI - S.p.a.	4
S.I.L.I.A. - S.p.a. Società Italiana Lavorazioni Industriali Aprilia	16	VISA DIFFUSIONE MODA - S.r.l.	14
		WEST LAND - S.p.a.	2
		WORLD TRADE CENTER Friuli-Venezia Giulia - S.p.a.	2

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persicelli, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Maltrotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaibla, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Sella del Casale, 18
- ◇ **NOCCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIGULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DI MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcanonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars
- LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CEROLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Stalele Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOTECA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOTRASSANO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BAZI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR

Via P. Amedeo, 176/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI

Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA

Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIABO

Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villalermosa, 28

LIBRERIA FORENSE

Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO I.I.C.A.M.

Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO

Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO

Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO

Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE

Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO

Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»

Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA

Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA

Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA

Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO

Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.

Via Adige, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1800
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 6 0 9 9 *

L. 9.300